

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

Aeroporti di Roma Società per Azioni
Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale Sociale euro 62.224.743,00 i.v.
"Società soggetta a direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A.

www.adr.it

Aeroporti di Roma S.p.A.

dopo l'Assemblea degli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2010, l'Assemblea degli Azionisti del 13 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2011, l'Assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2011, l'Assemblea degli Azionisti del 10 novembre 2011 ed il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2011

Consiglio di Amministrazione

(triennio 2010-2012)

<i>Presidente</i>	Dott. Fabrizio Palenzona
<i>Vice Presidente Esecutivo</i>	Dott. Carlo Bertazzo
<i>Amministratore Delegato</i>	Ing. Lorenzo Lo Presti
<i>Consiglieri</i>	Dott. Giuseppe Angiolini Sig. Mario Canapini Ing. Stefano Cao Mr. Beng Huat Ho Dott. Enzo Mei Dott. Gianni Mion Dott. Clemente Rebecchini Dott. Paolo Roverato
<i>Segretario</i>	Dott. Antonio Sanna

Collegio Sindacale

(triennio 2010-2012)

<i>Presidente</i>	Dott.ssa Maria Laura Prislei
<i>Sindaci Effettivi</i>	Dott. Luca Aurelio Guarna Dott. Silvano Montaldo Dott. Enrico Proia Avv. Mario Tonucci
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Piero Alonzo Dott. Cristiano Proserpio

Società di Revisione

(periodo 2007-2012)

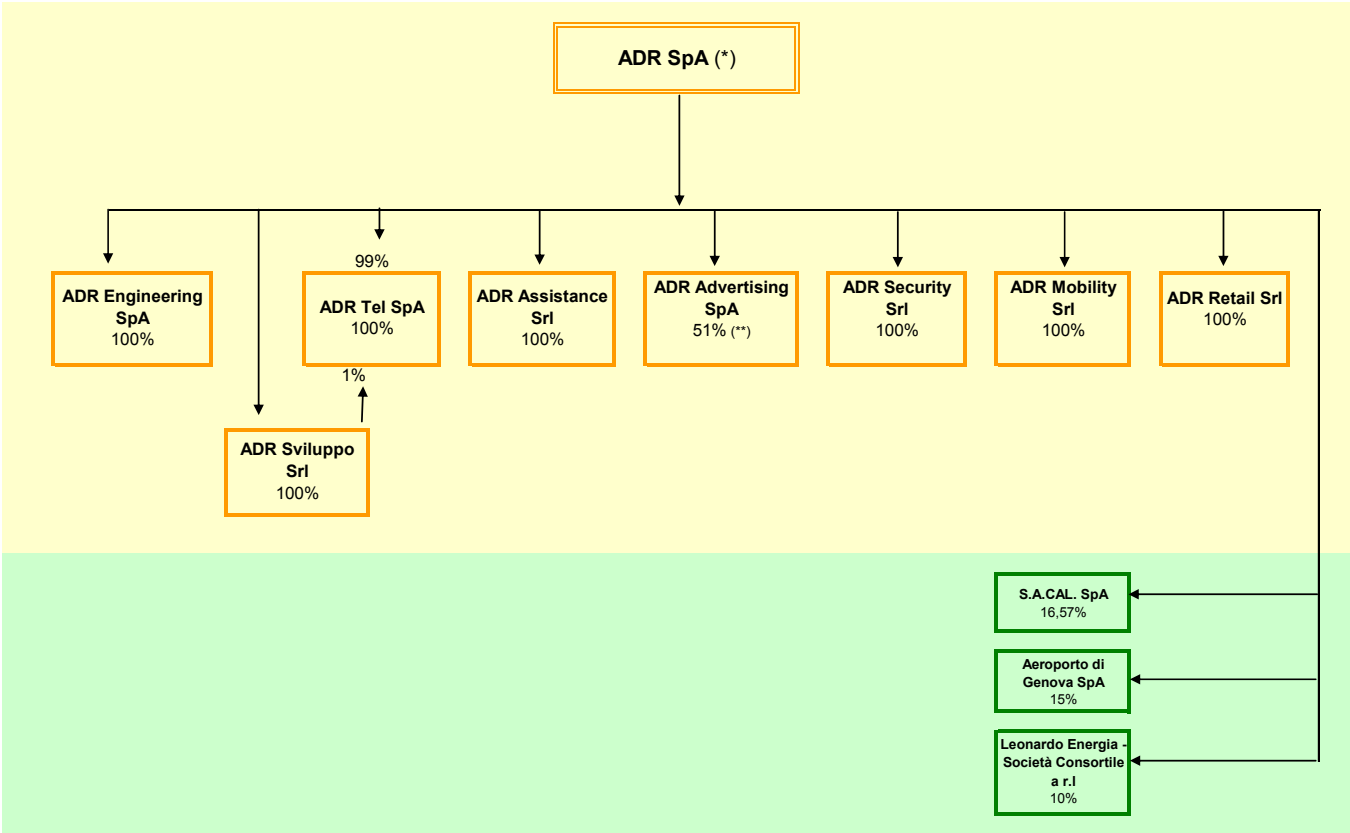
Deloitte & Touche S.p.A.

SOMMARIO

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2012	5
DATI SALIENTI.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
Relazione introduttiva	9
Andamento del trasporto aereo	10
Le attività	14
Attività aviation.....	14
Attività non aviation.....	15
Tutela ambientale	16
Qualità	17
Gli investimenti del Gruppo.....	18
L'attività di ricerca e sviluppo	20
Il personale di Gruppo	20
Le operazioni societarie.....	24
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR.....	25
Quadro normativo e regolamentare	29
Le principali società del Gruppo	30
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ	32
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE	32
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO	37
INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO.....	37
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	42
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012	44
GRUPPO ADR: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012.....	45
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	46
NOTA INTEGRATIVA.....	52
PRINCIPI GENERALI	53
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	53
CRITERI DI VALUTAZIONE	55
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	60
Immobilizzazioni	60
Attivo circolante	63
Ratei e risconti attivi.....	66
Patrimonio netto.....	66
Fondi per rischi e oneri	67
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68
Debiti.....	68
Ratei e risconti passivi	73
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI.....	73
Garanzie personali prestate.....	73
Impegni di acquisto e di vendita	74
Altri conti d'ordine	74

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	75
Valore della produzione.....	75
Costi della produzione.....	77
Proventi ed oneri finanziari.....	78
Proventi ed oneri straordinari.....	79
Imposte.....	80
ALTRE INFORMAZIONI.....	81
Numero dei dipendenti.....	81
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	81
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.....	82
AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI.....	91
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	97

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2012



- IMPRESE CONTROLLATE
- Partecipazioni in ALTRE IMPRESE

(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione
 (**) del capitale ordinario

DATI SALIENTI

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del primo semestre 2012 sul sistema aeroportuale romano gestito dalla Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") con evidenza delle variazioni rispetto all'analogo periodo del 2011.

ANDAMENTO VOLUMI RILEVANTI

Componente di traffico	SISTEMA (*)	Variazione %
Movimenti (n.)	177.198	(5,2%)
Tonnellaggio (ton.)	13.896.620	(4,3%)
Passeggeri totali (n.)	19.659.224	(1,1%)
Merce totale (kg)	74.060.026	(8,2%)

(*) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo Aeroporti di Roma ("Gruppo ADR") relative al primo semestre 2012.

GRUPPO ADR

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari
(euro/000)

	I semestre 2012	2011	I semestre 2011
Ricavi	292.896	620.036	290.930
Margine operativo lordo	134.308	295.654	132.844
Risultato operativo	67.501	157.297	63.480
Utile (perdita) netto:			
di competenza di terzi	237	424	308
di competenza del Gruppo	13.552	41.492	10.213
Investimenti (inclusa quota a carico ENAC ¹)	20.993	67.986	33.325
	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
Capitale investito	1.890.464	1.946.587	1.956.372
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	806.337	792.548	761.153
Patrimonio netto del Gruppo	805.497	791.945	760.666
Indebitamento finanziario netto	1.084.127	1.154.039	1.195.219
Numero dipendenti a fine periodo	2.756	2.589	2.701

Indici	I semestre 2012	2011	I semestre 2011
Margine operativo lordo / Ricavi	45,9%	47,7%	45,8%
ROS (Risultato operativo / Ricavi)	23,0%	25,4%	21,8%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito netto medio)	3,5%	8,0%	3,2%
ROE (Risultato netto / Capitale proprio medio)	1,7%	5,4%	1,4%
Risultato netto per azione (euro)	0,2	0,7	0,2
Patrimonio netto di competenza del Gruppo per azione (euro)	12,9	12,7	12,2
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto	1,3	1,5	1,6
Indebitamento finanziario netto/ Margine operativo lordo ²	3,6	3,9	4,2
Oneri finanziari netti/Ricavi	11,4%	11,5%	12,3%
Capitale proprio/Immobilizzazioni	40%	39%	37%

¹ Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ("ENAC")

² L'indice è calcolato su base annua, sommando al margine operativo lordo del primo semestre quello del secondo semestre dell'anno precedente.

Indici	I semestre 2012	2011	I semestre 2011
Investimenti per passeggero (euro)	1,1	1,6	1,7
Rotazione dei crediti (crediti a fine periodo/ricavi *365gg)	101	108	110
Rotazione dei debiti (debiti a fine periodo/costi e investimenti *365gg)	181	179	197
Ricavo medio per passeggero (euro)	14,9	14,6	14,6
Ricavo medio per dipendente (euro/000)	126	258	124
N. passeggeri / n. medio risorse impiegate	8.439	17.708	8.459

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative al primo semestre 2012 di ADR.

ADR

Dati economici, patrimoniali e finanziari (euro/000)	I semestre 2012	2011	I semestre 2011
<i>Ricavi</i>	272.355	615.616	288.780
<i>Margine operativo lordo</i>	126.630	290.820	131.028
<i>Risultato operativo</i>	60.895	153.567	61.695
<i>Utile (perdita) netto</i>	9.699	39.686	9.533
<i>Investimenti (inclusa quota a carico ENAC)</i>	20.460	69.121	33.626
	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
<i>Capitale investito</i>	1.938.909	1.979.996	1.990.622
<i>Patrimonio netto</i>	835.270	825.571	795.418
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.103.639	1.154.425	1.195.204
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	1.147	2.252	2.312

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Nel commentare i risultati del primo semestre 2012, si evidenzia come i livelli di attività di ADR siano correlati ai flussi di mobilità di persone e merci che risentono di una marcata stagionalità. I volumi di traffico del primo semestre sono storicamente i più contenuti dell'esercizio, mentre nel successivo si registra una elevata concentrazione del traffico. Tale stagionalità dell'attività si riflette pertanto anche sui risultati economici e finanziari dei singoli trimestri.

Nel primo semestre del 2012 prosegue la tendenza negativa del traffico già registrata nell'ultimo bimestre del 2011, alla quale si aggiungono gli effetti dell'andamento macroeconomico generale, soprattutto in Italia e nell'area della Comunità Europea; tuttavia occorre rilevare che il Sistema Aeroportuale Romano manifesta ancora, per le caratteristiche del proprio traffico e per la sua posizione geografica, una forte capacità di resilienza a tali negative situazioni e quindi la riduzione dei volumi registrati nel periodo (-1,1%) è di gran lunga inferiore, nel periodo, ai decrementi registrati in altri comparti del trasporto in genere in Italia.

I ricavi consolidati ammontano a 292,9 milioni di euro con una crescita lieve – sotto al punto percentuale – ma significativa tenuto conto dei negativi elementi congiunturali riflessi anche nel citato andamento del traffico. Il supporto al volume di fatturato è arrivato in particolare dal comparto commerciale ed immobiliare che insieme hanno conseguito un +3,8% rispetto al primo semestre 2011. Sostanzialmente stabili (+0,2%) i ricavi aeronautici.

La sostanziale tenuta dei costi operativi (+0,4%) ha consentito un lieve miglioramento sia del margine operativo lordo, pari a 134,3 milioni di euro, (+1,1%) che del risultato operativo, pari a 67,5 milioni di euro, (+6,3%), quest'ultimo beneficiando ulteriormente dei minori accantonamenti e stanziamenti rettificativi necessari nel periodo.

Il risultato netto del periodo chiude pertanto con 13,6 milioni di euro di utili di competenza del Gruppo, migliorando il risultato a confronto, nonostante il difficile contesto di riferimento.

La posizione finanziaria di Gruppo a fine semestre mostra un indebitamento netto di 1.084,1 milioni di euro in riduzione significativa (-69,9 milioni di euro) rispetto alla fine del 2011 per effetto del *cash flow* generato dalla gestione operativa, oltre che dal positivo contributo nel contenimento del circolante.

Nel secondo trimestre sono state completate le attività volte ad una maggiore focalizzazione del *business*, attraverso lo scorporo e la gestione tramite tre società, controllate al 100% dalla capogruppo ADR, delle attività di vendita diretta delle "core categories" nei negozi *duty free/duty paid* (ADR Retail S.r.l.), dei parcheggi – o più generale *mobility* - (ADR Mobility S.r.l.) e della sicurezza aeroportuale (ADR Security S.r.l.). Sono state avviate inoltre le procedure finalizzate alla individuazione di importanti *partner* specializzati nei rispettivi settori, attraverso un processo trasparente di selezione, ai quali eventualmente affidare tramite vendita societaria e contratto di subconcessione la realizzazione del progetto di sviluppo. La procedura relativa ad ADR Retail si è conclusa ad inizio di luglio con l'aggiudicazione alla società Aelia del gruppo Lagardère, ora in attesa del perfezionarsi delle condizioni sospensive (autorizzazione dell'Antitrust e dei finanziatori di ADR).

Termina così la gestione diretta del *Duty Free/ Duty Paid* da parte del Gruppo ADR, che seguendo i modelli di *business* prevalenti nei principali aeroporti internazionali, affida la gestione ad un operatore specializzato che garantirà le migliori competenze specialistiche nella realizzazione degli sviluppi previsti, contribuendo all'ulteriore aumento di valore del Gruppo ADR.

Nel mese di febbraio è stata rimborsata da ADR la quota residua della linea bancaria stipulata nel 2005 pari a 65,5 milioni di euro, integralmente ripagata con risorse della Società.

Alla fine del mese di maggio è stato sottoscritto con un *pool* di otto banche un nuovo finanziamento bancario di 500 milioni di euro che consente ad ADR di poter disporre di una linea, oltre alla *Revolving* di euro 100 milioni che ha sostituito quella sottoscritta nell'agosto del 2011, dell'importo massimo di 400 milioni di euro destinata al rimborso della più rilevante *tranche* di debito di prossima scadenza (Linea A1 Romulus per 500 milioni di euro in scadenza nel febbraio del 2013). La scadenza della nuova linea di credito è febbraio 2015.

Grazie a questa nuova linea sono state superate le pressioni sulla liquidità e sul rischio di rifinanziamento che avevano spinto le due agenzie (Standard & Poor's e Moody's) a porre ADR in osservazione per un possibile *downgrade* tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012.

Le due agenzie hanno rimosso, rispettivamente il 7 di giugno 2012 (S&P) ed il 15 giugno 2012 (Moody's), lo stato di osservazione ponendo ADR in *outlook* positivo e, nel caso di Standard & Poor's, innalzando il rating a livello BB+ (da BB).

Nel periodo è continuata l'attività finalizzata alla definizione della Convenzione/Contratto di Programma sia con ENAC che con i Ministeri competenti. In particolare si è collaborato con l'Ente concedente per la stesura della Relazione Istruttoria finale poi inviata ai Ministeri assieme al testo completo della bozza di Convenzione/Contratto di Programma corredato di tutti gli allegati, del piano degli investimenti al 2044 (per complessivi 12 miliardi di euro), del Piano economico- finanziario e della struttura dello schema tariffario per tutto il periodo concessorio.

Per effetto degli approfondimenti intervenuti ed in particolare sulla metodologia di calcolo del Capitale Investito Iniziale (CIN), il Consiglio di Amministrazione di ENAC, in data 3 luglio, ha deliberato una modalità ulteriore che ha trovato il consenso di ADR.

Inoltre la Società, nonostante l'incertezza nell'esito delle discussioni in corso, ha completato con il supporto della Scott/Wilson e Changi l'elaborazione del *Master Plan* relativo all'ammodernamento ed ampliamento delle infrastrutture aeroportuali di Fiumicino fino al 2044, sostenendo ingenti oneri che andrebbero persi qualora la Convenzione/Contratto di Programma non venisse approvata.

In questa sede non possiamo che ribadire l'assoluta ed inderogabile esigenza di avviare gli investimenti previsti attivabili con la firma della Convenzione/Contratto di Programma osservando, tuttavia, come la scadenza del 31 dicembre 2012 prevista per legge impone la chiusura della fase di consultazione con gli operatori entro il mese di ottobre prossimo.

ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO

Lo scenario di riferimento del trasporto aereo continua ad essere ancora negativamente influenzato dal non favorevole quadro congiunturale sia interno che internazionale e, in questo contesto, le compagnie aeree continuano a perseguire strategie di forte attenzione ai costi con conseguenti azioni di razionalizzazione dei propri *network*, in particolare sulle rotte con minore traffico e/o meno profittevoli, anche a causa dell'elevata incidenza del costo del carburante.

Nei primi cinque mesi del 2012 (ultimi dati disponibili) il trasporto aereo mondiale ha comunque registrato, rispetto al 2011, un aumento del flusso passeggeri pari al 4,8%: la crescita del traffico passeggeri è stata comune sia all'ambito Internazionale (+6,1%) che a quello Domestico (+3,9%).

Anche in Europa, nello stesso periodo, pur risentendo del rallentamento dell'economia globale, si è registrato un aumento dei passeggeri trasportati (+2,5% rispetto al 2011) e, in questo caso, la componente Internazionale ha rappresentato il *driver* della crescita (+3,4%), a fronte della sostanziale conferma dei volumi del segmento Domestico (-0,1%).

Il traffico passeggeri in Italia, nei primi cinque mesi del 2012, ha registrato sostanzialmente i volumi trasportati l'anno precedente (-0,02%): tale *trend* è stato il risultato della riduzione del traffico Domestico (-1,1%), a fronte invece della leggera crescita consuntivata nel segmento Internazionale (+0,9%).

	Δ% Progressivo Annuo (Gen - Mag)
MONDO (a)	4,8%
Europa (a)	2,5%
Italia (b)	0,0%
FCO+CIA (*)	-0,9%

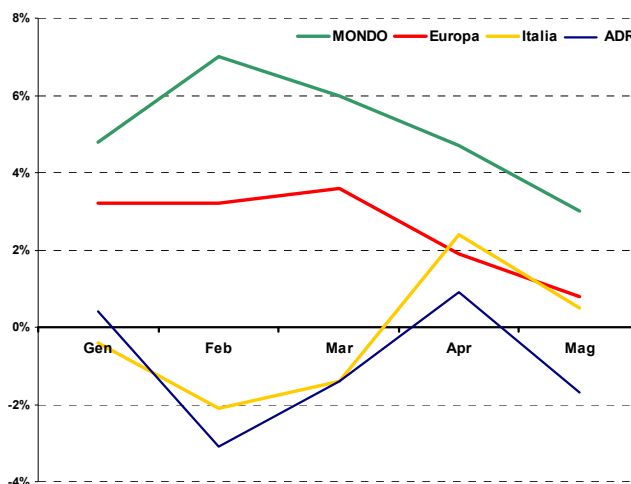
Fonte Dati:

(a) ACI Pax Flash Report (2012)

(b) ASSAEROPORTI (2012)

(*) = Sistema Aeroportuale Romano Fiumicino e Ciampino

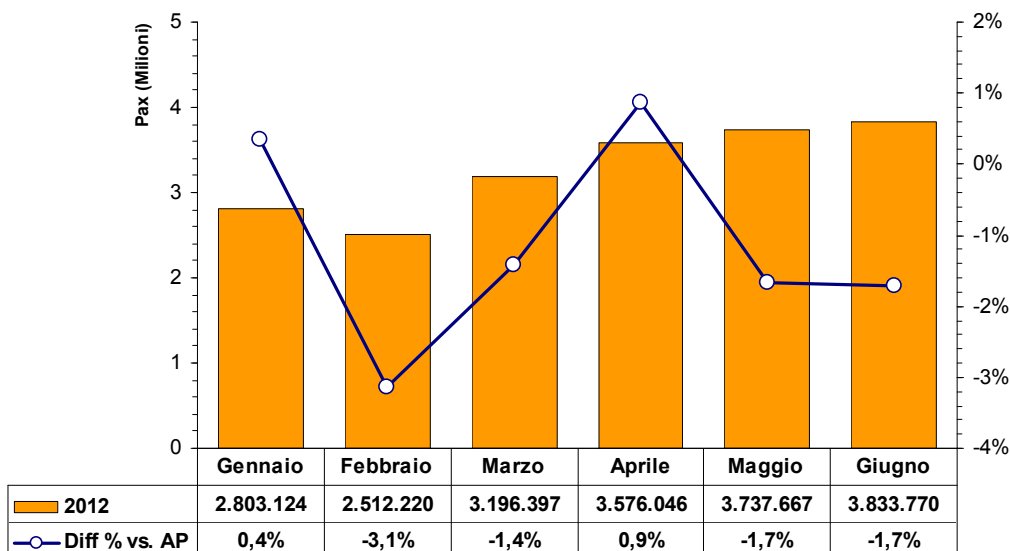
Variazione % anno 2012 del traffico passeggeri rispetto all'anno precedente



Analizzando i risultati dei principali sistemi/aeroporti europei, nei primi cinque mesi del 2012 si sono registrate le seguenti *performance*: Madrid -7,7%, Milano (Linate e Malpensa) -1,1%, Londra +1,0%, Parigi +2,2%, Francoforte +2,9%, Monaco +3,6% e Amsterdam +4,1%.

Nello stesso arco temporale il Sistema Aeroportuale Romano ha registrato una riduzione dei volumi trasportati pari allo 0,9%.

L'andamento mensile del traffico passeggeri nel Sistema Aeroportuale Romano, a tutto il primo semestre 2012, è rappresentato nel seguente grafico:



Il **Sistema Aeroportuale Romano**, analizzato nella ripartizione tra segmento nazionale e internazionale (quest'ultimo nella sua articolazione tra Unione Europea e Extra Unione Europea), ha registrato il seguente andamento:

	SISTEMA	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	177.198	69.442	107.756	73.133	34.623
Diff % vs. AP	(5,2%)	(7,2%)	(3,8%)	(4,2%)	(2,9%)
Tonnellaggio	13.896.620	4.392.751	9.503.869	5.107.054	4.396.815
Diff % vs. AP	(4,3%)	(6,7%)	(3,2%)	(4,7%)	(1,3%)
Pax Totali	19.659.224	6.414.405	13.244.819	8.642.051	4.602.768
Diff % vs. AP	(1,1%)	(4,2%)	+0,5%	(0,2%)	+1,9%
Merce (Kg)	74.060.026	2.407.774	71.652.252	15.071.764	56.580.488
Diff % vs. AP	(8,2%)	(29,1%)	(7,2%)	(8,3%)	(6,9%)

Lo **scalo di Fiumicino** ha registrato una flessione dei passeggeri pari all'1,1% rispetto al primo semestre 2011; in termini di capacità i risultati sono stati i seguenti: movimenti -5,7%, posti offerti -3,3% e tonnellaggio aeromobili -4,4%.

	Fiumicino	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	150.806	59.553	91.253	58.168	33.085
D% vs AP	(5,7%)	(9,3%)	(3,2%)	(4,2%)	(1,6%)
Tonnellaggio	12.563.132	4.029.109	8.534.023	4.183.695	4.350.328
D% vs AP	(4,4%)	(8,4%)	(2,3%)	(3,9%)	(0,8%)
Pax Totali	17.363.629	5.861.750	11.501.879	6.930.118	4.571.761
D% vs AP	(1,1%)	(6,3%)	+1,7%	+1,1%	+2,7%
Merce (Kg)	65.327.068	2.343.612	62.983.456	6.402.968	56.580.488
D% vs AP	(8,0%)	(29,9%)	(7,0%)	(7,1%)	(6,9%)

con la seguente concentrazione sul vettore di riferimento Alitalia:

	Fiumicino	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	69.888	43.183	26.705	14.513	12.192
D% vs AP	(5,5%)	(5,7%)	(5,3%)	(7,8%)	(2,2%)
Tonnellaggio	5.686.045	2.970.631	2.715.414	1.077.796	1.637.618
D% vs AP	(4,8%)	(4,8%)	(4,8%)	(10,7%)	(0,5%)
Pax Totali	7.864.186	4.460.028	3.404.158	1.653.526	1.750.632
D% vs AP	(2,9%)	(3,4%)	(2,2%)	(7,3%)	+3,1%
Merce (Kg)	23.995.038	1.399.807	22.595.231	1.394.202	21.201.029
D% vs AP	(3,0%)	(13,5%)	(2,2%)	(4,8%)	(2,1%)

A totale scalo la capacità di riempimento degli aeromobili (*load factor*) si è attestata al 69,5%, con una crescita di +1,5 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno, su Fiumicino, sono da evidenziare due eventi che hanno negativamente influenzato il traffico aereo: l'emergenza neve e l'impatto negativo di alcune giornate di sciopero che nel complesso hanno portato ad una perdita stimata di oltre 90 mila passeggeri e la cancellazione di oltre 500 voli, effetti solo parzialmente compensati dal giorno in più di febbraio 2012 (anno bisestile).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

- Traffico Nazionale (con *market share* Alitalia del 76,1% ed altri vettori per il 23,9%.): la contrazione complessiva del segmento è stata del 6,3% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato un calo pari al 9,3% per i movimenti e al -8,4% per il tonnellaggio. Il segmento rappresenta il 33,8% del traffico passeggeri totali;
- Traffico Internazionale Unione Europea (con *market share* Alitalia del 23,9% ed altri vettori per il 76,1%): in questo ambito il traffico ha consuntivato una crescita dei passeggeri (+1,1%) a fronte di un calo della capacità offerta (movimenti -4,2% e posti offerti -1,7%). Tale ambito rappresenta il 39,9% del traffico passeggeri totali;
- Traffico Internazionale Extra Unione Europea (con *market share* Alitalia del 38,3% ed altri vettori del 61,7%): rappresenta la componente con la migliore performance di scalo con una crescita complessiva del 2,7% dei passeggeri trasportati mentre, così come per il segmento UE, registra una riduzione della capacità offerta con il -1,6% dei movimenti e il -0,8% del tonnellaggio. Il segmento rappresenta il 26,3% del traffico passeggeri totali.

In termini di sviluppo del *network*, sullo scalo di Fiumicino si segnala, oltre ad alcuni incrementi di frequenze operati su collegamenti già esistenti (tra cui si evidenziano Alitalia per Rio de Janeiro; China Eastern per Shanghai), anche l'apertura di nuovi voli: tra questi Azerbaijan Airlines per Baku; Jet2.com per Glasgow e Newcastle, Monarch Airlines per Birmingham e Londra Luton; Meridiana per Yerevan; Bmibaby per Birmingham; Vueling e Transavia France per Nantes.

D'altro canto, l'andamento del traffico sullo scalo di Roma è stato negativamente condizionato dal fallimento di alcune compagnie aeree (Malev su Budapest, Cimber Sterling su Copenaghen) e dalla rivisitazione del *network* di altri vettori, nell'ottica dell'ottimizzazione delle proprie *performance*, che hanno terminato le loro operazioni (Air Seychelles su Mahe, Malaysia su Kuala Lumpur, Kenya Airways su Nairobi). I volumi di traffico passeggeri, con particolare riferimento al 1° trimestre dell'anno, sono stati altresì condizionati dalle riduzioni di capacità effettuate da alcuni vettori sin dal novembre 2011 (stagione invernale 2011-12): esempi in tal senso si sono registrati sulla direttrice Roma – USA con riduzioni di Alitalia su Los Angeles e Chicago, Delta Airlines su New York, US Airways su Charlotte.

Lo **scalo di Ciampino**, mantenendo il limite massimo di cento movimenti commerciali al giorno quale capacità allocabile, ha registrato nel primo semestre del 2012 una leggera flessione del traffico passeggeri (-0,8%). La capacità offerta in termini di movimenti si è ridotta dell'1,8%, mentre i posti offerti sono aumentati del +2,3%.

Gli effetti dell'emergenza neve hanno portato, anche su Ciampino, ad una riduzione complessiva del traffico pari a circa 20.000 passeggeri, con circa 110 voli cancellati.

	Ciampino	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	26.392	9.889	16.503	14.965	1.538
D% vs AP	(1,8%)	+7,8%	(6,8%)	(4,4%)	(24,7%)
Tonnellaggio	1.333.488	363.642	969.846	923.359	46.487
D% vs AP	(3,6%)	+18,5%	(9,9%)	(8,1%)	(35,7%)
Pax Totali	2.295.595	552.655	1.742.940	1.711.933	31.007
D% vs AP	(0,8%)	+24,5%	(6,9%)	(5,3%)	(50,6%)
Merce (Kg)	8.732.958	64.162	8.668.796	8.668.796	0
D% vs AP	(9,0%)	+16,2%	(9,2%)	(9,2%)	+0,0%

LE ATTIVITÀ

Le attività svolte dal Gruppo hanno generato nel periodo ricavi complessivi per 292,9 milioni di euro così ripartiti:

(in milioni di euro)	I semestre 2012	I semestre 2011	Variazione %
diritti aeroportuali	84,2	85,2	(1,2%)
infrastrutture centralizzate	19,4	18,5	5,0%
servizi di sicurezza	32,5	32,9	(1,3%)
altre (servizi PRM, banchi <i>check in</i> , etc)	15,0	14,3	4,7%
RICAVI "AVIATION"	151,1	150,9	0,2%
vendite negozi a gestione diretta	41,0	41,0	(0,0%)
subconcessioni e utenze:			
- subconcessione di spazi e utenze	30,1	29,1	3,5%
- attività commerciali in subconcessione	28,3	27,2	4,0%
	58,4	56,3	3,8%
parcheggi	14,9	15,2	(2,1%)
pubblicità	9,4	9,9	(4,7%)
attività di ristorazione	3,8	3,8	0,3%
lavori in corso su ordinazione	2,7	2,7	1,6%
altre (manutenzioni, altre vendite, pulizie, servizi informatici, etc)	11,5	11,1	3,6%
RICAVI NON "AVIATION"	141,8	140,0	1,3%
TOTALE RICAVI (*)	292,9	290,9	0,7%

(*) Ricavi al netto dei lavori in corso su ordinazione 290,2 288,2 0,7%

I principali fatti gestionali intervenuti nel primo semestre nelle diverse aree di attività in cui è impegnato il Gruppo sono di seguito sintetizzati nelle componenti principali.

Attività aviation

I ricavi aeronautici per **diritti aeroportuali**, pari a 84,2 milioni di euro, hanno registrato un decremento dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2011 così articolato:

- diritti di approdo, decollo e sosta: pari a 27,3 milioni di euro, con un decremento del 3,4% rispetto al primo semestre del 2011 determinato dalla riduzione del numero dei movimenti registrati (-5,2%) in parte mitigato da una riduzione percentuale inferiore sia del numero dei voli che del tonnellaggio extra-UE a maggiore corrispettivo unitario;
- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 55,5 milioni di euro e registrano un andamento sostanzialmente in linea con il 2011 (+0,2%) in quanto la perdita di ricavi dovuta alla riduzione del numero di passeggeri domestici imbarcati (-4,2%) è stata compensata da un incremento dei passeggeri extra-UE (+2,0%) a maggiore corrispettivo unitario.
- diritti merci: i ricavi si attestano a 1,4 milioni di euro con una riduzione del 9,5% a fronte della contrazione delle merci trasportate rispetto all'anno precedente (-8,2%).

Relativamente ai diritti aeroportuali si evidenzia infine che l'adeguamento all'inflazione programmata (+1,5% medio) è intervenuto in data 6 giugno 2012 e pertanto impatta solo in maniera marginale sui risultati del primo semestre.

La gestione delle **infrastrutture di scalo centralizzate** ha registrato nel primo semestre del 2012 un fatturato di 19,4 milioni di euro corrispondente a un incremento del 5,0% rispetto all'anno precedente attribuibile a:

- incremento del 5,0% dei ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli. Per quanto attiene il contenzioso in essere con alcuni vettori (principalmente Alitalia) in merito al corrispettivo per l'utilizzo dell'impianto "NET6000", dopo il parere negativo dell'Avvocatura dello Stato sulla possibilità da parte dell'ENAC di imporre il divieto di partenza per i voli dei Vettori inadempienti, si procede con l'emissione di decreti ingiuntivi sulle somme pregresse;
- incremento del 6,3% rispetto all'anno precedente dei ricavi relativi ai "loading bridge" dovuto alla maggiore disponibilità di alcuni impianti del Satellite Ovest (oggetto di penalizzazione per lavori di adeguamento nel 2011) ed a interventi di miglioramento nella gestione dei pontili stessi.

Le attività di **sicurezza**, che si articolano in controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta, hanno generato nel primo semestre 2012 ricavi per 32,5 milioni di euro, inferiori dell'1,3% rispetto allo stesso periodo 2011. Tale andamento è attribuibile al decremento sia del traffico passeggeri, sia dei ricavi per servizi a richiesta prestati sullo scalo di Fiumicino.

Nell'ambito dei ricavi relativi alle **altre attività aeronautiche**, pari a complessivi 15,0 milioni di euro (+4,7%), si evidenzia l'andamento delle seguenti voci:

- **assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità ("PRM")**: per tale attività, svolta dalla Capogruppo ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance, sono stati registrati ricavi per 7,1 milioni di euro, con un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente per i diversi corrispettivi applicati nei due periodi di confronto, effetto in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati;
- **banchi accettazione passeggeri**: i ricavi, pari a 5,5 milioni di euro, presentano un incremento dello 0,8% rispetto all'anno precedente derivanti dall'effetto combinato della riduzione dei voli in partenza e delle nuove modalità di utilizzo che basandosi su un numero massimo di passeggeri da accettare per volo sul singolo banco, favoriscono un uso più intenso dell'infrastruttura;
- **altri ricavi aeronautici**: sono pari a 2,4 milioni di euro e sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo di beni di uso comune, facchinaggio e deposito bagagli, carrellini *self service*, deposito bagagli, etc.

Attività non aviation

I ricavi derivanti dalle **vendite dirette** hanno registrato nel primo semestre 2012 un fatturato pari a 41,0 milioni di euro, in linea con quanto registrato nello stesso periodo 2011. A fronte della contrazione dei volumi di traffico in partenza (-1,0%), la spesa media per passeggero è cresciuta del 4%.

Nel corso del primo semestre è stata completata la realizzazione della nuova area tabacchi presso lo *shop* 3 (area d'imbarco C), progetto finanziato dal fornitore JTI. A maggio è stato inoltre aperto un *outlet* temporaneo agli arrivi del Terminal 3 con l'obiettivo di cogliere il potenziale di spesa del flusso di passeggeri in arrivo e dei *meeters & greeters* che frequentano l'area.

Con riferimento alle **attività immobiliari**, il fatturato relativo a canoni ed utenze per superfici e spazi subconcessi sullo scalo di Fiumicino e Ciampino ammonta a 23,3 milioni di euro, con un incremento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento è sostanzialmente attribuibile all'adeguamento dei valori unitari dei canoni di subconcessione alle dinamiche inflative – ove contrattualmente previsto – registrate nell'anno precedente nonché ai maggiori addebiti per utenze e servizi ai "*rent a car*" a seguito del trasferimento in "Torre Uffici 2" nell'aprile del 2011, con un sostanziale raddoppio degli spazi utilizzati.

Si evidenzia inoltre un generalizzato incremento dei consumi di energia elettrica, con conseguenti riflessi positivi sugli addebiti per il recupero dei relativi oneri.

I proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino ammontano a 6,8 milioni, sostanzialmente in linea con il periodo a confronto (+0,6%).

Con riferimento alle **attività commerciali in subconcessione**, il semestre ha registrato la definizione ed applicazione di una nuova procedura per l'assegnazione degli spazi in sub-concessione. Tale innovazione consente di cogliere, tramite gare, tutte le opportunità di sviluppo commerciale garantendo la massima apertura al mercato e l'ottenimento di migliori condizioni contrattuali per ADR. Nel semestre sono state quindi avviate e concluse gare con l'assegnazione di circa trenta locali.

I ricavi derivanti dalle attività commerciali in subconcessione nel primo semestre 2012 sono stati pari a 28,3 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2011 del 4,0%; il ricavo medio a passeggero è cresciuto del 5,3%.

Le attività di “*Specialist Retail*” hanno registrato nel primo semestre 2012 ricavi per ADR pari a 14,6 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2011 dell’1,7% (+2,7% in termini di ricavo medio a passeggero).

La categoria “*Other royalties*” ha consuntivato ricavi pari a 3,3 milioni di euro con un incremento pari a 0,6 milioni di euro. A seguito di una procedura di gara, dal 1 giugno dodici attività di cambiavalute a Fiumicino e Ciampino sono state aggiudicate da America Express, le restanti sei a Fiumicino alla società Yex Change.

Per quanto concerne le attività “*Food & Beverage*”, il semestre registra un fatturato di 10,3 milioni di euro in aumento del 2,7% con una crescita della spesa passeggero del 3,7%. Da segnalare nel corso del semestre l’apertura di un nuovo punto ristorazione presso il Polmone dedicato agli NCC.

La gestione dei **parcheggi** ha generato ricavi per 14,9 milioni di euro con un decremento del 2,1% rispetto all’anno precedente. La riduzione è stata leggermente superiore all’andamento del mercato potenziale di clienti, costituito dai passeggeri “originanti”, che si è ridotto dell’1,1%, determinando così un valore negativo in termini di spesa per passeggero pari all’1,0%.

In dettaglio si sono registrati i seguenti andamenti:

- parcheggi cash: ricavi pari a 12,7 milioni di euro (-1,9%) con una spesa media allineata al periodo a confronto;
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 2,2 milioni di euro (-3,2%).

Nel corso del primo semestre sono state implementate nuove azioni tariffarie tese a recuperare margini di profittabilità su segmenti di clientela parcheggi passeggeri dei canali distributivi *booking on line* e *walk-in*.

Per quanto concerne l’attività di *marketing* a supporto del *brand* Easy Parking, è proseguita la campagna Telepass sui media e sono stati installati due Telepass *point* nei *terminal*, è stata implementata la parte *online* del piano media (Google Adwords) ed è stata realizzata la nuova segnaletica Breve Sosta a Ciampino. È stato inoltre creato “The VIP”, un pacchetto di servizi complementari dedicato ai clienti Easy Parking e accessibili a condizioni agevolate (*fast track*, sale VIP, carrelli gratuiti). L’attività è stata supportata da una campagna di affissioni in aerostazione.

I **ricavi pubblicitari** sono pari a 9,4 milioni di euro nel primo semestre 2012, con un calo del 4,7% sull’analogo periodo del 2011.

L’**attività di ristorazione**, costituita dalla gestione delle mense per operatori aeroportuali, ha registrato nel primo semestre 2012 ricavi per 3,8 milioni di euro, in linea rispetto al periodo a confronto (+0,3%). Con riferimento al progetto di concentrazione sulle attività *core business*, dal 1 luglio 2012, tale attività non viene più esercitata da ADR, ma direttamente dal fornitore del servizio a cui ADR ha subconcesso spazi ed attrezzature.

Con riferimento ai “**lavori in corso su ordinazione**” costituiti sostanzialmente dai ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, relativi all’area di imbarco F (ex Molo C) al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 2,7 milioni di euro in linea con il primo semestre 2011.

Nell’ambito delle “**altre attività**”, i cui ricavi sono pari a 11,5 milioni di euro nel periodo in esame, si evidenziano i seguenti andamenti rispetto al semestre a confronto:

- ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 4,8 milioni di euro in aumento del 10,2%;
- ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 1,9 milioni di euro, in leggero aumento (+1,8%);
- ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 1,5 milioni di euro, in aumento del 14,1%.

Tutela ambientale

Sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ISO 14001 di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

E' proseguito nello scalo di Fiumicino il programma di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti aeroportuali, relativamente alla frazione costituita da carta, cartone, legno e plastica ed a partire dal mese di maggio 2012, con l'avvio del nuovo contratto, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti viene eseguito con nuove modalità operative.

Nel mese di febbraio ENAC ha emesso, su richiesta di ADR, una specifica ordinanza (2/2012) volta a regolamentare nello scalo di Fiumicino, dal 1° maggio 2012, la gestione dei rifiuti solidi urbani e le relative modalità di controllo.

Presso gli scali di Fiumicino e Ciampino è proseguito il monitoraggio della qualità dell'aria, il quale, oltre alle attività di campionamento ed analisi eseguite negli anni passati, è stato integrato con la misurazione delle polveri in analogia a quanto comunemente effettuato nei centri abitati.

E' stato avviato il "Progetto per la quantificazione delle emissioni di CO₂" derivanti dall'attività dell'aeroporto di Ciampino, per la successiva certificazione della metodologia utilizzata per la quantificazione delle emissioni dello scalo (*Airport Carbon Accreditation*) e per la definizione dei programmi di miglioramento.

Sono proseguite le attività di monitoraggio continuo delle prestazioni degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti sul sedime aeroportuale di Fiumicino, le quali hanno evidenziato l'ottimale funzionamento degli stessi. Tali risultati sono stati confermati anche dall'ARPA Lazio (organo di controllo della Prov. di Roma) che, nei mesi di febbraio e marzo, ha effettuato le verifiche annuali sull'impianto di depurazione biologica. Sono stati ulteriormente intensificati i campionamenti dell'acqua potabile, con l'obiettivo di sottoporre a verifica tutte le infrastrutture presenti sul sedime aeroportuale.

Con riferimento alla problematica del rumore, ADR ha proseguito nell'attività di monitoraggio del rumore aeroportuale in entrambi gli scali, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge.

Si ricorda che in data 1° luglio 2010 si erano conclusi i lavori della Conferenza di Servizi che era stata istituita dalla Regione Lazio per definire la zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino, la cui delibera di approvazione è stata pubblicata sul B.U. della Regione Lazio il 7 ottobre 2010. Rispetto alle zone inizialmente stimate, per effetto di una modifica introdotta da ENAV alla procedura di decollo dovuta, secondo quanto dichiarato da ENAC, a ragioni di sicurezza, le zone di superamento dei limiti hanno subito un incremento. Sono in *itinere*, di concerto con ENAC ed ENAV, degli studi tendenti a ridurre dette aree.

E' pendente di fronte al TAR del Lazio l'atto con il quale ADR ha impugnato il verbale della Conferenza di cui sopra con cui è stata approvata la zonizzazione acustica.

Qualità

Nel primo semestre del 2012 il monitoraggio dei livelli di servizio erogati sullo scalo di Fiumicino e Ciampino è stato assicurato, come previsto nel Piano della Qualità per il 2012, tramite l'effettuazione di circa 15.000 controlli oggettivi. In particolare è stata verificata giornalmente la qualità dei principali servizi forniti ai passeggeri: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli e puntualità dei voli in partenza.

Sullo scalo di Fiumicino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia un generale rispetto degli indicatori della Carta dei Servizi e un miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2011. Unica eccezione si registra ai controlli sicurezza del bagaglio a mano, dove il dato complessivo del semestre non è in linea con la Carta ed in peggioramento rispetto al 2011 in relazione alla graduale entrata a regime di nuove procedure dei controlli di sicurezza al fine di adeguarsi misure di sicurezza imposte da ENAC ed ECAC. Le azioni poste in essere hanno portato nel mese di giugno 2012 ad un miglioramento del processo, che ha consentito, per la prima volta dall'inizio dell'anno, di rispettare la Carta dei Servizi. Gli andamenti dei principali indicatori sono i seguenti:

-
- i passeggeri hanno effettuato il *check-in* in area nazionale, entro i 10 minuti definiti, nel 97,7% dei casi (il dato registrato nello stesso periodo del 2011 è 94,5%) e in quella internazionale entro 20 minuti nell'89,4% (84% nel 2011), rispetto ad uno *standard* del 90%;
- i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 12 minuti nell'82,9% dei casi; lo scalo non ha rispettato l'indicatore della Carta dei Servizi (90%) ed ha registrato un peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2011 (91,4%);
- la riconsegna dei bagagli è avvenuta entro i tempi previsti nel 90,8% dei casi per il primo bagaglio e nel 92,6% per l'ultimo (rispettivamente 89,5% e 92,6% nel 2011), rispetto ad uno *standard* del 90%;

- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 16,9% (*standard* 25%), percentuale migliorata di circa 1 punto rispetto al dato registrato nel 2011.

Sullo scalo di Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità mostra su tutti i processi controllati il rispetto degli indicatori della Carta dei Servizi ed un miglioramento relativamente al periodo a confronto; unicamente nel processo dei controlli di sicurezza, anche se in linea con la Carta dei Servizi, si registra un peggioramento di tre punti rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2011:

- i passeggeri hanno effettuato il *check-in*, entro i 20 minuti definiti, nel 99,1% dei casi; si evidenzia un miglioramento rispetto al 93,5% registrato nel 2011;
- i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 14 minuti nel 96,3% dei casi, percentuale superiore di circa 6 punti rispetto allo *standard* pubblicato sulla Carta dei Servizi (99,1% nel primo semestre 2011);
- la riconsegna dei bagagli è avvenuta entro i tempi previsti nel 98,9% dei casi per il primo bagaglio e nel 99,7% per l'ultimo (rispettivamente 96,7% e 98,2% nel 2011);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 13,4%; lo scalo ha rispettato lo *standard* definito per i ritardi dei voli in partenza (17%), con un miglioramento di circa 3 punti rispetto al 2011.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

In un contesto di riferimento, caratterizzato ancora da incertezze sui tempi di adeguamento tariffario e dal permanere di vincoli sulla gestione della cassa imposti dai contratti di finanziamento, il Gruppo ha contenuto il proprio volume di investimenti in 21,0 milioni di euro rispetto ai 33,3 milioni di euro nell'analogo periodo del 2011. Anche in questa prima frazione di esercizio, come nel 2011, gli investimenti si sono concentrati sugli investimenti di manutenzione straordinaria, necessari per il mantenimento degli attuali livelli di sicurezza e qualità.

Di seguito vengono descritti i principali investimenti realizzati nel semestre.

<i>in milioni di euro</i>	gen-giu 2012	gen-giu 2011	variazione
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	5,6	6,2	(0,6)
Interventi su piste e piazzali	2,7	1,8	0,9
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	1,9	2,0	(0,1)
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	1,1	6,7	(5,6)
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	0,9	2,4	(1,5)
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,9	1,2	(0,3)
Fco - Interventi di manutenzione impianti elettrici	0,9		0,9
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,7	1,1	(0,4)
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	0,5	1,8	(1,3)
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili	0,5	1,0	(0,5)
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	0,4	1,5	(1,1)
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	0,4	0,5	(0,1)
Acquisto mezzi e attrezzature	0,3	0,3	0,0
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,2	0,4	(0,2)
HBS/BHS <i>ex cargo</i> Alitalia	0,1	1,3	(1,2)
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,1	0,5	(0,4)
Adeguamento Satellite per A380	0,0	0,6	(0,6)
Nuovo aeroporto (voli <i>low-cost</i>)	0,0	0,1	(0,1)
Urbanizzazione area ovest / Piazzali "W" 1^ fase	0,0	0,2	(0,2)
Altri	3,8	3,7	0,1
TOTALE INVESTIMENTI	21,0	33,3	(12,3)
<i>di cui:</i>			
- autofinanziati	18,3	30,6	(12,3)
- finanziati dallo Stato	2,7	2,7	0,0

- **Aerostazioni**

Sono proseguiti i lavori di costruzione dell'area di imbarco F (già Molo C), a ritmi contenuti come nel precedente esercizio. Ad oggi, sono in corso le seguenti attività: posa in opera della carpenteria metallica costituente la struttura in elevazione del nuovo molo, realizzazione dei corpi scala e posa in opera delle lastre nei solai. Secondo l'accordo sottoscritto con l'A.T.I. Cimolai ed in attesa della finalizzazione dell'accordo di programma, i lavori proseguiranno fino al 30 settembre 2012.

Sono stati, inoltre, ultimati i lavori di installazione del nuovo montacarichi per il trasporto delle merci destinate ai magazzini *Direct Retail* del *Terminal 3*, onde consentire l'incantieramento dell'edificio "avancorpo" nell'ambito dei lavori del "Molo C".

Presso il T3 partenze, nell'ambito dell'iniziativa volta al riassetto dell'area controllo passaporti e alla riqualifica dell'area controlli di sicurezza, sono state ultimate le opere propedeutiche, con avvio dei lavori previsto a fine esercizio.

Nel mese di giugno si è altresì conclusa la progettazione esecutiva relativa al riassetto dell'area arrivi del *Terminal 3*, che prevede il decongestionamento dell'area, aumentando e rendendo più fruibili gli spazi per le attività operative e la circolazione dei passeggeri, con l'accentramento e la riconfigurazione dei varchi doganali e relativi uffici Enti di Stato, il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi igienici, sia *land side* che *air side*.

Nell'ambito dei lavori per il miglioramento dell'immagine e della funzionalità delle aerostazioni sono state avviate le attività relative alla realizzazione/ristrutturazione di banchi informazione ADR e proseguono i lavori di ristrutturazione dei servizi igienici.

- **Smistamento bagagli**

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione - precedentemente sospesi - dell'area (*ex cargo Alitalia*) che ospiterà l'impianto automatico di smistamento bagagli (BHS/HBS) dedicato al *Terminal 1*; è stata nel frattempo completata la progettazione esecutiva dell'impianto.

È stato realizzato, fronte T3 *airside*, un carosello di smistamento manuale bagagli da stiva che costituisce un *back-up* per le smistatrici del BHS dell'Area Imbarco D. Tale impianto, posto all'interno di una tendo struttura, è temporaneo e sarà rimosso quando l'area dovrà essere cantierizzata per la realizzazione dell'avancorpo dell'area di imbarco F.

- **Infrastrutture ed edifici vari**

Sono stati terminati i lavori di realizzazione della prima isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle attività aeroportuali ed è in corso l'affidamento dei lavori per l'esecuzione di altre quattro isole.

Sono stati completati i lavori di rifacimento dei giunti stradali sul viadotto partenze.

È stato anche completato l'adeguamento della viabilità del *curbside* alla quota partenze, comprendente anche il nuovo parcheggio adiacente al Cerimoniale di Stato.

Si sono anche concluse le istruttorie degli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione idrica e demaniale per la realizzazione della presa acque industriali a Tevere e si è in attesa dell'imminente autorizzazione finale.

- **Piste e piazzali**

Per i lavori di riqualifica della pista 07-25 sono in corso le attività legali in merito al ricorso contro l'aggiudicazione presentato sia dalla costituenda A.T.I. Claudio Salini (esclusa a seguito della analisi di congruità) sia dalla costituenda A.T.I. Mattioli.

È stato ultimato il lavoro di riqualifica della parte Nord della pista 16L/34R e la progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria della *strip* della pista 16C/34C.

È in fase di esecuzione il lavoro di riqualifica della via di rullaggio Bravo-Delta. È cominciata la progettazione della riqualifica della pista 3 e sono in corso le attività di monitoraggio delle pavimentazioni aeroportuali secondo quanto previsto dal Manuale di aeroporto (PMS- Pavement management System).

È in fase di completamento la progettazione esecutiva del rifacimento della rete elettrica a servizio dell'area volo.

- **Pianificazione e sviluppo delle infrastrutture**

È nella fase conclusiva l'elaborazione del *Masterplan* di Fiumicino al 2044. ADR e la Società URS (ex Scott Wilson), con il supporto tecnico di CAPE (Changi Airports Planners Engineers), nel primo semestre del 2012 hanno definito l'assetto e i parametri dimensionali afferenti le infrastrutture di Fiumicino Nord riguardanti le piste di volo, i piazzali di sosta aeromobili, il terminal, il *Ground Transportation Center* (GTC) e le connessioni con il territorio. I documenti in corso di elaborazione includono la fasizzazione degli interventi e l'ammontare degli investimenti.

La sostenibilità ambientale di Fiumicino Nord, elemento chiave del *Masterplan*, è stata declinata mediante la definizione dei principali elementi: i fabbisogni energetici, gli impianti tecnologici (fotovoltaici, a biomassa, minieolici, di cogenerazione, geotermici), la dismissione e riprotezione dei sottoservizi interferenti con le nuove infrastrutture, il riassetto dei canali esistenti, la rete di opere di mitigazione e compensazione ambientale e la prima valutazione dell'impatto paesaggistico.

Procede l'istruttoria di valutazione di impatto ambientale del progetto di completamento delle infrastrutture di Fiumicino Sud. Nel mese di febbraio il Gruppo Istruttorie della Commissione VIA ha richiesto ad ADR alcune integrazioni di natura paesaggistica e interrelazione ambientale, per le quali ENAC ha richiesto una proroga sull'istruttoria di durata pari a 60 giorni. Sono stati elaborati gli approfondimenti progettuali e ambientali in stretto coordinamento con la Commissione VIA, consegnati il 9 luglio 2012.

I costi esterni capitalizzati per l'esecuzione di tali attività (4,3 milioni di euro al 30 giugno 2012 - 3,9 milioni di euro al netto degli ammortamenti) dovranno essere spesi qualora la mancata attuazione della Convenzione/Contratto di Programma non permettesse l'attivazione degli investimenti indicati.

Il Master Plan definitivo è stato presentato dalla Società alla stampa in data 26 luglio 2012.

• ICT

L'attività di investimento descritta in precedenza è stata accompagnata da numerosi interventi di adeguamento tecnologico e funzionale dell'area *Information Technology* (ICT). In particolare:

- A-CDM (*Airport Collaborative Decision Making*): è proseguito il progetto, avviato nel 2011, per lo sviluppo della piattaforma informatica a supporto del nuovo processo operativo aeroportuale, definito a livello europeo da Eurocontrol, che integra in un'unica visione globale tutti i processi specifici di competenza dei diversi attori aeroportuali (gestore, torre di controllo, *handlers*, compagnie aeree, ecc.);
- societarizzazioni: sono stati adeguati tutti i sistemi informativi per l'avvio operativo delle società neo costituite ADR Retail ("ADR Retail"), ADR Security S.r.l. ("ADR Security") e ADR Mobility ("ADR Mobility");
- nuovo sistema di controllo accessi: sono in corso di implementazione tutte le attività per la realizzazione del nuovo sistema di Controllo Accessi Aeroportuale integrato;
- gestione estintori: è stato implementato il sistema informativo a supporto della manutenzione programmata e a guasto degli estintori presente sull'intero sedime di Fiumicino.

L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel corso del primo semestre 2012.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Organico puntuale al 30 giugno 2012

Al termine del primo semestre dell'esercizio, la consistenza di personale in *head count* è di 2.756 unità. Le variazioni registrate rispetto alla chiusura del precedente esercizio sono specificate nella tabella seguente:

FORZA PUNTUALE	30.06.2012	31.12.2011	variazione
Dirigenti	42	45	(3)
Quadri	183	184	(1)
Impiegati	1.797	1.791	6
Operai	734	569	165
Totale Gruppo	2.756	2.589	167
<i>di cui:</i>			
a Tempo Indeterminato	2.072	2.017	55
a Tempo Determinato	684	572	112

Nel periodo in esame, è stato realizzato un programma di societarizzazioni che ha portato alla costituzione di tre nuove Società, interamente controllate da ADR (ADR Retail, ADR Security e ADR Mobility) mediante il conferimento di rami di azienda della Capogruppo ADR.

A valle di tali operazioni, l'impiego del personale risulta distribuito tra le società del Gruppo come segue:

FORZA PUNTUALE	30.06.2012			31.12.2011			variazione		
	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale
ADR S.p.A.	1.002	145	1.147	1.788	464	2.252	(786)	(319)	(1.105)
ADR Engineering S.p.A.	33		33	34		34	(1)		(1)
ADR Tel S.p.A.	16		16	16		16			
ADR Advertising S.p.A.	8	1	9	8	1	9			
ADR Assistance S.r.l.	170	262	432	171	107	278	(1)	155	154
ADR Security S.r.l.	603	216	819				603	216	819
ADR Retail S.r.l.	188	53	241				188	53	241
ADR Mobility S.r.l.	52	7	59				52	7	59
Totale Gruppo	2.072	684	2.756	2.017	572	2.589	55	112	167

Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, la consistenza di personale del Gruppo è aumentata di +167 unità. Il fenomeno è riconducibile al fisiologico aumento estivo dell'attività operativa ed al programma di miglioramento della qualità del servizio realizzato da ADR Assistance attraverso la costituzione di presidi fissi presso le aree *check in* dei *Terminal* finalizzati alla riduzione dei tempi di servizio (circa 100 risorse).

Vi è inoltre da considerare che il dato di fine anno scorso si riferisce all'organico del giorno di riferimento (31 dicembre), periodo quindi di stagionalità differente da quella del 30 giugno 2012.

Sotto il profilo della tipologia contrattuale (+55 contratti a tempo indeterminato, +112 contratti a termine), l'incremento della forza lavoro impiegata stabilmente (+55 unità) deriva dalla trasformazione di contratti a termine in tutte le società del Gruppo (+64 unità) per l'applicazione della normativa generale sulla trasformazione, effetto in parte compensato dalla cessazione di rapporti di lavoro per dimissioni e licenziamento (-9 unità).

Organico medio progressivo al 30 giugno 2012

La forza media rilevata nel primo semestre 2012 è di 2.329,7 *full time equivalent* ("fte"), così articolata per qualifica, tipo di contratto e distribuita per azienda:

FORZA MEDIA	gen- giu 2012	gen- giu 2011	variazione
Dirigenti	42,1	42,3	(0,2)
Quadri	183,8	178,8	5,0
Impiegati	1.595,4	1.604,1	(8,7)
Operai	508,5	524,5	(16,1)
Totale Gruppo	2.329,7	2.349,7	(20,0)
<i>di cui:</i>			
a Tempo Indeterminato	1.939,9	1.797,7	142,2
a Tempo Determinato	389,8	552,0	(162,2)

FORZA MEDIA	gen- giu 2012			gen- giu 2011			variazione		
	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale
ADR S.p.A.	1.449,3	233,6	1.682,8	1.571,5	482,9	2.054,4	(122,2)	(249,3)	(371,6)
ADR Engineering S.p.A.	33,1		33,1	34,0		34,0	(0,9)		(0,9)
ADR Tel S.p.A.	16,0		16,0	15,2	0,8	16,0	0,8	(0,8)	
ADR Advertising S.p.A.	8,0	1,0	9,0	7,0	1,0	8,0	1,0		1,0
ADR Assistance S.r.l.	165,8	82,0	247,8	170,0	67,3	237,3	(4,2)	14,7	10,5
ADR Security S.r.l.	172,6	52,3	224,9				172,6	52,3	224,9
ADR Retail S.r.l.	78,7	19,0	97,6				78,7	19,0	97,6
ADR Mobility S.r.l.	16,4	2,0	18,4				16,4	2,0	18,4
Totale Gruppo	1.939,9	389,8	2.329,7	1.797,7	552,0	2.349,7	142,2	(162,2)	(20,0)

Il confronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente evidenzia una riduzione nell'utilizzo della forza per - 20,0 fte, sulla quale ADR e le società di nuova costituzione incidono in larga misura.

Considerando solo il perimetro di ADR pre-societarizzazioni (attuali ADR, ADR Security, ADR Retail e ADR Mobility), la riduzione di organico diventa di -30,6 fte. Tale risparmio è il risultato di azioni gestionali di ottimizzazione nell'utilizzo della forza lavoro impiegata nelle attività operative anche, ad esempio, attraverso l'utilizzo di forme contrattuali più idonee a coprire le esigenze di servizio (*part time* a 4 ore), e dell'effetto a regime dei programmi di efficientamento avviati nel corso del 2011. Sempre con riferimento allo stesso perimetro organizzativo, l'aumentata presenza di personale impiegato a tempo indeterminato (+142,2 fte) rispetto al primo semestre del precedente esercizio, si collega prevalentemente alle stabilizzazioni di contratti a termine, nel rispetto della vigente normativa, realizzate tra novembre 2011 e gennaio di quest'anno, compensate da minori assunzioni a termine.

Per ADR Assistance, l'incremento di personale mediamente impiegato (+10,5 fte) è prevalentemente riconducibile alle risorse con contratto a termine (+14,7 fte) dedicate al programma di miglioramento della qualità del servizio.

Nei due periodi a confronto, la produttività del Gruppo ADR (indicatore: passeggeri/fte) rimane sostanzialmente invariata (-0,2%), segnale questo di una risposta dell'organizzazione alla dinamica del traffico passeggeri (-1,1%).

Aspetti organizzativi

L'evento più rilevante del semestre, sotto il profilo organizzativo, è la creazione delle tre nuove società dedicate alla gestione dei *business* della sicurezza, del *retail* e dei parcheggi, ognuna dotata di una propria organizzazione. Anche in ADR sono state ridefinite ed aggiornate le strutture organizzative interessate dagli scorpori dei rami di azienda. A supporto del percorso di riconfigurazione del Gruppo ADR è stato avviato un processo parallelo di ridefinizione del sistema di *governance* attraverso l'avvio di tre progetti dedicati.

Sempre nello stesso periodo, con l'obiettivo di focalizzare la *mission* della Direzione Infrastrutture sul piano di sviluppo aeroportuale, le principali attività di manutenzione sono state fatte convergere in area *Aviation* rinominata per questo *Airport Management*. Nella stessa occasione, è stato anche rivisitato il modello organizzativo di gestione dei *Terminal* a sostegno della qualità del servizio erogato al passeggero.

Con la rivisitazione dei perimetri di responsabilità delle due Direzioni, Airport Management e Sviluppo Infrastrutture (ex *Infrastrutture*), è stato nominato un nuovo *Post Holder* area manutenzione civile, impianti e sistemi Fiumicino.

Il Consiglio di Amministrazione di ADR in data 11 maggio 2012 ha deliberato nuovi strumenti di *governance* al fine di garantire la massima trasparenza e miglioramento continuo delle procedure competitive nei processi aziendali. In particolare:

- è stato costituito un "Comitato Governance Appalti", presieduto dalla Dr.ssa Maria Grazia Cappugi (già Presidente di Sezione del Consiglio di Stato), che si occuperà della definizione delle linee guida sugli affidamenti mediante gara pubblica, nel rispetto della normativa vigente e che riferirà annualmente sulle proprie attività al Consiglio di Amministrazione di ADR;
- è stato istituito il "Comitato per la Gestione del Processo di Valorizzazione e Cessione delle aree di Business Direct Retail e Mobility", composto dagli amministratori indipendenti di Gemina S.p.A. ("Gemina"), Dott. Giuseppe Angiolini e Ing. Giuseppe Bencini e dall'Amministratore Delegato ADR, Ing. Lorenzo Lo Presti, al fine di verificare la piena trasparenza, rigore ed oggettività del processo di vendita in corso, valutando la massima rispondenza agli interessi della società;
- è stata approvata una "Nuova Procedura di affidamento degli spazi subconcessioni commerciali", stabilendo criteri di parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità sulla scelta dei subconcessionari, mediante l'individuazione di specifiche procedure competitive in funzione delle diverse caratteristiche delle attività da affidare a terzi.

E' stato pubblicato l'aggiornamento della procedura riguardante il Modello di Organizzazione, gestione e controllo L. 231/01 che prevede l'adozione di un'apposita scheda a supporto del flusso informativo periodico dalle Direzioni verso l'Organismo di Vigilanza.

In data 1° marzo 2012 l'Assemblea ordinaria dei soci di Gemina ("Gemina") ha approvato le linee generali e lo schema di regolamento di un piano di incentivazione azionaria ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 denominato "**Piano di stock option 2012**".

Nel rispetto delle linee guida approvate dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione di Gemina del 1° marzo 2012 ha approvato un apposito regolamento in cui sono stati definiti i termini e le condizioni del Piano volto ad incentivare i beneficiari nella valorizzazione del Gruppo Gemina ed al tempo stesso a creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi promuovendo una cultura di creazione del valore.

Il Piano è riservato ai dipendenti, collaboratori e amministratori investiti di particolari cariche di Gemina e delle società dalla stessa controllate, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione, tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della società e delle sue controllate, avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta.

Relazioni industriali

Il programma di societizzazioni che ADR ha previsto di realizzare nel corso del 2012 per le attività "Direct Retail", "Sicurezza" e "Parcheggi" è stato ufficializzato alle Organizzazioni Sindacali il 2 marzo 2012, attraverso comunicazione ex art. 47 della L. 428/90 e smi. Con la comunicazione è stata anticipata la costituzione di tre nuove società, interamente controllate da ADR a cui sarebbero stati conferiti i tre rami di attività sopracitati.

Nel corso della consultazione sindacale, che si è articolata nel mese di marzo, sono stati anche valutati gli interventi relativi ad istituti retributivi vigenti, utili a contenere il costo del lavoro. Sulla base delle ipotesi sviluppate, in data 29 marzo 2012, è stato sottoscritto da Cisl, Uil e Ugl del Trasporto Aereo un Verbale di Accordo che ha concluso la procedura, prevedendo una riduzione del 16% dei livelli salariali (minimi e contingenza) per tutte le risorse di nuova assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato. L'accordo ha previsto anche la stabilizzazione di contratti a termine che già avevano raggiunto il limite massimo di 44 mesi d'impiego.

La Cgil non ha firmato l'intesa non condividendo l'intervento previsto, in quanto in deroga alla normativa contrattuale; normativa che è in fase di rinnovo, essendo il contratto in regime di ultrattività dopo la naturale scadenza intervenuta il 31 dicembre 2011.

Le condizioni definite dall'intesa sindacale, sui livelli salariali di nuova assunzione, hanno consentito di realizzare gli obiettivi di costo del lavoro previsti nelle tre nuove Società.

Dando seguito all'intesa sottoscritta, nei mesi di aprile e maggio sono stati realizzati i conferimenti dei tre rami aziendali, comprendenti il personale ad essi dedicati.

Per ADR Security nel mese di giugno è stata sottoscritta un'intesa con le rappresentanze sindacali aziendali Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Trasporti sull'utilizzo di contratti *part time* con regime orario a 4 ore, disciplinando preventivamente per gli anni 2012/13 il ricorso a tale tipologia contrattuale, sia per i periodi di alta stagione che in quelli di minore attività.

Contestualmente l'accordo ha previsto 46 trasformazioni di contratti da regime orario *part time* a regime *full time* (26 unità il 1 ottobre 2012 e 20 unità il 1 gennaio 2013), per contenere il rapporto percentuale in essere tra queste due tipologie contrattuali, oggi di gran lunga superiore al valore contrattualmente previsto (45% previsto).

Formazione

Nel corso del semestre si registrano circa 9.000 ore di formazione erogata con 550 partecipazioni. L'azione formativa è stata indirizzata verso lo sviluppo delle conoscenze prioritarie per sostenere gli obiettivi aziendali con particolare riguardo a temi di qualità operativa, miglioramento continuo e sicurezza sul lavoro.

Tra i principali interventi si evidenzia: il progetto ADR Quality rivolto alla famiglia professionale degli addetti di scalo per un complessivo di 1.000 ore erogate e il percorso ADR Kaizen dove sono stati trasmessi al personale impiegatizio e operaio i fondamenti del miglioramento continuo dei processi operativi a cui sono dedicati.

A supporto della funzione Acquisti e Appalti si evidenzia il progetto formativo indirizzato alla famiglia professionale del Procurement che ha sviluppato le competenze chiave per il cambiamento organizzativo.

Si segnala, infine, il complesso delle azioni addestrative/specialistiche che hanno coinvolto il personale delle manutenzioni e della safety per consolidare rispettivamente le conoscenze sull'uso degli impianti in sicurezza e sugli ammaloramenti delle piste di volo.

Tutti gli interventi formativi sono stati finanziati facendo ricorso al fondo interprofessionale di Fondimpresa.

Attività di prevenzione, protezione, gestione delle emergenze e responsabilità sociale dell'impresa

Il programma di societarizzazioni ha influenzato anche l'attività di salute e sicurezza sul lavoro. La consueta attività di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) svolta per ADR, anche sulla base degli eventi di infortunio occorsi nel 2011, è stata affiancata dalla redazione dei DVR per le Società neo costituite.

Nell'ambito delle iniziative mirate ad incrementare la sensibilità del personale al tema della sicurezza sul lavoro è proseguita l'attività di formazione, sia di base che ricorrente, per le squadre antincendio e per gli addetti alle squadre di emergenza. Il personale dedicato alle emergenze, inoltre, è stato dotato di gilet personalizzati con l'identificazione del relativo ruolo (responsabile dell'emergenza, addetto squadra emergenza, addetto evacuazione).

I programmi formativi sulla salute e sicurezza sul lavoro sono stati aggiornati secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni e sono state formate circa 350 risorse con una media di 8 ore procapite.

LE OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel primo semestre 2012, sono proseguite le attività finalizzate alla modifica dell'assetto societario del Gruppo ADR da realizzarsi mediante la costituzione di nuove società di scopo dedicate alla gestione delle seguenti attività: *retail* diretto, parcheggi, sicurezza e manutenzione mezzi. In particolare:

- **Retail diretto**

In data 2 aprile 2012 è stata costituita ADR Retail mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 c.c., del ramo di azienda denominato "*Direct Retail*". Tale ramo è costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei negozi *Duty Free* e *Duty Paid* all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, gestiti da ADR, e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel Ramo stesso.

Sono state, inoltre, individuate le azioni per il rilancio e per la valorizzazione del *business* ed è stato avviato il processo di selezione di un operatore specializzato di riferimento e successiva vendita con contratto di subconcessione. In data 13 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di ADR ha approvato la proposta del gruppo Lagardère Services che attende, al momento, il verificarsi delle condizioni sospensive (autorizzazione dell'Antitrust e rilascio del *waiver* da parte degli istituti finanziatori di ADR).

- **Parcheggi**

In data 3 maggio 2012 è stata costituita ADR Mobility mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 c.c., del ramo di azienda denominato "*Mobility*", costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei parcheggi all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e dei rapporti con le società di autonoleggio, gestiti da ADR, e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel Ramo stesso.

Per le azioni di rilancio di tale *business*, è in corso la selezione di un *partner* che attui il piano di valorizzazione dell'attività tramite sua cessione e stipula del contratto di subconcessione. Al momento sono stati ammessi alla fase di analisi *data room* per il rilascio dell'offerta *binding* quattro operatori e si stima che la procedura possa terminare nel mese di ottobre p.v..

- **Sicurezza**

In data 2 maggio 2012 è stata costituita ADR Security mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 c.c., del ramo di azienda denominato "*Security*", costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione delle attività di sicurezza all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, gestiti da ADR, e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel ramo stesso.

• **Manutenzione mezzi**

E' in corso la procedura di cessione del ramo di attività di manutenzione mezzi ADR (immobilizzazioni, magazzino, risorse specifiche a tempo indeterminato e relativi debiti per TFR ed altre passività). La procedura è stata aperta a numerosi operatori potenziali ed è al momento nella fase finale di produzione di offerte vincolanti; la selezione dell'operatore, cui verranno affidate in subconcessione le officine per lo svolgimento delle attività di manutenzione mezzi, è al momento prevista nel mese di ottobre.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO ADR

Conto economico consolidato riclassificato

(in euro/000)

2011		I Semestre 2012		I Semestre 2011		Variazione	Variazione %
614.408	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.168		288.246		1.922	0,7%
5.628	Lavori su ordinazione	2.728		2.684		44	1,6%
620.036	A.- RICAVI	292.896	100,0%	290.930	100,0%	1.966	0,7%
4.631	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.684		1.550		134	8,6%
624.667	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	294.580		292.480		2.100	0,7%
(204.005)	Consumi di materie e servizi esterni	(96.924)	(33,1%)	(96.504)	(33,2%)	(420)	0,4%
420.662	C.- VALORE AGGIUNTO	197.656	67,5%	195.976	67,4%	1.680	0,9%
(125.008)	Costo del lavoro	(63.348)	(21,6%)	(63.132)	(21,7%)	(216)	0,3%
295.654	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	134.308	45,9%	132.844	45,7%	1.464	1,1%
(116.106)	Ammortamenti	(58.466)		(57.772)		(694)	1,2%
(7.367)	Altri stanziamenti rettificativi	(4.444)		(4.957)		513	(10,3%)
(20.772)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(3.832)		(6.598)		2.766	(41,9%)
5.888	Saldo proventi e oneri diversi	(65)		(37)		(28)	75,7%
157.297	E.- RISULTATO OPERATIVO	67.501	23,0%	63.480	21,8%	4.021	6,3%
(71.578)	Proventi e oneri finanziari	(33.433)	(11,4%)	(35.805)	(12,3%)	2.372	(6,6%)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6)		0		(6)	0,0%
85.719	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	34.062		27.675		6.387	23,1%
127	Saldo proventi ed oneri straordinari	(2.560)		25		(2.585)	ns
85.846	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.502		27.700		3.802	13,7%
(52.626)	Imposte sul reddito del periodo	(20.183)		(19.311)		(872)	4,5%
8.696	Imposte anticipate (differite)	2.470		2.133		337	15,8%
41.916	H.- RISULTATO DEL PERIODO	13.789		10.522		3.267	31,0%
	di cui:						
424	- di competenza di Terzi	237		308		(71)	(23,1%)
41.492	- di competenza del Gruppo	13.552		10.213		3.339	32,7%

Per una più ampia descrizione dell'andamento dei ricavi del Gruppo si rinvia al paragrafo dedicato a "Le attività del Gruppo".

I **consumi per materie e servizi esterni** ammontano a 96,9 milioni di euro con un lieve incremento dello 0,4% attribuibile principalmente all'effetto combinato di:

- *costi per materie prime e merci*: incremento di 2,2 milioni di euro attribuibile sostanzialmente ai maggiori oneri per acquisto di energia elettrica derivanti dall'aumento del costo del petrolio e delle accise;
- *costi per servizi esterni*: riduzione di 1,8 milioni di euro grazie alla flessione dei costi per consulenze, per appalti di pulizie e per spese generali e di comunicazione.

Il **costo del lavoro**, pari a 63,3 milioni di euro, è sostanzialmente allineato (+0,3%) al primo semestre 2011 per effetto della minore forza media impiegata (-20 risorse), parzialmente compensato da una composizione del *mix* dell'organico più sfavorevole e da un maggior costo unitario.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 134,3 milioni di euro, si è incrementato rispetto al periodo a confronto dell'1,1%, con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 45,7% del 2011 al 45,9%.

I minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti e al fondi rischi e oneri per 3,3 milioni di euro si sono riflessi nell'aumento del 6,3% del **risultato operativo**, attestatosi a 67,5 milioni di euro rispetto ai 63,5 milioni di euro del 2011.

Gli **oneri finanziari netti**, pari a 33,4 milioni di euro, sono stati inferiori di 2,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 grazie alla progressiva riduzione del debito e ad un favorevole andamento dei tassi variabili.

Le **partite straordinarie** presentano un saldo negativo per 2,6 milioni di euro per il sostenimento di costi non ricorrenti, relativi alle operazioni societarie ed alle procedure di vendita in fase di avanzato perfezionamento.

Il leggero aumento in valore assoluto (+0,5 milioni di euro) delle imposte ha determinato una riduzione del tax rate, riconducibile anche agli effetti delle modifiche alla normativa fiscale introdotte dalla cosiddetta "Manovra Salva Italia".

Conseguentemente il primo semestre si è chiuso con un utile pari a 13,6 milioni di euro in crescita di 3,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in euro/000)				
30-06-2011		30-06-2012	31-12-2011	variazione
	A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
1.887.081	Immobilizzazioni immateriali *	1.841.071	1.864.611	(23.540)
191.892	Immobilizzazioni materiali	183.813	189.075	(5.262)
2.784	Immobilizzazioni finanziarie	2.771	2.782	(11)
<u>2.081.757</u>		<u>2.027.655</u>	<u>2.056.468</u>	<u>(28.813)</u>
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
20.471	Rimanenze di magazzino	20.339	18.494	1.845
183.439	Crediti commerciali	172.873	183.529	(10.656)
66.007	Altre attività	83.152	76.321	6.831
(153.001)	Debiti commerciali	(129.047)	(133.455)	4.408
(71.386)	Fondi per rischi e oneri	(87.034)	(84.333)	(2.701)
(146.181)	Altre passività	(172.493)	(145.645)	(26.848)
<u>(100.651)</u>		<u>(112.210)</u>	<u>(85.089)</u>	<u>(27.121)</u>
	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.915.445	1.971.379	(55.934)
24.734	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.981	24.792	189
<u>1.956.372</u>	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>1.890.464</u>	<u>1.946.587</u>	<u>(56.123)</u>
	coperto da:			
760.666	F. - PATRIMONIO NETTO	805.497	791.945	13.552
487	- quote del Gruppo	840	603	237
<u>761.153</u>	- quote di terzi	<u>806.337</u>	<u>792.548</u>	<u>13.789</u>
1.299.361	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	790.861	1.295.111	(504.250)
79.850	H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	511.453	89.465	421.988
(183.992)	.debiti finanziari a breve	(218.187)	(230.537)	12.350
(104.142)	.disponibilita' e crediti finanziari a breve	293.266	(141.072)	434.338
<u>1.195.219</u>	(G+H)	<u>1.084.127</u>	<u>1.154.039</u>	<u>(69.912)</u>
<u>1.956.372</u>	I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	<u>1.890.464</u>	<u>1.946.587</u>	<u>(56.123)</u>
<u>1.626.359</u>	(*) di cui: valore concessione	<u>1.577.075</u>	<u>1.601.717</u>	<u>(24.642)</u>

Il **capitale investito consolidato** al 30 giugno 2012 risulta pari a 1.890,5 milioni di euro, con una riduzione di 56,1 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio ottenuta grazie ad una riduzione sia del capitale immobilizzato che ad un contenimento del capitale di esercizio.

Il contenimento nella realizzazione degli investimenti da parte della Capogruppo ADR ha inciso sulla diminuzione delle **immobilizzazioni nette** di 28,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, essendo stati meno che proporzionali rispetto agli ammortamenti del periodo.

Il **capitale di esercizio** ha registrato una flessione di 27,1 milioni di euro ottenuta grazie principalmente alla riduzione dei crediti commerciali di 10,7 milioni di euro derivante essenzialmente da un miglioramento dei tempi di incasso.

Le principali variazioni delle altre componenti del capitale di esercizio sono le seguenti:

- incremento delle rimanenze di magazzino di 1,8 milioni di euro attribuibile principalmente alle rimanenze di merci per la rivendita le cui politiche di approvvigionamento riflettono l'andamento della stagionalità;
- aumento delle "altre attività" di 6,8 milioni di euro di cui 2,5 milioni di euro relativi a maggiori imposte anticipate;
- riduzione dei debiti commerciali di 4,4 milioni di euro;
- aumento di 2,7 milioni di euro dei fondi rischi e oneri per l'aggiornamento della valutazione dei rischi/contenziosi in essere con il personale e con appaltatori;
- aumento delle "altre passività" di 26,8 milioni di euro di cui 16,7 milioni di euro relativi ai debiti tributari per imposte correnti per la stima del carico fiscale del periodo e 7,4 milioni di euro relativi a risconti passivi per le fatturazioni anticipate.

Con riferimento alla struttura finanziaria si rileva che la riduzione del capitale investito si è riflessa sostanzialmente in una diminuzione dell'**indebitamento finanziario netto** (-69,9 milioni di euro), che si è attestato a 1.084,1 milioni di euro al 30 giugno 2012.

Aumenta il valore del **patrimonio netto** rispetto alla fine del 2011 (+13,8 milioni di euro) grazie al risultato di periodo positivo.

Indebitamento finanziario netto consolidato

(in euro/000)

30-06-2011		30-06-2012	31-12-2011	variazioni
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
102.100	Debiti verso banche	93.600	97.850	(4.250)
1.200.019	Debiti verso altri finanziatori	700.019	1.200.019	(500.000)
1.299.361	A- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	790.861	1.295.111	(504.250)
78.198	Debiti verso banche	9.895	75.322	(65.427)
1.652	Debiti verso altri finanziatori	501.558	14.143	487.415
79.850	Debiti finanziari a breve	511.453	89.465	421.988
(56.034)	Crediti verso altri	(50.390)	(56.112)	5.722
(127.958)	Disponibilità liquide	(167.797)	(174.425)	6.628
(183.992)	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(218.187)	(230.537)	12.350
(104.142)	B- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	293.266	(141.072)	434.338
1.195.219	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	1.084.127	1.154.039	(69.912)

Nell'ambito della posizione finanziaria netta si registra una riduzione della **componente a medio-lungo termine** di 504,3 milioni di euro derivante da:

- riclassifica, tra i debiti finanziari a breve, della *Tranche A1*, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance") scadente a febbraio 2013;
- riclassifica, tra i debiti finanziari a breve, della quota di 4,3 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente a marzo del 2013.

L'**indebitamento finanziario a breve termine** aumenta, invece, di 434,3 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso banche di 65,4 milioni relativi al rimborso, alla scadenza del 20 febbraio 2012, dell'ammontare residuo del *Term Loan Facility*; la riclassifica della quota di 4,3 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente a marzo del 2013 è stata compensata dal pagamento della quota del finanziamento BIIS, di pari importo, in scadenza a marzo 2012;
- incremento dei debiti verso altri finanziatori di 487,4 milioni di euro attribuibile per 500,0 milioni di euro alla riclassifica della *Tranche A1*, al netto della riduzione per 12,6 milioni di euro dei debiti relativi all'accertamento degli interessi maturati nel periodo, ma non ancora liquidati;
- minori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 12,4 milioni di euro ascrivibili principalmente al rimborso dei debiti di cui sopra.

Le disponibilità liquide del Gruppo, pari a 167,8 milioni di euro al 30 giugno 2012, includono, per 75,4 milioni di euro, il saldo del conto denominato "*loan collaterale*" sul quale, nell'*application date* di marzo 2012, sono stati depositati ulteriori 23,2 milioni di euro destinati alla collateralizzazione della *Tranche A1*.

Rendiconto finanziario consolidato

(in euro/000)

2011		I Semestre 2012	I Semestre 2011
<u>222.235</u>	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	<u>141.072</u>	<u>222.235</u>
41.916	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	13.789	10.522
116.106	Risultato del periodo	58.466	57.772
(2)	Ammortamenti	(10)	0
0	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	0	0
(4.292)	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	27.121	11.270
<u>(3.698)</u>	Variazione del capitale d'esercizio	189	<u>(3.756)</u>
<u>150.030</u>	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	<u>99.555</u>	<u>75.808</u>
(42.924)	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(24.415)	(17.703)
(21.847)	Investimenti in immobilizzazioni:	(5.449)	(14.077)
(8)	.immateriali	0	(7)
194	.materiali	221	244
<u>(64.585)</u>	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	<u>(29.643)</u>	<u>(31.543)</u>
(92.766)	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	(90.272)
(74.022)	Rimborsi di finanziamenti	(504.250)	(72.266)
180	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	0	180
<u>(166.608)</u>	Altre variazioni	<u>(504.250)</u>	<u>(162.358)</u>
<u>0</u>	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>(81.163)</u>	F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	<u>(434.338)</u>	<u>(118.093)</u>
<u>141.072</u>	G.- (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE (A+F)	<u>(293.266)</u>	<u>104.142</u>

Il flusso monetario derivante dalle attività operative svolte dal Gruppo ADR nel primo semestre del 2012 ammonta a 99,6 milioni di euro, in crescita significativa rispetto al valore registrato (75,8 milioni di euro) nel periodo a confronto principalmente, oltre che per la crescita dell'utile del periodo, per il miglioramento del capitale di esercizio.

Le risorse finanziarie generate internamente sono state solo parzialmente assorbite dalla copertura degli investimenti netti autofinanziati pari a 29,6 milioni di euro, inclusivi anche dell'investimento relativo agli oneri accessori dei finanziamenti (31,5 milioni di euro nel primo semestre del 2011).

In relazione alla riclassifica a breve termine della quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve, pari a 504,3 milioni di euro, il flusso monetario complessivo del periodo è risultato negativo per 434,3 milioni di euro. Conseguentemente il Gruppo chiude il semestre con una posizione di indebitamento finanziario netto a breve termine di 293,3 milioni di euro rispetto ad una disponibilità monetaria netta di 104,1 milioni di euro rilevata alla fine del primo semestre 2011.

Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

(in euro/000)		I Semestre 2012	I Semestre 2011
2011			
(1.239.664)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.154.039)	(1.239.664)
295.654	Margine operativo lordo	134.308	132.844
(33.022)	Variazione del capitale circolante operativo	(41)	(12.953)
(3.698)	Variazione del trattamento di fine rapporto	189	(3.756)
5.886	Proventi (oneri) diversi	(75)	(37)
410	Proventi (oneri) straordinari	104	25
(46.214)	Imposte correnti pagate	(3.485)	(3.721)
2.588	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	2.807	1.332
221.604	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	133.807	113.734
(64.779)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(29.864)	(31.787)
194	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	221	244
157.019	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	104.164	82.191
(71.574)	(Oneri) proventi finanziari netti	(34.252)	(37.926)
180	Altre variazioni	0	180
85.625	D.- CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	69.912	44.445
(1.154.039)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.084.127)	(1.195.219)

QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nella prima parte del 2012, sono intervenuti numerosi sviluppi sia di interesse generale del settore che specifici per ADR. In particolare:

- **D.L. "liberalizzazioni"**

Nel periodo in esame si è delineato il quadro definitivo delle disposizioni di liberalizzazione tra le quali rivestono particolare importanza per gli aeroporti quelle in materia di regolazione dei trasporti e dei diritti aeroportuali in attuazione della direttiva 2009/12/CE.

Sulla G.U. n. 19 del 24 gennaio 2012 è stato infatti pubblicato il DL n. 1/2012 recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" (cosiddetto D.L. liberalizzazioni) che introduce importanti innovazioni volte alla modernizzazione e sviluppo delle infrastrutture nazionali e alla liberalizzazione e concorrenza dei mercati. Il decreto è stato convertito con modificazioni nella legge n. 27/2012, pubblicata in Gazzetta il 24 marzo 2012.

- **D.L. "Semplificazioni" e procedure in corso per la stipula dei contratti di programma**

Il DL n. 5/2012³, in vigore dal 10 febbraio 2012, ha introdotto norme di salvaguardia delle procedure in corso per la stipula dei Contratti di programma con le società di gestione aeroportuale.

³ "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" pubblicato sul S.O. 27/L alla GU n. 33 del 9/2/2012.

In particolare l'art. 22 c. 2 prevede che il recepimento della Direttiva 2009/12/CE in materia di diritti aeroportuali di cui al D.L. n. 1/2012 fa comunque salvo il completamento delle procedure in corso volte alla stipula dei contratti di programma "ordinari" (ex L. 248/2005) e "in deroga" (art. 17, c. 34-bis L. 102/09) con le società di gestione aeroportuale. La stessa norma prevede, inoltre, che tali procedure debbano concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2012 e che, comunque, la durata dei contratti di programma stipulati secondo quanto previsto al periodo precedente è fissata nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia e dei rispettivi modelli tariffari.

L'art. 22 c. 3 prescrive, infine, che la misura dei diritti aeroportuali stabilita nei contratti di programma, stipulati anteriormente al 24 gennaio 2012 (data di entrata in vigore del DL n. 1/2012), può essere determinata secondo le nuove modalità definite dalla disposizione di recepimento della normativa UE sui diritti aeroportuali alla scadenza dei contratti stessi.

Nella Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2012, è stata pubblicata la L. 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 5/2012); l'esito dell'*iter* parlamentare di conversione ha confermato l'originale formulazione dell'art. 22, c. 2 e c. 3.

- **Proroga dei termini in materia di aggiornamento dei diritti**

Il 27 febbraio 2012 è stata pubblicata in Gazzetta la L. n. 14/2012 "*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" (cosiddetto D.L. Milleproroghe).

Per quanto riguarda le proroghe in materia di infrastrutture e trasporti, viene prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per l'individuazione degli aeroporti e dei sistemi aeroportuali di interesse nazionale, di cui all'art. 698 del Codice della Navigazione. Il Decreto conferma, inoltre, la proroga dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012 del termine previsto per l'aggiornamento, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato per il 2012.

- **Aggiornamento dei diritti al tasso di inflazione per l'anno 2011**

Nella Gazzetta Ufficiale 4 maggio 2012, è stato pubblicato il D.M. 11 novembre 2011, in materia di "*Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2011*". Il D.M. stabilisce la nuova misura dei diritti aeroportuali aggiornati al tasso di inflazione programmata relativa all'anno 2011, pari all'1,5% (valore fissato nella DFP 2011-2013 del 29 settembre 2010). In considerazione della mancata contestuale pubblicazione sulla stessa G.U. del 4 maggio 2012 della tabella allegata al D.M. indicante i nuovi importi, la misura aggiornata dei diritti aeroportuali si è potuta applicare solo a decorrere dal 6 giugno 2012 (ossia dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della citata tabella sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti).

- **Disposizioni in tema di addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri (Roma Capitale)**

L'art. 12, c. 4 del D. Lgs. 18 aprile 2012, n. 61 recante "*Ulteriori disposizioni recanti attuazione dell'art. 24 della L. 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento di Roma Capitale*" (G.U. 18 maggio 2012) prevede che per l'esclusivo finanziamento degli investimenti compresi nei programmi pluriennali degli interventi di sviluppo infrastrutturale nel territorio di Roma Capitale, quest'ultima possa "*istituire, limitatamente al periodo di ammortamento delle opere, un'ulteriore addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili in partenza dagli aeroporti della città di Roma, fino ad un massimo di un euro a passeggero*".

- **Aggiornamento Documento Programmatico sulla sicurezza**

Il 30 marzo 2012 è stato aggiornato e sottoscritto dal Titolare del trattamento ADR, il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

ADR Engineering S.p.A.

La società ("ADR Engineering"), che fornisce servizi di ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha chiuso il primo semestre 2012 con un risultato netto negativo di 206 migliaia di euro rispetto alla perdita netta di 230 migliaia di euro consuntivata nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione “tipica” ha registrato una variazione positiva pari a 202 migliaia di euro, con un incremento dell’11% rispetto allo stesso periodo del 2011; i ricavi del semestre in esame, realizzati sostanzialmente verso la Capogruppo, sono risultati pari a 2.003 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni sono stati pari a 886 migliaia di euro (+39,0%); in lieve flessione (-4,0%) il costo del lavoro, attestatosi a 1.298 migliaia di euro.

Conseguentemente il margine operativo lordo è risultato negativo per 181 migliaia di euro rispetto a 195 migliaia di euro del periodo a confronto. Anche il risultato operativo risulta negativo per 221 migliaia di euro (-235 migliaia di euro nel primo semestre 2011).

ADR Tel S.p.A.

ADR Tel S.p.A. (“ADR Tel”), società che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, ha consuntivato nel primo semestre 2012 un utile netto di 483 migliaia di euro, in miglioramento di 105 migliaia di euro rispetto al periodo a confronto.

I ricavi della società sono risultati pari a 5.190 migliaia di euro, con un decremento del 4,7% rispetto al primo semestre 2011 ascrivibile principalmente alle attività specifiche (lavori) commissionati dalla Capogruppo.

Il margine operativo lordo, pari a 1.519 migliaia di euro, è aumentato del 19,3%, dovuto ad una forte diminuzione dei costi per materie prime e per servizi grazie all’efficientamento delle prestazioni di manutenzione a richiesta e all’affidamento, a partire da maggio, dell’appalto della manutenzione e gestione della rete a costi più vantaggiosi. Ne consegue un livello di risultato operativo pari a 744 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2011 di 130 migliaia di euro.

ADR Assistance S.r.l.

La società, che gestisce i servizi aeroportuali di assistenza ai passeggeri con disabilità e mobilità ridotta, in virtù del contratto di *service* in essere con ADR, ha consuntivato nel primo semestre dell’anno un risultato negativo di 257 migliaia di euro rispetto alla perdita di 106 migliaia di euro del periodo a confronto.

I ricavi, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 7.203 migliaia di euro in aumento del 5,5% rispetto al primo semestre 2011. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio PRM nello scalo di Fiumicino, riconosciuto dalla Capogruppo alla controllata, è rimasto invariato rispetto al 2011 per i primi quattro mesi dell’anno (0,75 euro per passeggero originante) passando poi a 0,92 euro a partire dal mese di maggio, a seguito degli accordi intercorsi nel primo trimestre del 2012 con il Comitato Utenti da parte della Capogruppo ADR per il miglioramento qualitativo del servizio PRM reso da ADR Assistance. Nello scalo di Ciampino il corrispettivo applicato dal primo di gennaio 2012 è di 0,22 euro rispetto a 0,34 euro del 2011.

In aumento del 3,6% i costi per consumi di materie e servizi, pari a 1.295 migliaia di euro, e del 7,5% il costo del lavoro a seguito dell’incremento della forza media attribuibile all’incremento delle assistenze.

Il margine operativo lordo si è attestato quindi a 366 migliaia di euro, con una riduzione del 12,6% rispetto al 2011; questo ha portato ad un risultato operativo negativo per 37 migliaia di euro, in riduzione di 224 migliaia di euro.

ADR Advertising S.p.A.

La società (“ADR Advertising”), che gestisce gli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano, ha conseguito nel primo semestre del 2012 un utile netto di 312 migliaia di euro, in riduzione di 97 migliaia di euro rispetto al periodo a confronto.

I ricavi, pari a 8.087 migliaia di euro, sono diminuiti del 6,7% in relazione alla crisi del mercato di riferimento, mentre i consumi per materie e servizi esterni si sono ridotti del 5,2%. Conseguentemente il margine operativo lordo è risultato pari a 783 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 994 migliaia di euro del primo semestre 2011. Il risultato operativo si attesta sui 493 migliaia di euro rispetto ai 644 migliaia di euro del periodo a confronto.

ADR Retail S.r.l.

La società ha iniziato la sua attività il 3 aprile di quest'anno attraverso il conferimento del ramo d'azienda afferente il *business* della gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid* fino a quel momento gestiti direttamente dall'attuale socio al 100% ADR. L'attività, svolta in regime di subconcessione sottoscritta con la Capogruppo, ha fatto registrare nella frazione di periodo un utile netto di 1,3 milioni di euro su un volume d'affari di 24,0 milioni di euro. Alla fine del semestre la posizione finanziaria netta è positiva e si attesta a 7,4 milioni di euro.

ADR Mobility S.r.l.

La società ha iniziato la sua attività il 4 maggio 2012 a seguito del conferimento del ramo d'azienda afferente il *business* dei parcheggi e del sistema di "*mobility*" sui due principali scali romani fino a quel momento gestiti direttamente dalla Capogruppo, socio al 100%. L'attività, svolta in regime di subconcessione sottoscritta con ADR, ha consuntivato nella frazione di periodo un utile netto di 1,6 milioni di euro su un volume di ricavi di 6,8 milioni di euro. Alla fine del semestre la posizione finanziaria netta è positiva e si attesta a 4,8 milioni di euro.

ADR Security S.r.l.

La società ha iniziato la sua attività il 3 maggio 2012 attraverso il conferimento del ramo d'azienda afferente il *business* dei servizi di sicurezza aeroportuale sui due principali scali romani fino a quel momento gestiti direttamente dall'attuale socio al 100% ADR. L'attività, che viene svolta prevalentemente in favore della stessa ADR, ha fatto registrare nella frazione di periodo un utile netto di 178 migliaia di euro su un volume d'affari di 6,5 milioni di euro. Alla fine del semestre la posizione finanziaria netta è positiva e si attesta a 4,2 milioni di euro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che, a decorrere dal 2 agosto 2007, ADR è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina.

ADR esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering, ADR Tel, ADR Sviluppo S.r.l. ("ADR Sviluppo"), ADR Assistance, ADR Retail, ADR Security e ADR Mobility.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Tutte le operazioni poste in essere con imprese controllanti, controllate e con altre parti correlate di seguito descritte sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato (in migliaia di euro).

Rapporti con controllanti

I rapporti di intrattenuti dalle società del Gruppo ADR con la controllante Gemina nel primo semestre 2012 si riferiscono principalmente al consolidato fiscale:

Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	<u>saldi al 30.06.2012</u>		<u>I Sem. 2012</u>	
	<u>Crediti</u>	<u>Debiti/(Crediti)</u>	<u>Tassazione Consolidata</u>	<u>Proventi Oneri</u>
ADR S.p.A.	0	24.597	169	11.347
	0	24.597	169	11.347
Società controllate soggette a				
 direz. e coord.				
ADR Engineering S.p.A.	0	(162)	89	0
ADR Tel S.p.A.	0	317	0	186
ADR Assistance S.r.l.	0	(31)	10	0
	0	124	99	186
Società controllate soggette a				
 direz. e coord. non consolidate				
ADR Sviluppo S.r.l.	0	(1)	0	0
	0	(1)	0	0
TOTALE	0	24.720	268	11.533

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, disciplinato dagli art. 117 e seguenti del TUIR, avvenuta nel mese di giugno 2010, da parte di ADR e di alcune società del Gruppo (ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo), in qualità di società consolidate, e della controllante Gemina, in qualità di consolidante, per il triennio 2010-2012.

Risultano iscritti oneri da tassazione consolidata (IRES) per un totale di 11.533 migliaia di euro derivanti dal reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina dalle società consolidate. Sono stati iscritti inoltre proventi da tassazione consolidata per un totale di 268 migliaia di euro quale risultato dell'applicazione - a titolo di remunerazione - dell'aliquota IRES sul 50% delle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti. In relazione alle partite di credito/debito relative all'anno precedente e ai crediti d'imposta trasferiti dalle società consolidate, oltre che agli oneri/proventi di cui sopra, è stato iscritto un debito verso Gemina complessivamente di 24.720 migliaia di euro.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	<u>saldi al 30.06.2012</u>		<u>I Sem. 2012</u>	
	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>	<u>Ricavi</u>	<u>Costi</u>
ADR S.p.A.	371	369	375	366
ADR Tel S.p.A.	0	0	0	0
TOTALE	371	369	375	366

I ricavi di ADR verso Gemina si riferiscono all'addebito di costi del personale e al contratto di *full-service* tra ADR e Gemina, in vigore a partire dal 1° agosto 2011, attraverso il quale la controllata fornisce alla controllante *holding* tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni aziendali.

I costi di ADR verso Gemina includono l'addebito di costi del personale e delle assicurazioni relative agli amministratori.

Rapporti con imprese controllate

Le operazioni effettuate da ADR con le imprese controllate, nel primo semestre 2012, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR e le società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre società controllate e le società collegate sono di seguito analizzati:

Rapporti commerciali di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate

	saldi al 30.06.2012				I Semestre 2012							
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi			Costi				
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Investimenti	
Società controllate soggette a direz. e coord.												
ADR Engineering S.p.A.	185	5.659	250	9.557	2	164	56	0	414	0	1.403	
ADR Tel S.p.A.	374	1.882	257	227	0	461	81	0	2.511	0	383	
ADR Assistance S.r.l.	909	5.655	0	0	107	798	103	0	7.223	0	0	
ADR Retail S.r.l.	4.270	0	0	0	64	8.162	83	0	0	0	0	
ADR Mobility S.r.l.	5.139	1.149	0	0	15	3.458	154	0	238	0	0	
ADR Security S.r.l.	540	7.112	0	0	23	354	108	0	6.432	0	0	
	11.417	21.457	507	9.784	210	13.397	586	0	16.818	0	1.786	
Altre società controllate												
ADR Advertising S.p.A.	7.594	1.738	0	0	0	6.577	12	0	62	0	0	
	7.594	1.738	0	0	0	6.577	12	0	62	0	0	
Società collegate												
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	0	968	0	0								
	0	968	0	0								

Il fatturato di ADR Engineering nel primo semestre 2012, realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR, ammonta a 1.817 migliaia di euro (2.236 migliaia di euro nel primo semestre 2011). ADR ha addebitato alla società 222 migliaia di euro (230 migliaia di euro nel primo semestre 2011) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

Nel primo semestre 2012 ADR Tel ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR per 2.511 migliaia di euro (2.586 migliaia di euro nel primo semestre 2011) ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 383 migliaia di euro (715 migliaia di euro nel primo semestre 2011). ADR ha addebitato alla società 542 migliaia di euro (452 migliaia di euro nel primo semestre 2011) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

I ricavi di ADR Assistance, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 7.223 migliaia di euro (6.868 migliaia di euro nel primo semestre 2011); ADR ha addebitato alla società 1.008 migliaia di euro a fronte canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc. (1.022 migliaia di euro nel primo semestre 2011).

Le *royalties* riconosciute ad ADR da ADR Advertising nel primo semestre 2012 ammontano a 6.369 migliaia di euro (6.819 migliaia di euro nel 2011). ADR ha realizzato nei confronti della società ulteriori ricavi per 220 migliaia di euro (253 migliaia di euro nel 2011) per affitto locali, utenze e servizi vari.

ADR Retail, alla quale ADR ha conferito il ramo di attività relativo alla gestione diretta dei negozi "duty free e duty paid", ha avviato la propria attività operativa ad aprile 2012.

I ricavi realizzati da ADR verso la società, pari a 8.309 mila euro, sono relativi principalmente (7,6 milioni di euro) al canone di subconcessione delle aree destinate alla vendita delle *core categories*, nonché ad utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

ADR Mobility, alla quale ADR ha conferito il ramo di attività "parcheggi", ha avviato la propria attività operativa a maggio 2012.

I ricavi realizzati da ADR verso la società, pari a 3.627 mila euro, sono relativi principalmente (2,8 milioni di euro) al canone di subconcessione delle aree e degli edifici destinati a parcheggi, nonché ad utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

ADR Security, alla quale ADR ha conferito il ramo di attività "sicurezza", ha avviato la propria attività operativa a maggio 2012, prendendo in carico lo svolgimento delle attività di sicurezza negli scali di Fiumicino e Ciampino in virtù di un contratto di servizio stipulato con ADR.

I ricavi, realizzati quasi esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 6.432 migliaia di euro; ADR ha addebitato alla società 485 migliaia di euro a fronte canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso imprese controllate

	saldi al 30.06.2012			I Sem. 2012	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direz. e coord.					
ADR Engineering S.p.A.	0	921	0	2	0
ADR Tel S.p.A.	0	981	0	1	1
ADR Assistance S.r.l.	0	989	0	0	2
ADR Security S.r.l.	0	9	0	0	17
TOTALE	0	2.899	0	3	20

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering, ADR Tel e ADR Assistance sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti di natura commerciale intrattenuti altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate

	saldi al 30.06.2012			I Sem. 2012		
	crediti	debiti	garanzie ricevute	ricavi	costi	investimenti
società controllate da Gemina S.p.A. (direttamente o indirettamente)						
Fiumicino Energia S.p.A.	23	0	0	77	0	0
Leonardo Energia S.c. a r.l.	27	4.946	0	86	12.857	0
società che esercitano un'influenza notevole su Gemina S.p.A. (direttamente o indirettamente)						
Assicurazioni Generali S.p.A.	0	0	0	0	1.355	0
Mediobanca S.p.A.	0	222	0	0	193	1.425
Gruppo Unicredit	0	222	0	613	89	1.375
Telepass S.p.A.	0	165	0	0	61	0
Autogrill S.p.A.	1	0	5.855	4.446	0	0
WDFG Italia S.r.l.	0	0	0	798	0	0
Pavimental S.p.A.	0	39	895	0	0	0
Worldwide United (Singapore) Ltd	0	0	0	0	4	0
Changi Airport Planners and Engineers Pte. Ltd	0	0	0	0	0	200
Sagat Engineering S.r.l.	0	24	0	0	27	0
TOTALE	51	5.618	6.750	6.020	14.586	3.000

Con riferimento a tali rapporti si commentano i principali:

- Fiumicino Energia S.r.l.: società controllata da Gemina all'87,14%, cui fa capo la centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino per la produzione di energia elettrica, alimentata a gas naturale. La gestione della centrale di cogenerazione è affidata, in virtù di un contratto di affitto di ramo di azienda, a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., partecipata da ADR e Fiumicino Energia S.r.l., con rispettive quote del 10% e del 90%. Gli accordi in essere tra ADR e Fiumicino Energia S.r.l. prevedono che nel 2023 la centrale di cogenerazione sarà trasferita a titolo gratuito alla Capogruppo. La società consortile gestisce inoltre anche la centrale termica di Fiumicino, subconcessa da ADR. Si segnala inoltre che ADR, in virtù di un contratto di *full-service*, fornisce a Fiumicino Energia i servizi amministrativi, legali e societari;
- Assicurazioni Generali S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina, vincolata al Patto di Sindacato della stessa): è il gruppo assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere;
- Mediobanca S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i costi sostenuti sono relativi a commissioni bancarie, rimborsi spese e al contratto di *advisory* finanziario relativo alla cessione del business *mobility*; l'investimento è relativo all'*upfront fee* relativo al *Term Loan* per la quota di competenza di Mediobanca;

- gruppo Unicredit (Unicredit S.p.A. detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i ricavi derivano dalla subconcessione di spazi, mentre i costi sono costituiti principalmente dalle spese per la tenuta dei conti bancari e dai costi relativi al contratto di *advisory* finanziario relativo alla cessione del business *mobility*; l'investimento è relativo all'*upfront fee* relativo al *Term Loan* per la quota di competenza di Unicredit;
- Autogrill S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i ricavi sono relativi alla subconcessione di spazi, *royalties*, utenze, parcheggi e servizi vari;
- WDFG Italia S.r.l. (già Alpha Retail Italia S.r.l. controllata da Autogrill S.p.A.): i ricavi si riferiscono alla subconcessione di spazi, *royalties*, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Telepass S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i costi si riferiscono al contratto in essere al sistema Telepass introdotto nei parcheggi ADR;
- Pavimental S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i debiti sono relativi a "investimenti" dell'esercizio precedente relativi a lavori su piste e piazzali;
- Changi Airport Planners and Engineers Pte. Ltd (controllata da Changi Airports International Pte Ltd che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): gli "investimenti" corrispondono al supporto fornito per la predisposizione del *Masterplan* dell'aeroporto di Fiumicino.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, i rapporti intrattenuti con Mediobanca S.p.A. e Unicredit S.p.A. sono i seguenti:

Rapporti finanziari del Gruppo ADR verso parti correlate

	saldi al 30.06.2012			I Sem. 2012	
	Disponibilità liquide	Crediti	Debiti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Mediobanca S.p.A.	0	49.958	70	167	0
Unicredit S.p.A.	124.013	0	491	426	8
Telepass S.p.A.	0	134			
TOTALE	124.013	50.092	561	593	8

I rapporti intrattenuti da ADR con Mediobanca S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- "Security Agent" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR;
- "Administrative Agent" oltre a banca tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato "Debt Service Reserve Account" a fronte del quale ADR iscrive in bilancio un credito di natura finanziaria; gli interessi attivi relativi sono inclusi nella voce "proventi finanziari" della tabella sopra riportata.

I rapporti intrattenuti dal Gruppo ADR con Unicredit S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- banca tenutaria (*Account bank*) dei conti correnti di ADR ("*Debt Service Account*", "*Interim Proceeds Account*", "*Recoveries Account*" e "*Loan Collateral Account*", il cui saldo al 30 giugno 2012 è riepilogato nella tabella sopra riportata), disciplinati dai contratti di finanziamento, e di alcune società del Gruppo ADR.

Per la descrizione delle garanzie concesse da ADR si rinvia al commento dei "Debiti" nell'ambito della Nota integrativa.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di società controllanti sia alla chiusura del primo semestre 2012 che alla chiusura dell'esercizio 2011, neanche per tramite di società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2012, neanche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi specifici connessi alla propria attività

ADR gestisce il sistema aeroportuale romano, costituito dagli scali di Fiumicino e Ciampino, in regime di concessione, regolata dalla Convenzione n. 2820 del 26 giugno 1974 siglata con il Ministero dei Trasporti, e scadente il 30 giugno 2044.

La suddetta convenzione pone a carico del gestore una serie di obblighi ed esplicita altresì le cause di decadenza o di revoca della concessione stessa, per lo più ascrivibili ai casi di inadempimento.

Il Gruppo ADR svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale. Una prolungata situazione di incertezza connessa alla complessità dell'*iter* procedurale per addivenire ad un sistema regolatorio e tariffario soddisfacente, costituisce un importante fattore di rischio che condiziona prospetticamente l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo ADR.

I risultati economici del Gruppo ADR sono anche fortemente condizionati dall'andamento del traffico aereo sugli scali di Fiumicino e Ciampino che, a sua volta, è condizionato da:

- andamento della congiuntura economica;
- operativo voli delle singole compagnie aeree sui cui influiscono anche le condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori; tale rischio risulta accentuato dalla condizione di Fiumicino quale *hub* per il vettore di riferimento che sta attraversando una delicata fase di riorganizzazione;
- alleanze tra vettori;
- concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi (ad esempio Alta Velocità sulla Roma – Milano);
- guerre, atti di terrorismo, catastrofi naturali e incidenti aerei che incidono negativamente sulla propensione al viaggio, sia di affari che di piacere.

Il Gruppo ADR è coinvolto in numerosi procedimenti giudiziari attivi e passivi di natura civilistica, amministrativa, giuslavoristica e fiscale. A fronte dei rischi connessi a tali procedimenti è stato stanziato nel bilancio un apposito fondo rischi ed è stata fornita ampia informativa in apposita sezione della Nota integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione. La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate nel bilancio consolidato, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

L'esposizione più rilevante al rischio di credito del Gruppo ADR è relativa ai crediti commerciali verso la clientela, comunque in flessione rispetto all'esercizio a confronto.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (vendita nei negozi a gestione diretta, parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.);
- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

I crediti non svalutati scaduti da oltre 181 giorni sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso le società del gruppo Alitalia in a.s..

I rapporti verso la nuova Alitalia – Compagnia Aerea Italiana – sia economici che finanziari risultano sempre particolarmente critici sia in rapporto al rischio di credito che al tema delle contestazioni, concentrate sul disconoscimento del valore di una serie di prestazioni le quali, ancorché eseguite, non vengono dallo stesso onorate o riconosciute.

A tal proposito al 30 giugno 2012 la situazione creditoria per fatturazioni emesse dalla Capogruppo ADR è di seguito rappresentata:

	Credito			Scadere			Scaduto		
	30/06/2012	31/12/2011	Δ%	30/06/2012	31/12/2011	Δ%	30/06/2012	31/12/2011	Δ%
Alitalia CAI	40.955	64.058	(36%)	29.437	38.123	(23%)	11.518	25.936	(56%)
AirOne	1.173	1.581	(26%)	937	947	(1%)	236	634	(63%)
Alitalia/Airone	42.128	65.639	(36%)	30.374	39.069	(22%)	11.754	26.570	(56%)
EAS	308	308	(0%)	-	-	0%	308	308	(0%)
AZ-EAS Group	42.436	65.947	(36%)	30.374	39.069	(22%)	12.062	26.878	(55%)

Tale esposizione è comprensiva del credito vantato per il servizio di smistamento bagagli in transito (NET 6000) che alla fine del primo semestre del 2012 ammonta a 6,9 milioni di euro; Alitalia è il principale utilizzatore dell'impianto generando circa il 90% dei volumi di attività. Nel documento di bilancio al 31 dicembre 2011 è stata fornita ampia informativa sulle circostanze che hanno caratterizzato il mancato incasso di questo corrispettivo, circostanze che risultano sostanzialmente influenti anche sul saldo alla fine del primo semestre 2012.

Inoltre al 30 giugno 2012 risultano accertati:

- crediti per la subconcessione dell'Area Tecnica pari a 2,9 milioni di euro, oltre ICI per 1,2 milioni di euro. In merito a tale prestazione ADR ritiene applicabile una legittima revisione dei termini economici del contratto di subconcessione che sulla base di pattuizioni preliminari, successivamente disconosciute da Alitalia, porterebbero ad un ulteriore credito pari a 17,1 milioni di euro;
- crediti accertati per l'utilizzo di Beni di Uso Comune per il periodo 2009 - primo semestre 2012 pari a 5,6 milioni di euro anch'essi totalmente in contestazione da parte di Alitalia-CAI. ADR ha comunque avviato azioni con gli altri *handlers* che avversano tale addebito (principalmente verso EAS – oggi Alitalia - ed Aviapartner) il cui esito è atteso a breve.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta qualora il Gruppo non detenga ed incontri difficoltà a reperire le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari futuri.

La situazione di liquidità del Gruppo ADR risulta condizionata dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento a supporto, a parità di linee di credito disponibili, del servizio del debito.

La struttura finanziaria del Gruppo è caratterizzata da una forte incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario pari a circa 3,5 volte il margine operativo lordo. Conseguentemente una quota consistente delle risorse finanziarie generate dalla gestione viene assorbita dal servizio del debito e, in prospettiva, dalla necessità di rimborso delle *tranche* di debito in scadenza.

Come meglio esplicitato nella specifica sezione della Nota Integrativa di commento ai debiti, i contratti di finanziamento a medio lungo termine vigenti prevedono costi variabili al variare del giudizio di *rating* da parte delle agenzie Moody's e Standard & Poor's oltre ad una numerosa serie di regole di controllo a garanzia della destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito. Tali misure diventano più stringenti qualora il giudizio di *rating*, come accade attualmente, o di alcuni indicatori finanziari concordati, non superino determinate soglie minime previste.

Attraverso questo articolato controllo contrattuale viene mitigato notevolmente il rischio di liquidità. Ad esempio il livello di *rating* attualmente assegnato alla Capogruppo impedisce, a meno di specifica autorizzazione da parte dei creditori finanziari, il ricorso ad ulteriore indebitamento.

E' evidente che la destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito e le citate misure di controllo restrittive per l'utilizzo delle risorse finanziarie, limitano, in situazioni depressive caratterizzate da particolare tensione finanziaria, la flessibilità operativa e di investimento del Gruppo.

Tuttavia qualora sussistano, in via temporanea, esigenze finanziarie aggiuntive per la gestione operativa, è disponibile, oltre alle disponibilità di cassa, una linea di credito "*revolving*" da 100 milioni di euro (attualmente non utilizzata) destinata contrattualmente a questo scopo.

ADR ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto di finanziamento denominato "*Revolving and Term Loan Facility Agreement*" con un *pool* di otto banche per un importo complessivo fino a 500 milioni di euro per un finanziamento con scadenza nel febbraio del 2015, così composto:

- fino a 400 milioni di euro nella forma di "*Term Loan*" da erogare nel febbraio del 2013 e che, unitamente alla cassa che di qui alla scadenza sarà collateralizzata sul "*Retention Account*" e della ulteriore cassa disponibile di ADR, consentirà di rimborsare la Tranche A1;
- 100 milioni come linea "*Revolving*" che sostituisce la precedente linea di pari importo già rifinanziata, nell'agosto del 2011 ed avente scadenza nel febbraio 2013.

Il *pool* di banche è composto da Barclays Bank Plc - Milan Branch, BNL - Gruppo BNP Paribas, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank - Milan Branch, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis - Milan Branch, The Royal Bank of Scotland Plc - Milan Branch, Société Générale - Milan Branch ed Unicredit S.p.A.

Il sistema di tesoreria centralizzata, gestito dalla Capogruppo con le controllate ADR Engineering, ADR Tel e ADR Assistance, regolato a condizioni di mercato, consente di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo ADR utilizza risorse finanziarie esterne ottenute tramite contratti di finanziamento. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari. Per fronteggiare questi rischi il Gruppo utilizza strumenti derivati in tassi, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

La politica di *hedging*, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR, stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. Al 30 giugno 2012 il 63,4% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2011: 60,1%).

In data 20 febbraio 2012 sono scaduti i due contratti di "*Interest Rate Collar Forward Start*" sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo ADR presenta una esposizione al rischio derivante dall'oscillazione dei cambi trascurabile in quanto le transazioni commerciali in valute *extra* UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

- Rischi connessi al *rating* di ADR

ADR è valutata dalle agenzie di *rating* Standard & Poor's e Moody's.

Il costo del debito e della garanzia assicurativa della *monoline* AMBAC sono infatti correlati al *rating* assegnato ad ADR dalle due agenzie. Inoltre l'abbassamento del giudizio oltre livelli minimi contrattualmente definiti, determina un regime di controllo del *cash flow* più stringente da parte dei creditori finanziari che viene attuato attraverso l'introduzione di vincoli aggiuntivi alla flessibilità gestionale della Società (cosiddetto "*Trigger Event*").

L'evoluzione del *rating* di ADR nel primo semestre 2012 è stata la seguente:

- *Moody's*

In data 15 giugno 2012 l'agenzia ha confermato il rating ADR al livello "Ba2". L'*outlook* assegnato è positivo

- *Standard & Poor's*

In data 2 marzo 2012, l'agenzia Standard & Poor's aveva confermato il livello del *rating* assegnato ad ADR al livello **BB** e aveva posto la Società in "*CreditWatch with developing implications*".

In data 7 giugno l'agenzia ha aumentato da "BB" a "BB+" il rating a lungo termine della Società, portandosi inoltre dalla posizione di "*credit watch*" ad "*outlook positivo*".

Persiste pertanto la condizione di *Trigger Event*, così come l'applicazione del regime di *Cash Sweep* entrambi attivi dal 30 novembre 2007 a causa della discesa del *rating* al di sotto delle soglie contrattualmente stabilite (BBB+/Baa3 – BBB-/Baa2stable).

Come descritto più ampiamente nel paragrafo dedicato ai Debiti della Nota integrativa, le due condizioni di *Cash Sweep* e *Trigger Event* impongono alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa. Tra questi: a) obbligo, in corrispondenza delle scadenze del servizio del debito, di destinazione della cassa residua disponibile al rimborso/collateralizzazione del debito rimborsabile/non rimborsabile, b) divieto di distribuzione dei dividendi e c) obbligo di individuazione, con il supporto di un consulente esterno incaricato dai creditori finanziari, delle misure di rimedio per il ripristino del *rating* minimo richiesto in regime ordinario. ADR ha comunque operato in regime di deroga in forza di successivi *waiver* concessi nel tempo dai creditori finanziari, l'ultimo dei quali, approvato il 2 marzo e valido fino al 20 settembre 2012, reitera il regime di deroga con esclusione proprio dei punti a), b) e c) sopraindicati.

Tuttavia con l'approssimarsi delle scadenze di rimborso delle singole *tranche* di debito rimane vigente, con priorità di applicazione sul regime di *Cash Sweep*, un ulteriore vincolo di destinazione della cassa disponibile sui conti dell'*Account Bank*. In particolare le previsioni contrattuali impongono di destinare, nelle *application date* di marzo e di settembre, la cassa disponibile a rimborso/collateralizzazione del debito di prossima scadenza.

In applicazione proprio di questa condizione, ADR ha destinato tutta la liquidità disponibile sui conti dell'*Account Bank* - pari 23,2 milioni di euro - anche nell'*application date* di marzo 2012 alla collateralizzazione della *Tranche* A1 (di 500 milioni) di prossima scadenza (20 febbraio 2013), portando il saldo di tale conto (*Retention Account*) al valore complessivo di 75,4 milioni di euro.

- Rischi connessi ai *covenants* contrattuali

La struttura contrattuale esistente riflette, oltre alla rilevanza del credito complessivamente concesso, anche la particolare configurazione giuridica e finanziaria con cui è stato originariamente configurato il finanziamento di ADR.

Si tratta infatti di una struttura composta in quanto da un lato ADR è debitrice, per un importo di 1,2 miliardi di euro, nei confronti di un veicolo - Romulus Finance - costituito ai sensi della Legge n. 130/99 e posseduto da due fondazioni di diritto olandese, il quale, a sua volta ha acquisito, a seguito di un'operazione di cartolarizzazione, un credito bancario preesistente tramite un'emissione obbligazionaria Lussemburghese sottoscritta da investitori istituzionali e garantita da una assicurazione *monoline*. Inoltre ADR è debitrice per il residuo importo di 102,1 milioni di euro verso soggetti di natura bancaria tramite contratti (*Term Loan*) aventi *covenants* identici al contratto che ADR ha con Romulus Finance.

La garanzia della *monoline* e la condizione di *pari passu* di tutti i creditori di ADR hanno imposto una serie di cautele contrattuali specifiche aventi la finalità di:

- salvaguardare il mantenimento di adeguati livelli di *rating*,
- impedire che i diritti attribuiti a ciascun creditore siano determinati al di fuori di regole prestabilite.

E' in questo contesto che si inquadrano alcune tra le principali pattuizioni che di seguito si elencano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un *event of default* oppure un *trigger event*;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata o rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito (cosiddetto "*retention regime*"). A determinate condizioni tale periodo può essere esteso a 24 mesi;
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa (*trigger event*) con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della ADR.

I citati indici finanziari di controllo (calcolati su base storica e prospettica) misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito (*DSCR - Debt Service Coverage Ratio*), (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto (*CLCR - Concession Life Cover Ratio*), oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo (*Leverage Ratio*).

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, in due delle quattro date utili per effettuare i pagamenti relativi al servizio del debito ("*application date*") del 20 marzo e del 20 settembre, applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento del bilancio al 31 dicembre e della semestrale al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente l'eventuale distribuzione di dividendi (qualora sia disponibile cassa libera – cosiddetto *surplus cash*) e, a livelli più elevati, il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici risultino inferiori a determinate soglie, si può innescare una condizione di *trigger event* o di *event of default*.

Con riferimento all'indice più sensibile alle variazioni di breve periodo dei flussi di cassa generati e di ammontare di servizio del debito da soddisfare in ciascun periodo di controllo, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei diversi valori soglia del *DSCR* e delle relative conseguenze contrattualmente stabilite.

Livello	Condizione
>=1,7	Debito aggiuntivo
>=1,5	Distribuzione dividendi
<1,25	<i>Trigger Event</i>
<1,1	<i>Default</i>

I dati di chiusura al 30 giugno 2012 consentono di poter confermare, sulla base delle prime simulazioni, il rispetto dei *ratios* finanziari previsti nei contratti di finanziamento, che saranno formalizzati ai soggetti finanziatori nella prossima *application date* di settembre 2012.

I contratti di finanziamento prevedono inoltre eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso usuali per finanziamenti aventi caratteristiche simili.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

- Rispetto all'analogo periodo del 2011, il traffico del sistema aeroportuale romano nei primi sette mesi dell'anno ha fatto registrare il seguente andamento e tra segmento nazionale ed internazionale:

Dati progressivi al 31 luglio 2012 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente⁴

	SISTEMA	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	213.068	83.048	130.020	87.980	42.040
Diff % vs. AP	(4,4%)	(6,5%)	(3,1%)	(3,8%)	(1,6%)
Tonnellaggio	16.737.100	5.214.870	11.522.230	6.144.953	5.377.277
Diff % vs. AP	(3,6%)	(6,3%)	(2,4%)	(4,2%)	(0,2%)
Pax Totali	23.968.519	7.678.430	16.290.089	10.555.636	5.734.453
Diff % vs. AP	(0,9%)	(4,6%)	+0,9%	+0,1%	+2,5%
Merce (Kg)	88.340.939	2.779.135	85.561.804	17.680.578	67.881.226
Diff % vs. AP	(8,0%)	(28,5%)	(7,1%)	(8,0%)	(6,8%)

Il traffico viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra aeroporto di Fiumicino e Ciampino.

	Fiumicino	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	181.346	71.001	110.345	70.153	40.192
D% vs AP	(5,0%)	(8,6%)	(2,6%)	(3,9%)	(0,4%)
Tonnellaggio	15.157.694	4.784.133	10.373.561	5.052.542	5.321.019
D% vs AP	(3,7%)	(8,0%)	(1,6%)	(3,5%)	+0,3%
Pax Totali	21.231.153	7.034.226	14.196.927	8.502.356	5.694.571
D% vs AP	(1,0%)	(6,5%)	+2,0%	+1,2%	+3,1%
Merce (Kg)	78.059.490	2.714.973	75.344.517	7.463.291	67.881.226
D% vs AP	(7,8%)	(29,1%)	(6,8%)	(6,7%)	(6,8%)

	Ciampino	Domestico	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	31.722	12.047	19.675	17.827	1.848
D% vs AP	(0,8%)	+8,1%	(5,6%)	(3,3%)	(23,1%)
Tonnellaggio	1.579.406	430.737	1.148.669	1.092.411	56.258
D% vs AP	(3,2%)	+17,1%	(9,2%)	(7,5%)	(32,9%)
Pax Totali	2.737.366	644.204	2.093.162	2.053.280	39.882
D% vs AP	(0,6%)	+22,1%	(5,9%)	(4,5%)	(47,4%)
Merce (Kg)	10.281.449	64.162	10.217.287	10.217.287	0
D% vs AP	(8,9%)	+7,6%	(9,0%)	(9,0%)	+0,0%

⁴ Dati provvisori

Il Sistema Aeroportuale Romano nei primi sette mesi dell'anno ha evidenziato una diminuzione dei passeggeri trasportati dello 0,9%, veicolata dal calo della componente domestica (-4,6%) a fronte della crescita dell'Internazionale (+0,9% con rispettivamente UE +0,1% e Extra UE +2,5%).

Lo scalo di Fiumicino, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, ha registrato una riduzione del traffico passeggeri pari all'1,0%, accompagnata da una più netta riduzione della capacità sia per i movimenti aeromobili (-5,0%) che per il tonnellaggio (-3,7%). Nel mese di luglio 2012, Fiumicino ha consuntivato una riduzione dei volumi trasportati dello 0,4%. Tale *performance* si deve ricondurre alle perdite nel segmento Domestico (-7,5%) che l'incremento sia in ambito UE (+1,6%) che in quello Extra UE (+5,2%) non sono riusciti a controbilanciare.

In termini di sviluppo del *network*, sullo scalo di Fiumicino si segnala, oltre ad alcuni incrementi di frequenze operati su collegamenti già esistenti, come la China Eastern per Shanghai, anche l'apertura di nuovi voli: tra questi Transaero per Mosca e San Pietroburgo, Alitalia per Tblisi ed Air France per Strasburgo.

Lo scalo di Ciampino chiude, i primi sette mesi dell'anno, con una riduzione dei passeggeri trasportati pari allo 0,6%. Stesso andamento è stato seguito dalla capacità offerta (movimenti -0,8% e tonnellaggio aeromobili -3,2%). Nel mese di luglio 2012 lo scalo ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati dello 0,9%, accompagnato da un incremento sia dei movimenti (+4,4%), a fronte di una riduzione del tonnellaggio aeromobili -1,2%.

- Il Consiglio di Amministrazione di ADR del 13 luglio 2012 ha approvato la cessione del totale del capitale della controllata ADR Retail, che gestisce otto negozi *Duty Free/ Duty Paid*, in virtù di un contratto di subconcessione con ADR avente una durata di 14 anni con il riconoscimento di *royalties* pari al 32,5%, alla società Aelia del gruppo Lagardère Services per un controvalore di 229,4 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione avverrà a seguito del completamento dell'istruttoria Antitrust da parte di Aelia e dell'autorizzazione degli istituti finanziatori di ADR: è previsto entro la fine del mese di settembre 2012. Termina così la gestione diretta del *Duty Free/ Duty Paid* da parte del Gruppo ADR, che seguendo i modelli di *business* prevalenti nei principali aeroporti internazionali, affida la gestione ad un operatore specializzato che garantirà le migliori competenze specialistiche nella realizzazione degli sviluppi previsti, contribuendo all'ulteriore aumento di valore del Gruppo ADR. L'incasso della vendita sarà destinato da ADR alla riduzione del debito finanziario esistente. Al fine di ottimizzare il beneficio derivante dall'utilizzo delle nuove risorse finanziarie, ADR sottoporrà all'approvazione dei propri creditori finanziari e degli obbligazionisti di Romulus Finance la proposta di destinare l'incasso della vendita, per la porzione spettante agli obbligazionisti, al rimborso anticipato parziale delle *tranches* aventi scadenza più ravvicinata, così da evitare, ove possibile, la collateralizzazione di cassa sulle *tranche* del debito cartolare contrattualmente ancora non rimborsabili.
- In data 26 luglio 2012 la Società ha presentato alla stampa il *Master Plan* definitivo relativo al progetto di sviluppo di Fiumicino fino al 2044.
- Con riferimento alla nuova Convenzione – Contratto di Programma, ora all'esame dei Ministeri competenti, l'ENAC ha fissato per il 12 settembre 2012 la seconda consultazione con gli utenti aeroportuali relativa al sistema tariffario.
- La Legge 28 giugno 2012, n. 92 in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (G.U. n. 153 del 3 luglio 2012) modifica, dal 1° gennaio 2016, la destinazione delle maggiori somme dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, pari a tre euro, finalizzate ad alimentare il Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo. Dal 1° gennaio 2016 tali somme dovranno essere riversate alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle prestazioni previdenziali dell'INPS. Tale legge prevede, inoltre, alcune novità relative all'attività di riscossione attualmente svolta dal gestore per quanto riguarda la parte di addizionale comunale destinata all'INPS, affidandogli specifiche responsabilità in materia di comunicazioni mensili all'INPS e sanzionandolo in caso di inadempienze. Tali norme prevedono inoltre un corrispettivo per il gestore (pari allo 0,25% del gettito totale), a titolo di ristoro per le spese di riscossione e comunicazione. A decorrere dal 1° luglio 2013, l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri è incrementata di 2 euro a passeggero imbarcato. Le maggiori somme derivanti da tale aumento dovranno essere versate all'INPS con le stesse modalità previste dalla stessa legge.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012

Tutte le previsioni elaborate da più parti confermano la riduzione del PIL italiano per il 2012 ed il permanere di una estrema debolezza economica e volatilità dei mercati finanziari almeno a livello europeo. Questi elementi continueranno perciò ad incidere negativamente sui livelli di traffico, che è sotto costante monitoraggio al fine di attivare azioni di reazione ancora più importanti, qualora si realizzassero cadute più profonde nei livelli di attività.

E' in questo contesto che si intendono portare rapidamente a conclusione tutte le iniziative societarie già in fase di avanzata definizione con lo scopo di massimizzarne il valore sia presente - con lo scopo prioritario di ridurre il peso del debito - che prospettico, massimizzandone lo sviluppo attraverso l'apporto qualificato di operatori di valore internazionale specializzati.

In assenza di un ulteriore peggioramento del traffico nel secondo semestre 2012, rispetto a quello registrato nel primo semestre, e di discontinuità operative dei principali vettori, sono prevedibili per l'esercizio 2012 risultati gestionali (EBITDA) sostanzialmente in linea con quelli del 2011.

E' però indifferibile che il notevole sforzo che il Gruppo sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione delle attività di *business*, oltre che di un più equilibrato livello di indebitamento, sia compiutamente valorizzato da un accordo di programma che garantisca stabilità di regole ed una remunerazione degli *assets* aeroportuali maggiormente allineata alle improrogabili esigenze di sviluppo del più importante sistema aeroportuale italiano.

Inoltre l'inderogabile approvazione della Convenzione - Contratto di Programma entro il termine previsto per i contratti in deroga del 31 dicembre 2012 non rispetterebbe soltanto un termine posto dal legislatore, ma corrisponde alla necessità di una rapida e urgente attivazione degli investimenti data la sostanziale saturazione delle strutture e la criticità crescente nella loro gestione operativa.

Inoltre tale approvazione renderebbe possibile la prosecuzione dell'unica opera attualmente in fase di esecuzione che consentirebbe di incrementare, mediante un investimento di circa 300 milioni di euro, la capacità annua dell'aeroporto di Fiumicino di 5 milioni di passeggeri.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GRUPPO ADR: BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2012

(euro/000)

	30-06-2012		31-12-2011	
ATTIVO				
CREDITI VERSO SOCI PER				
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
• Costi di impianto e di ampliamento	144		4	
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	959		1.027	
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.579.704		1.604.687	
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	25.808		25.665	
• Altre	234.456		233.228	
	<u>1.841.071</u>		<u>1.864.611</u>	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
• Terreni e fabbricati	2.111		2.348	
• Impianti e macchinario	51.478		55.363	
• Attrezzature industriali e commerciali	1.233		1.408	
• Beni gratuitamente devolvibili	78.291		82.065	
• Altri beni	2.232		2.121	
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.468		45.770	
	<u>183.813</u>		<u>189.075</u>	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
• Partecipazioni:				
- imprese controllate non consolidate	100		100	
- imprese collegate	10		10	
- altre imprese	2.203		2.203	
	<u>2.313</u>		<u>2.313</u>	
• Crediti v/ altri:				
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	0		0	
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	458		470	
	<u>458</u>		<u>470</u>	
• Altri Titoli:				
- Obbligazioni	2.758		2.758	
	<u>2.758</u>		<u>2.758</u>	
		5.529		5.541
Totale immobilizzazioni		<u><u>2.030.413</u></u>		<u><u>2.059.227</u></u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.403		2.691	
• Lavori in corso su ordinazione	7.618		7.148	
• Prodotti finiti e merci:				
- merci	9.318		8.655	
	<u>9.318</u>		<u>8.655</u>	
		20.339		18.494
CREDITI				
• Crediti verso clienti	172.503		183.209	
• Verso imprese collegate	482		482	
• Verso controllanti	371		320	
• Crediti tributari				
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	2.286		2.975	
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	26.097		23.695	
	<u>28.383</u>		<u>26.670</u>	
• Imposte anticipate	43.094		40.624	
• Verso altri:				
- debitori diversi				
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	55.118		59.224	
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	14		143	
	<u>55.132</u>		<u>59.367</u>	
		299.965		310.672
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
• Depositi bancari e postali	166.710		173.561	
• Denaro e valori in cassa	1.087		864	
	<u>167.797</u>		<u>174.425</u>	
Totale attivo circolante		<u><u>488.101</u></u>		<u><u>503.591</u></u>
RATEI E RISCONTI				
• Ratei e altri risconti		6.450		5.288
		<u>6.450</u>		<u>5.288</u>
TOTALE ATTIVO		<u><u>2.524.964</u></u>		<u><u>2.568.106</u></u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2012
(euro/000)

	30-06-2012	31-12-2011
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	111	111
• Altre	<u>328</u>	<u>328</u>
	439	439
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	73.485	75.606
Altri	<u>999.080</u>	<u>994.178</u>
	<u>1.073.004</u>	<u>1.070.223</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2012
(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di imm.ni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi:
 - contributi in conto esercizio
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

I Semestre 2012	
42.513	
247.632	
<u>2.258</u>	292.403
	470
	1.684
23	
10	
<u>3.780</u>	
	<u>3.813</u>
	<u><u>298.370</u></u>

I Semestre 2011	
42.339	
245.722	
<u>5.571</u>	293.632
	(2.887)
	1.550
185	
0	
<u>3.893</u>	
	<u>4.078</u>
	<u><u>296.373</u></u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

	40.604
	52.727
	5.432
45.961	
13.587	
3.399	
<u>453</u>	
	63.400
47.873	
10.593	
<u>4.444</u>	
	62.910
	(1.374)
	3.692
	140
11	
<u>3.328</u>	
	<u>3.339</u>
	<u><u>(230.870)</u></u>

	39.436
	54.362
	5.650
45.854	
13.214	
3.614	
<u>472</u>	
	63.154
46.898	
10.874	
<u>4.957</u>	
	62.729
	(2.437)
	6.478
	120
11	
<u>3.392</u>	
	<u>3.403</u>
	<u><u>(232.895)</u></u>

Differenza tra valore e costi della produzione

67.500

63.478

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - proventi diversi dai precedenti
 - . interessi e commissioni da altri e proventi vari
- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari

197	
<u>916</u>	1.113
<u>34.561</u>	
	(34.561)
18	
<u>3</u>	
	15
	<u><u>(33.433)</u></u>

185	
<u>1.221</u>	1.406
<u>37.221</u>	
	(37.221)
12	
<u>2</u>	
	10
	<u><u>(35.805)</u></u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2012
(euro/000)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
 FINANZIARIE**

- Svalutazioni:
 - di partecipazioni

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi:
 - altri

- Oneri:

- imposte relative ad esercizi precedenti
- altri

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:

- imposte correnti
- imposte anticipate (differite)

Utile (perdita) del periodo

di cui:

- quota terzi

- **quota del Gruppo**

	I Semestre 2012		I Semestre 2011	
		(6)		0
		<u>(6)</u>		<u>0</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
• Proventi: - altri	743	743	1.417	1.417
• Oneri: - imposte relative ad esercizi precedenti	7		0	
- altri	3.295		1.391	
		<u>(3.302)</u>		<u>(1.391)</u>
Totale delle partite straordinarie		<u>(2.559)</u>		<u>26</u>
Risultato prima delle imposte		<u>31.502</u>		<u>27.699</u>
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:				
- imposte correnti		(20.183)		(19.311)
- imposte anticipate (differite)		2.470		2.133
		<u>(17.713)</u>		<u>(17.178)</u>
Utile (perdita) del periodo		<u>13.789</u>		<u>10.521</u>
di cui:				
• quota terzi		237		308
• quota del Gruppo		<u>13.552</u>		<u>10.213</u>

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato redatto in conformità alle norme di legge, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, il Bilancio semestrale abbreviato è elaborato su base consolidata ed è costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla presente nota integrativa.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2012, integrate extra contabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo ADR; per le società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2012, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2012 e del risultato netto del primo semestre 2012, desumibili dai prospetti contabili di ADR, e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

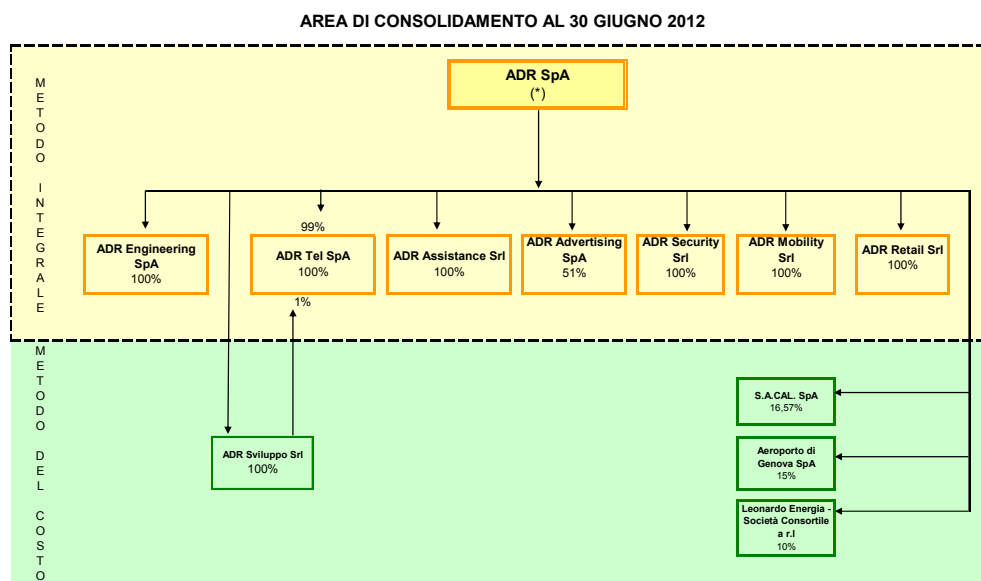
I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro. Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

I dati economici relativi al primo semestre 2012 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2012 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2011.

Il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo ADR e quelli delle società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione, valutata al costo

L'area di consolidamento al 30 giugno 2012 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.224.743,00		Società Capogruppo	
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690,00	100%	ADR	100%
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	6.000.000,00	100%	ADR	100%
ADR Retail S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	480.000,00	100%	ADR	100%
ADR Mobility S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	1.500.000,00	100%	ADR	100%
ADR Security S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	400.000,00	100%	ADR	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000,00	99%	ADR	99% ⁶
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000,00	25,5%	ADR	25,5% ⁷

Rispetto al 31 dicembre 2011, si segnala l'ingresso nell'area di consolidamento delle controllate ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
<i>imprese controllate non consolidate:</i>						
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	100%	ADR	100%
<i>imprese collegate:</i>						
Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione	Roma	EUR	82.633,11	25%	ADR	25%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200,00	20%	ADR	20%
<i>altre imprese:</i>						
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000,00	16,57%	ADR	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	7.746.900,00	15%	ADR	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	10.000,00	10%	ADR	10%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa. Le partecipazioni nelle seguenti collegate sono valutate al costo e non con il metodo del patrimonio netto in quanto:

- Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione: trattandosi di un consorzio senza fini di lucro avente finalità di studio e ricerca, la valutazione con il metodo del patrimonio netto avrebbe effetti non significativi sul bilancio consolidato; la società è stata posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 2010;
- Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento: la società è in stato di fallimento.

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

⁶ Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo, esclusa dall'area di consolidamento.

⁷ partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;
- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 sono conformi al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30) e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio semestrale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in quote costanti in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali ...	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge n. 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni e di quelli in concessione in buono stato d'uso.

- Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata non consolidata (ADR Sviluppo S.r.l.) è valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto; quando non si producono effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le imprese collegate, sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La partecipazione nelle collegate Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento e nel Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione sono valutate al costo per le motivazioni espresse nel paragrafo relativo all' "Area di consolidamento".

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che il Gruppo intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale.

Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori.

Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato del periodo per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti.

Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

- Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del periodo e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30 giugno 2012 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al "Fondo di tesoreria" istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Conti d'ordine

- Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

- Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

- Altri

- *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

- *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, all'ENAC.

- *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In relazione all'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR e delle società del Gruppo, ADR Tel S.p.A., ADR Engineering, ADR Assistance e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le eventuali eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali), apportate al consolidato fiscale e utilizzate per compensare interessi passivi indeducibili apportati al consolidato fiscale, sono remunerate, mediante un provento, iscritto tra i proventi da tassazione consolidata, pari all'applicazione dell'aliquota IRES sul 50% alle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti.

Le società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato del periodo. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di *Interest Rate Collar*, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2011			variazioni dell'esercizio			30-06-2012		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	1.892	(1.888)	4	147	0	(7)	2.039	(1.895)	144
	1.892	(1.888)	4	147	0	(7)	2.039	(1.895)	144
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.439	(8.412)	1.027	146	129	(343)	9.714	(8.755)	959
	9.439	(8.412)	1.027	146	129	(343)	9.714	(8.755)	959
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.194.151	(589.465)	1.604.687	339	322	(25.644)	2.194.812	(615.108)	1.579.704
	2.194.151	(589.465)	1.604.687	339	322	(25.644)	2.194.812	(615.108)	1.579.704
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:									
. Lavori su beni di terzi in corso	25.659	0	25.659	5.812	(5.669)	0	25.802	0	25.802
. Anticipi a fornitori	6	0	6	0	0	0	6	0	6
	25.665	0	25.665	5.812	(5.669)	0	25.808	0	25.808
- Altre									
. Spese incrementative su beni di terzi	651.098	(431.419)	219.679	6.410	5.135	(19.813)	662.643	(451.232)	211.411
. Costi accessori finanziamenti	54.865	(41.316)	13.549	11.561	0	(2.065)	66.425	(43.380)	23.045
	705.963	(472.735)	233.228	17.971	5.135	(21.878)	729.068	(494.612)	234.456
	2.937.111	(1.072.500)	1.864.611	24.415	(83)	(47.872)	2.961.441	(1.120.371)	1.841.071

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel periodo si rileva quanto segue:

- la voce **“concessioni, licenze, marchi e diritti simili”** include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2012, a 1.577.075 migliaia di euro. La diminuzione di 24.983 migliaia di euro è ascrivibile sostanzialmente agli ammortamenti del semestre;
- la voce **“lavori su beni di terzi in corso ed acconti”** si incrementa complessivamente di 143 migliaia di euro per l'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:
 - incremento per nuovi investimenti pari a 5.812 migliaia di euro,
 - decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci “diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “spese incrementative su beni di terzi”, e rettifiche per un totale di 5.669 migliaia di euro;
- le **“altre”** immobilizzazioni si incrementano complessivamente di 1.228 migliaia di euro. In dettaglio si rileva che le “spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 8.268 migliaia di euro per effetto della quota di ammortamento del periodo, pari a 19.813 migliaia di euro in parte compensata dalle acquisizioni del semestre, pari a 6.410 migliaia di euro, e dal giroconto dai lavori in corso e dalle riclassifiche (+5.135 migliaia di euro). I “costi accessori ai finanziamenti” si incrementano, invece, di 11.561 migliaia di euro per effetto dei costi sostenuti per la concessione del nuovo *Term Loan* ed il rifinanziamento della *Revolving facility* (pari a complessivi 11.561 migliaia di euro), in parte compensati dagli ammortamenti del periodo pari a 2.065 migliaia di euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 5.812 migliaia di euro) si evidenziano:

- riqualifica pavimentazione via di rullaggio Bravo-Delta per 1.815 migliaia di euro;
- revisione gruppi frigoriferi al T1 e T3 per 517 migliaia di euro;
- interventi su torri evaporative per 370 migliaia di euro;
- riqualifica Pista 3 per 216 migliaia di euro;
- sostituzione elevatori panoramici per 182 migliaia di euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel semestre (pari a 6.410 migliaia di euro) si evidenziano:

- interventi su gruppi frigo e torri evaporative per 567 migliaia di euro;
- manutenzione straordinaria impianti piste per 577 migliaia di euro;
- viabilità tratto T1 – Cerimoniale di Stato per 570 migliaia di euro;
- adeguamento uffici Polaria e *direct retail* per 240 migliaia di euro;
- riqualifica superficiale Pista 3 per 270 migliaia di euro;
- lavori centrali idriche e reti per 230 migliaia di euro;
- ampliamento piazzali sosta rampa area cargo per 194 migliaia di euro;
- interventi su barche di copertura e pontili per 205 migliaia di euro.

Anche nel corso del primo semestre 2012 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco.

Immobilizzazioni materiali

	31-12-2011			variazioni del periodo			30-06-2012				
	Riv.	Fondi	Valore	Acquisizioni	Riclassi-	Amm.ti	Riv.	Fondi	Valore		
	Costo ex Lege 72/1983	amm.to	a bilancio	/Capit.ni	fiche		Costo ex Lege 72/1983	amm.to	a bilancio		
- Terreni e fabbricati	21.898	465	(20.015)	2.348	24	1	(262)	21.923	465	(20.277)	2.111
- Impianti e macchinario	157.252	0	(101.889)	55.363	1.471	332	(5.688)	159.042	0	(107.564)	51.478
- Attrezzature industriali e commerciali	9.825	0	(8.417)	1.408	5	0	(180)	9.830	0	(8.597)	1.233
- Beni gratuitamente devolvibili	198.918	1.908	(118.761)	82.065	137	(20)	(3.890)	199.021	1.908	(122.638)	78.291
- Altri beni	31.946	0	(29.825)	2.121	17	667	(573)	32.060	0	(29.828)	2.232
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	45.770	0	0	45.770	3.795	(1.097)	0	48.468	0	0	48.468
	<u>465.609</u>	<u>2.373</u>	<u>(278.907)</u>	<u>189.075</u>	<u>5.449</u>	<u>(117)</u>	<u>(10.593)</u>	<u>470.344</u>	<u>2.373</u>	<u>(288.904)</u>	<u>183.813</u>

Le immobilizzazioni materiali nette si riducono di 5.262 migliaia di euro per effetto degli ammortamenti del periodo, pari a 10.593 migliaia di euro, solo in parte compensati dagli investimenti pari a 5.449 migliaia di euro.

Tra le principali capitalizzazioni del semestre si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (1.471 migliaia di euro), nastri trasporto bagagli per 266 migliaia di euro e impianti sicurezza per 289 migliaia di euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (3.795 migliaia di euro), l'area di imbarco F (ex nuovo Molo C - quota finanziata ADR) per 2.917 migliaia di euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in forza dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR, di ADR Retail e di ADR Mobility. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
Partecipazioni in:			
▪ imprese controllate non consolidate:			
<i>ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale</i>	100	0	100
	<u>100</u>	<u>0</u>	<u>100</u>
▪ imprese collegate:			
<i>Consorzio E.T.L. in liq.</i>	10	0	10
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.</i>	0	0	0
	<u>10</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
▪ altre imprese:			
<i>Aeroporto di Genova S.p.A.</i>	895	0	895
<i>S.A.CAL. S.p.A.</i>	1.307	0	1.307
<i>Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.</i>	1	0	1
	<u>2.203</u>	<u>0</u>	<u>2.203</u>
	<u>2.313</u>	<u>0</u>	<u>2.313</u>

Nel primo semestre 2012 non si rilevano variazioni nella voce **partecipazioni**. Per i commenti relativi all'andamento delle società partecipate nel periodo si rinvia alla sezione "Le principali società del Gruppo" della Relazione sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un *pool* di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni/quote detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security. Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
Crediti:			
▪ verso altri:			
<i>Enti pubblici per concessioni</i>	23	0	23
<i>diversi</i>	447	(12)	435
	<u>470</u>	<u>(12)</u>	<u>458</u>

La sottovoce "diversi" è composta sostanzialmente da depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo in favore di terzi a titolo di garanzia.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
Altri titoli:			
▪ obbligazioni	2.758	0	2.758
	<u>2.758</u>	<u>0</u>	<u>2.758</u>

La voce "obbligazioni" include la quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l., aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, acquistata sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline). Le obbligazioni A4, scadenti nel febbraio 2023, maturano interessi semestrali ad un tasso fisso del 5,441%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.691	712	3.403
• Prodotti finiti e merci: <i>merci</i>	8.655	663	9.318
• Lavori in corso su ordinazione	7.148	470	7.618
	18.494	1.845	20.339

Le rimanenze aumentano complessivamente di 1.845 migliaia di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto di:

- incremento delle rimanenze di **“materie prime, sussidiarie e di consumo”** di 712 migliaia di euro dovuto principalmente alla costituzione del magazzino della controllata ADR Tel relativo a materiali di telecomunicazione (143 migliaia di euro) e all'incremento delle scorte (304 migliaia di euro) di prodotti chimici, ed in particolare di materiali antigelo per aeromobili e piste, a seguito dell'emergenza neve;
- maggiori rimanenze di **“merci”** per la rivendita (negozi *duty-free* e *duty-paid* a gestione diretta) per 663 migliaia di euro le cui politiche di approvvigionamento riflettono l'andamento della stagionalità;
- incremento delle rimanenze dei **“lavori in corso su ordinazione”** di 470 migliaia di euro correlate sostanzialmente alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell'area di imbarco F (ex nuovo Molo C).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un *pool* di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR e di ADR Retail. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2011	variazioni del periodo		30-06-2012
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristini di valore (+)	
• Verso clienti <i>meno</i>	236.272	(6.578)	0	229.694
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(44.951)	303	(4.444)	(49.092)
<i>fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	(8.112)	13	0	(8.099)
	183.209	(6.262)	(4.444)	172.503
• Verso imprese collegate	482	0	0	482
• Verso imprese controllanti	320	51	0	371
• Crediti tributari	26.670	1.713	0	28.383
• Imposte anticipate	40.624	2.470	0	43.094
• Verso altri:				
<i>debitori diversi</i>	59.224	(4.106)	0	55.118
<i>anticipi a fornitori per prestazioni servizi</i>	143	(129)	0	14
	59.367	(4.235)	0	55.132
	310.672	(6.263)	(4.444)	299.965

I “**crediti verso clienti**”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 172.503 migliaia di euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La riduzione di 10,7 milioni di euro è attribuibile alla riduzione dei tempi di incasso dai clienti.

Il saldo dei crediti include per 20,2 milioni di euro i crediti vantati dal Gruppo verso le società del gruppo Alitalia in a.s.. A fronte dei crediti vantati verso Alitalia S.p.A. in a.s., si ricorda che nel 2011 è stata escussa la fidejussione di 6,3 milioni di euro rilasciata da Alitalia/CAI a garanzia dei crediti vantati da ADR verso Alitalia S.p.A. in a.s. (nonché verso i lessors proprietari degli aeromobili, obbligati in via solidale) al fine di consentire che gli aeromobili di proprietà dei lessors pervenissero ad Alitalia/CAI liberi dalle richieste di sequestro conservativo avanzate da ADR. L'importo incassato è stato iscritto nei Debiti.

I “**crediti verso imprese collegate**”, pari a 482 migliaia di euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata.

I “**crediti tributari**”, pari a 28.383 migliaia di euro, includono per 26,1 milioni di euro l'iscrizione delle somme iscritte provvisoriamente a ruolo nell'ambito del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, interamente pagate. Tali versamenti hanno infatti natura di anticipazione finanziaria data l'iscrizione a ruolo provvisoria in assenza di condanna definitiva. Per una visione più completa dei riflessi contabili di questa fattispecie si rinvia al commento dei “fondi per rischi e oneri”.

L'incremento dei crediti tributari di 1,7 milioni di euro è attribuibile sostanzialmente al pagamento nel periodo delle rate di cui sopra per 2,4 milioni di euro, effetto in parte compensato dalla riduzione del credito IVA della Capogruppo ADR di 1,4 milioni di euro.

Le “**imposte anticipate**”, pari a 43.094 migliaia di euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 di 2.470 migliaia di euro. L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel semestre è rappresentata nella seguente tabella.

<u>Voci di bilancio</u>	Saldo al 31.12.2011		Incremento		Decremento		Saldo al 30.06.2012	
	(A)		(B)		(C)		(A+B-C)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE								
Fondi oneri e rischi	46.445	14.773	3.670	1.139	1.130	358	48.985	15.554
Fondo svalutazione magazzino	292	81	629	173	13	4	908	250
Fondo svalutazione crediti	42.447	11.675	3.281	902	0	0	45.728	12.577
Accantonamenti relativi al personale	7.628	2.098	3.363	925	4.902	1.348	6.089	1.675
Ammortamenti accelerati	722	201	0	0	65	18	657	183
Oneri finanziari netti in deducibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidamento	18.652	6.085	757	247	889	290	18.520	6.042
Altri	20.770	5.711	4.527	1.245	520	143	24.777	6.813
Totale anticipate	136.956	40.624	16.227	4.631	7.519	2.161	145.664	43.094
IMPOSTE DIFFERITE								
Plusvalenze	0	0	(6)	(2)	(6)	(2)	0	0
Totale differite	0	0	(6)	(2)	(6)	(2)	0	0
TOTALE	136.956	40.624	16.221	4.629	7.513	2.159	145.664	43.094

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

2.470

I “crediti verso altri: debitori diversi”, che si riducono nel periodo di 4.235 migliaia di euro, includono per 49.952 migliaia di euro il saldo del conto corrente vincolato “*Debt Service Reserve Account*” (55.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Si ricorda che, ai sensi dei contratti di finanziamento della Capogruppo ADR, il “*Debt Service Reserve Account*” è un conto corrente vincolato intestato al “*Security Agent*” su cui la Società ha l’obbligo di mantenere depositata una somma a garanzia del servizio del debito, da adeguare su base semestrale (periodi 20 marzo - 19 settembre e 20 settembre -19 marzo).

A fronte delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono state concesse le seguenti garanzie, valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti, a favore dei soggetti finanziatori:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR, ADR Retail e ADR Mobility, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dalle polizze assicurative da parte di ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security.

I crediti risultanti al 30 giugno 2012, pari a 299.965 migliaia di euro, sono per 172.874 migliaia di euro di natura commerciale, per 50.390 migliaia di euro di natura finanziaria e per 76.703 migliaia di euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	America	Asia	TOTALE
Verso clienti	163.705	7.338	1.128	251	81	172.503
Verso controllanti	371					371
	<u>164.076</u>	<u>7.338</u>	<u>1.128</u>	<u>251</u>	<u>81</u>	<u>172.874</u>

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
• Depositi bancari e postali	173.561	(6.851)	166.710
• Denaro e valori in cassa	864	223	1.087
	<u>174.425</u>	<u>(6.628)</u>	<u>167.797</u>

Le disponibilità del Gruppo registrano un decremento di 6.628 migliaia di euro rispetto alla fine dell’esercizio sostanzialmente per effetto del rimborso di debiti finanziari per 69,8 milioni di euro, in parte compensati dalla liquidità generata dalla gestione operativa.

Nell’ambito dei depositi bancari si segnalano in particolare i seguenti conti previsti dai contratti di finanziamento di ADR:

- conto denominato “*Recoveries Account*” sul quale è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie. Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati. Al 30 giugno 2012 il conto presenta un saldo residuo pari a 11,1 milioni di euro (11,1 milioni di euro anche al 31.12.2011) che risulta vincolato in relazione alla condizione contrattuale di rettifica del prezzo di cessione di cui sopra (per maggiori dettagli si rinvia al commento ai conti d’ordine);

- conto denominato “*loan collateral*”, avente un saldo di 75,4 milioni di euro sul quale, in relazione al perdurare della condizione di *Cash Sweep -Trigger Event*, nell’*application date* di marzo 2012, sono stati depositati ulteriori 23,2 milioni di euro destinati alla collateralizzazione della *Tranche A1*.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un *pool* di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 30 giugno 2012 risulta depositato, su un conto corrente di ADR non assoggettato a pegno (anche in ipotesi di *cash sweep*), l’importo di 37,8 milioni di euro, rinveniente da cassa “libera” (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata negli anni precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
• Risconti attivi			
<i>Costi per servizi</i>	1.471	(303)	1.168
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	5	72	77
<i>Costi per il personale</i>	12	126	138
<i>Oneri diversi di gestione</i>	27	448	475
<i>Oneri finanziari</i>	3.773	819	4.592
	5.288	1.162	6.450

I risconti attivi aumentano nel periodo di 1.162 migliaia di euro in relazione all’incremento della componente “oneri finanziari”. Tale voce, pari al 30 giugno 2012 a 4.592 migliaia di euro, si compone delle quote di pagamento anticipato, non di competenza del periodo, dei premi corrisposti a:

- AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle *Facility A* per 4.469 migliaia di euro (3.653 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- BIIS, banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR da BEI per 123 migliaia di euro (120 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2010	62.310	667.389	12.462	0	(14.201)	22.313	750.273	179	750.452
Destinazione risultato d’esercizio 2010					22.313	(22.313)	0	0	0
Altre variazioni	(85)			85	180		180	0	180
Utile (perdita) del periodo						41.492	41.492	424	41.916
Saldi al 31.12.2011	62.225	667.389	12.462	85	8.292	41.492	791.945	603	792.548
Destinazione risultato d’esercizio 2011					41.492	(41.492)	0	0	0
Utile (perdita) del periodo						13.552	13.552	237	13.789
Saldi al 30.06.2012	62.225	667.389	12.462	85	49.784	13.552	805.497	840	806.337

Il “**capitale sociale**” della Capogruppo è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il “**patrimonio netto di Gruppo**” si incrementa rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto dell’utile netto del periodo di 13.552 migliaia di euro; anche il “**patrimonio netto dei terzi**” aumenta di 237 migliaia di euro in relazione al risultato positivo del semestre.

Il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto

	Utile (perdita) del periodo		Patrimonio netto	
	I semestre 2012	I semestre 2011	30-06 -2012	31-12-2011
Saldi bilancio ADR	9.699	9.533	835.270	825.571
Effetto del consolidamento dei risultati delle controllate	3.219	142	8.632	5.413
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo ed altre rettifiche	271	166	(18.459)	(18.731)
Effetto imposte anticipate	(43)	(34)	6.041	6.084
Effetto fusione ⁸	406	406	(25.987)	(26.392)
Saldi bilancio consolidato	13.552	10.213	805.497	791.945

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2011	variazioni del periodo		30-06-2012
		Accantonamento	Utilizzo /Riassorbimento	
• Per imposte, anche differite	26.093	0	0	26.093
• Altri:				
<i>fondo vertenze in corso e potenziali</i>	49.178	3.675	(1.132)	51.721
<i>fondo assicurazioni interne</i>	1.729	17		1.746
<i>fondo ristrutturazione</i>	1.078	0	(5)	1.073
<i>fondo copertura perdite società partecipate</i>	15	6	0	21
<i>fondo per oneri devolutivi</i>	6.240	140	0	6.380
<i>fondo oneri operazioni a premi</i>	0	0	0	0
	58.240	3.838	(1.137)	60.941
	84.333	3.838	(1.137)	87.034

Il “fondo per imposte, anche differite” accoglie l’intero onere (tributi, interessi e oneri accessori) relativo al contenzioso in essere con l’Agenzia delle Dogane.

Nel semestre in esame è terminato il procedimento di riscossione da parte dell’Agenzia delle Dogane dell’intero importo iscritto a ruolo, pari a 26,1 che la Capogruppo ha pagato in 36 rate a seguito dell’istanza presentata al Concessionario della Riscossione, dopo aver pagato un acconto di 4 milioni di euro. Nell’ambito dei crediti tributari è stato iscritto, per pari importo, quanto pagato. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al “Contenzioso tributario”.

⁸ Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

Nell'ambito del “**fondo vertenze in corso e potenziali**” è stato effettuato un accantonamento di 3.675 migliaia di euro per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel periodo in relazione a nuovi contenziosi/rischi nei rapporti con, dipendenti, clienti e appaltatori. Gli utilizzi sono pari a 1.132 migliaia di euro e derivano dalla definizione di controversie civili passive e con il personale.

Il “**fondo ristrutturazione**”, stanziato negli esercizi 2009-2010 a fronte del programma di ristrutturazione avviato dal Gruppo ADR, con il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR e 12 risorse delle società controllate, non ha sostanzialmente subito variazioni nel semestre.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31-12-2011	<u>24.792</u>
variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	3.398
Utilizzi per indennità corrisposte	<u>(152)</u>
Utilizzi per anticipazioni	<u>(625)</u>
Altri	
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	<u>(2.432)</u>
SALDO AL 30-06 -2012	<u>24.981</u>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del Gruppo ADR subisce nel primo semestre 2012 un incremento netto di 189 migliaia di euro. A fronte di un accantonamento del periodo di 3.398 migliaia di euro, il TFR si è ridotto per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni, pari a 777 migliaia di euro, e alla quota destinata ai fondi di previdenza e al fondo di tesoreria pari a 2.432 migliaia di euro.

DEBITI

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
• Debiti verso banche	173.172	<u>(69.677)</u>	103.495
• Debiti verso altri finanziatori	1.214.162	<u>(12.585)</u>	1.201.577
• Acconti:			
- <i>anticipi da clienti:</i>			
. <i>anticipi Ministero Trasporti</i>	3.111	<u>(194)</u>	2.917
. <i>altri</i>	5.685	<u>3.398</u>	9.083
	8.796	3.204	12.000
• Debiti verso fornitori	123.312	<u>(7.568)</u>	115.744
• Debiti verso imprese collegate	969	<u>0</u>	969
• Debiti verso imprese controllanti	17.242	<u>7.848</u>	25.090
• Debiti tributari	47.450	<u>7.758</u>	55.208
• Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.529	<u>152</u>	7.681
• Altri debiti: creditori diversi	71.049	<u>3.622</u>	74.671
	<u>1.663.681</u>	<u>(67.246)</u>	<u>1.596.435</u>

I “**debiti verso banche**” risultano pari a 103.495 migliaia di euro e sono costituiti per:

- 102.100 migliaia di euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse alla Capogruppo ADR denominate *BOPI Facility* (22.100 migliaia di euro) e *EIB Term Loan* (80.000 migliaia di euro);
- 543 migliaia di euro da debiti per interessi, commissioni di ADR, maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- 852 migliaia di euro dalle linee di credito a breve termine concesse alla controllata ADR Advertising da Unicredit S.p.A. e Banca Popolare Commercio e Industria per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

La riduzione di 69.677 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile all’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- rimborso per 65.522 migliaia di euro del *Term Loan Facility* avvenuto a febbraio 2012;
- rimborso per 4.250 migliaia di euro del finanziamento BIIS in relazione al pagamento delle rate in scadenza a marzo 2012;
- riduzione di 259 migliaia di euro degli interessi, commissioni maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- incremento per 354 migliaia di euro delle linee di credito concesse ad ADR Advertising.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

finanziatore	denominazione	ammontare (mil di euro)		interesse	rimborso	durata	scadenza
		residuo al 30.06.2012	utilizzato al 30.06.2012				
pool di banche	Term Loan (*)	400,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	2 anni	feb. 2015
	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	2,8 anni	feb. 2015
		500,0	0,0				
Banca BIIS	BOPI Facility	22,1	22,1	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	EIB Term Loan	80,0	80,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	TOTALE	602,1	102,1				

(*) concesso a maggio 2012 ed utilizzabile nel febbraio del 2013

Si ricorda che, in data 22 agosto 2011, era stata concessa da un *pool* di sette banche alla Capogruppo ADR una *Revolving Facility* per un importo complessivo di 100 milioni di euro, avente scadenza il 20 febbraio 2013. Il *pool* di banche era composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Barclays Bank Plc, Crédit Agricole Corporate & Invest Bank, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca), Natixis S.A., The Royal Bank of Scotland N.V. e UniCredit S.p.A..

In data 31 maggio 2012 con la stipula di un nuovo contratto di finanziamento concesso dallo stesso *pool* di banche – a cui si è aggiunta anche Société Générale - Milan Branch,- per complessivi 500 milioni di euro la *Revolving Facility* del 2011 è stata sostituita con una linea di medesimo importo. ADR si è inoltre garantita una disponibilità fino a 400 milioni di euro su una linea (*Term Loan*) da poter utilizzare nel febbraio del 2013, per il rimborso, insieme alla cassa disponibile, del *Loan A1* Romulus Finance in scadenza in pari data. Entrambe le nuove linee scadranno nel febbraio del 2015.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (già Banca OPI) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 migliaia di euro, si è ridotta a 22.100 migliaia di euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 migliaia di euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 migliaia di euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009, e al pagamento delle rate in scadenza nel 2010, nel 2011 e a marzo 2012 pari a complessivi 21.250 migliaia di euro.

La linea di credito denominata *EIB Term Loan* è stata erogata in data 27 maggio 2008 per 80.000 migliaia di euro da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantita dalla BIIS.

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I “**debiti verso altri finanziatori**” risultano pari a 1.201.577 migliaia di euro e includono per 1.200.019 migliaia di euro il valore capitale del debito della Capogruppo ADR verso Romulus Finance e per 1.558 migliaia di euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati. Il decremento di 12.585 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011 è ascrivibile esclusivamente alla diversa dinamica di regolazione degli interessi sulle linee di finanziamento esistenti.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65.000 migliaia di euro, effettuata a marzo 2008, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
	A1	500,0	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance Srl	A3	175,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
TOTALE		1.200,0				

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance relative alle Classi A1, A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline*; da aprile 2011 la società di assicurazione non è più assoggettata a giudizio di *rating*.

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

Si ricorda che, a garanzia del rimborso della Classe A1, nell'*application date* di marzo 2012 ADR ha provveduto a collateralizzare, sul conto denominato “*loan collateral*”, l'importo di 23,2 milioni di euro che si è andato ad aggiungere agli importi collateralizzati negli scorsi esercizi, per un totale di 75,4 milioni di euro al 30 giugno 2012.

La **politica di hedging**, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR, stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

Al 30 giugno 2012 il 63,4% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2011: 60,1%) e non sono attivi contratti di copertura.

In data 20 febbraio 2012 sono scaduti i due contratti di “*Interest Rate Collar Forward Start*” sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno.

I finanziamenti bancari concessi ad ADR e il finanziamento di Romulus Finance sono **garantiti**, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni a scorta di ADR, ADR Retail e ADR Mobility, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dall'attivazione delle coperture assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR;
- pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel, ADR Advertising e sulle quote del capitale di ADR Assistance, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security;
- “ADR *Deed of Charge*” (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Una numerosa serie di regole (**impegni e covenants**) governa contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una “società veicolo senza ricorso” e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto “*event of default*” oppure un cosiddetto “*trigger event*”;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata/rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto “*retention regime*” (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un “*retention regime*” di 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR.

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il rispetto di determinate soglie più elevate dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie minime, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

Per maggiori informazioni sul rispetto dei *covenant* si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti”.

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

- a) “*cash sweep*” con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);

- b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti “*authorised investments*”);
- c) possibilità per i creditori, tramite il “*Security Agent*”, di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di *rating* minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di **Trigger Event e di Cash Sweep** già attivati a seguito dell’abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor’s il 30 novembre 2007 (dal livello *BBB stable* a *BBB- stable*).

In applicazione proprio di questa condizione, ADR ha destinato tutta la liquidità disponibile sui conti dell’*Account Bank* - pari 23,2 milioni di euro - anche nell’*application date* di marzo 2012 alla collateralizzazione della *Tranche A1* (di 500 milioni) di prossima scadenza (20 febbraio 2013), portando il saldo di tale conto (*Retention Account*) al valore complessivo di 75,4 milioni di euro.

I “**debiti verso fornitori**” diminuiscono di 7.568 migliaia di euro in relazione alla contrazione del volume di investimenti realizzato nel semestre.

I “**debiti verso controllanti**” ammontano a 25.090 migliaia di euro e sono costituiti per 369 migliaia di euro da debiti di natura commerciale e per 24.721 migliaia di euro dai debiti verso Gemina per tassazione consolidata; l’incremento di 7.848 migliaia di euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente deriva sostanzialmente dalla stima del carico fiscale IRES del periodo, pari a 11,3 milioni di euro, al netto del pagamento del saldo imposte 2010 e del trasferimento di crediti di imposta 2012 relativi alle ritenute d’acconto subite per un totale di 3,4 milioni di euro.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai “Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate” della Relazione sulla gestione.

I “**debiti tributari**”, pari a 55.208 migliaia di euro, risultano in aumento rispetto alla fine dell’esercizio precedente di 7.758 migliaia di euro principalmente per l’effetto combinato di:

- maggiori debiti IRES relativi alle società del Gruppo non facenti parte del consolidato fiscale e IRAP per 8,8 milioni di euro;
- minori debiti per addizionale comunale sui diritti d’imbarco passeggeri per 1,2 milioni di euro.

Si ricorda, al riguardo, che ADR addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro.

Al riguardo si segnala che l’addizionale di 1 euro prevista ai sensi della Legge n. 43/2005 e l’incremento di 2 euro ai sensi del D.L. n. 134/08 sono destinate al finanziamento del fondo speciale, gestito dall’INPS, per il sostegno del reddito e dell’occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo. Con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successiva delibera del Commissario preposto alla gestione commissariale del comune di Roma del 12 novembre 2010, è stata, inoltre, introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2011, un’addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri in partenza dagli aeroporti di Roma di 1 euro per passeggero, al fine di contribuire agli impegni derivanti dall’attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma.

Il debito per le addizionali comunali, alla data del 30 giugno 2012, risulta pari complessivamente a 40.883 migliaia di euro. Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per la quote residue ancora da incassare.

La voce “**altri debiti: creditori diversi**” si incrementa complessivamente di 3.622 migliaia di euro principalmente per effetto del maggiore debito iscritto a fronte dell’onere per il servizio antincendio del primo semestre 2012 pari a 3,9 milioni di euro. I debiti iscritti in bilancio relativi alle annualità 2007-primo semestre 2012 ammontano complessivamente a 46,8 milioni di euro, debiti non ancora liquidati in attesa dell’esito dei giudizi pendenti sui ricorsi instaurati da alcune tra le principali società di gestione aeroportuale.

In sintesi, i debiti risultanti al 30 giugno 2012, pari a 1.596.435 migliaia di euro, sono per 1.305.072 migliaia di euro di natura finanziaria, per 129.047 migliaia di euro di natura commerciale e per 162.316 migliaia di euro di natura diversa.

L’analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all’ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.304.220 migliaia di euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 405.019 migliaia di euro e sono relativi a debiti verso banche per 80.000 migliaia di euro (finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 325.019 migliaia di euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 32 migliaia di euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31-12-2011	variazioni del periodo	30-06-2012
• Risconti passivi			
. <i>Subconcessioni e canoni</i>	478	7.853	8.331
. <i>Diversi</i>	2.275	(429)	1.846
	2.753	7.424	10.177

La sottovoce “diversi”, pari a 1.846 migliaia di euro al 30 giugno 2012, include per 755 migliaia di euro fatturazioni anticipate relative a pubblicità e prestazioni varie e per 1.091 migliaia di euro contributi incassati non di competenza del periodo.

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2012	31-12-2011
Fideiussioni		
. <i>nell’interesse di terzi</i>	111	111
Altre:		
. <i>a favore di clienti</i>	328	328
	439	439

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2012	31-12-2011
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
. complessi elettronici	139	361
. manutenzioni e servizi	2.497	1.651
. lavori autofinanziati	70.849	73.594
	73.485	75.606

Come ulteriore informativa si segnala che:

- si rileva l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

A tal fine ADR sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore.

Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR, sulla base delle stime disponibili in base agli investimenti effettuati alla data del presente Bilancio, ritiene che l'impegno complessivo, in relazione all'avanzamento del programma di investimenti, non superi circa 38 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile;

- gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3 novembre 2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi precedenti con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 4,6 milioni di euro al 30 giugno 2012, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	30-06-2012	31-12-2011
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE		
Fideiussioni:		
. ricevute da fornitori	69.919	64.736
. ricevute da clienti	88.518	90.956
	158.437	155.692
BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI		
. beni di terzi presso l'azienda	11	11
. ENAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
. ENAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.294	29.294
. opere realizzate per conto dello Stato	691.526	689.369
	840.643	838.485
	999.080	994.178

La voce “beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all’ENAC.

L’incremento della voce “opere realizzate per conto dello Stato” è attribuibile alla rendicontazione ad ENAC, effettuata nel primo semestre 2012, della quota dei lavori relativi all’area di imbarco F a carico dello Stato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	I semestre 2012	I semestre 2011	variazione
- Ricavi per vendite:			
. Attività "non aviation":			
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	40.983	40.998	(15)
<i>Diverse</i>	1.530	1.341	189
	42.513	42.339	174
- Ricavi per prestazioni:			
. Attività "aviation":			
<i>Diritti</i>	84.190	85.199	(1.009)
<i>infrastrutture centralizzate</i>	19.422	18.495	927
<i>Servizi di sicurezza</i>	32.493	32.925	(432)
<i>Altre</i>	15.023	14.353	670
	151.128	150.972	156
. Attività "non aviation":			
<i>Subconcessioni e utenze</i>	58.414	56.259	2.155
<i>Parcheggi</i>	14.909	15.231	(322)
<i>Pubblicità</i>	9.428	9.889	(461)
<i>Attività di ristorazione</i>	3.772	3.762	10
<i>Altre</i>	9.981	9.609	372
	96.504	94.750	1.754
	247.632	245.722	1.910
- Ricavi per lavori su ordinazione	2.258	5.571	(3.313)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.403	293.632	(1.229)
- Variazione lavori su ordinazione	470	(2.887)	3.357
- Contributi e sovvenzioni	23	185	(162)
TOTALE RICAVI	292.896	290.930	1.966

I ricavi, pari a 292.896 migliaia di euro, derivano per il 51,6% dalle “attività aviation” svolte dal Gruppo e per il 48,4% da quelle “non aviation” (rispettivamente 51,9% e 48,1% nel primo semestre 2011).

I “ricavi per vendite” sono pari a 42.513 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il semestre a confronto.

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 247.632 migliaia di euro con un incremento del 0,8% rispetto al periodo a confronto.

I “ricavi per lavori su ordinazione”, pari a 2.258 migliaia di euro, includono sostanzialmente i ricavi verso ENAC derivanti dalla rifatturazione della quota dei lavori relativi all’area d’imbarco F (ex nuovo Molo C) finanziata dallo Stato.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- **Infrastrutture centralizzate;**
- **Attività commerciali** distinte in:
 - **Subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **Vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid*.

Rientrano, infine, nella categoria “**Altre attività**” la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l’attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc..

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO	Diritti	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
			Subconcessioni	Vendite dirette		
I semestre 2012	84.191	19.422	58.415	42.512	88.356	292.896
I semestre 2011	85.199	18.495	56.259	42.339	88.638	290.930
variazione	(1.008)	927	2.156	173	(282)	1.966
variazione %	(1,2%)	5,0%	3,8%	0,4%	(0,3%)	0,7%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “*Aviation*” (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l’attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, etc.) per un totale di 151.128 migliaia di euro, rispetto a 150.972 migliaia di euro dello stesso periodo del 2011 (+0,1%);
- “*Non aviation*” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 141.768 migliaia di euro, rispetto a 139.958 migliaia di euro del periodo a confronto (+1,3%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi

	I semestre 2012	I semestre 2011
▪ Contributi in conto esercizio	23	185
▪ Plusvalenze da alienazioni	10	0
▪ Diversi:		
. Utilizzo fondi:		
<i>utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	0	9
. Recuperi di spesa	405	843
. Recuperi spese del personale	71	80
. Altri proventi	3.304	2.961
	3.780	3.893
	3.813	4.078

I “contributi e sovvenzioni d’esercizio” sono costituiti dai contributi relativi a piani di formazione manageriale, finanziati principalmente da Fondimpresa.

Gli “altri proventi”, pari a 3,3 milioni di euro, includono prevalentemente l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2012 ammontano a 58.466 migliaia di euro (57.772 migliaia di euro nel primo semestre 2011) di cui 47.873 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (46.898 migliaia di euro nel primo semestre 2011) e 10.593 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni materiali (10.874 migliaia di euro nel periodo a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 24.642 migliaia di euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 4.444 migliaia di euro (4.957 migliaia di euro nel primo semestre 2011) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli “accantonamenti per rischi” risultano così composti:

	I semestre 2012	I semestre 2011
. per vertenze in corso e potenziali	3.675	6.408
. per assicurazioni interne	17	70
	3.692	6.478

Gli altri accantonamenti (pari a 3.692 migliaia di euro) si riferiscono all’accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l’analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	I semestre 2012	I semestre 2011
▪ canoni di concessione	11	11
▪ altri oneri	3.328	3.392
	3.339	3.403

Gli "altri oneri" sono costituiti prevalentemente da:

- quote associative per 495 migliaia di euro rispetto ai 506 migliaia di euro nel primo semestre 2011;
- imposte indirette e tasse per 2.320 migliaia di euro (1.876 migliaia di euro nel 2011), inclusive dell'IMU per un valore di 1.617 migliaia di euro;
- aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2011 per 421 migliaia di euro rispetto ai 835 migliaia di euro registrati nell'esercizio precedente.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	I semestre 2012	I semestre 2011
▪ Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni: Altri	0	0
▪ Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	197	185
▪ Proventi diversi dai precedenti: Interessi di mora su crediti del circolante: . <i>Clienti</i>	0	95
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari: . <i>Interessi da banche</i>	873	1.113
. <i>Interessi da clienti</i>	1	12
. <i>Altri</i>	42	1
	916	1.221
	1.113	1.406

I "proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" includono i proventi finanziari maturati nel periodo sulla quota, avente un valore nominale di 4 milioni di sterline, delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l., acquistata da ADR in data 13 febbraio 2009.

Gli "interessi da banche", pari a 873 migliaia di euro, si decrementano di 240 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2011 per effetto della riduzione della liquidità media e per la riduzione dei tassi.

Interessi e altri oneri finanziari

	<u>I semestre 2012</u>	<u>I semestre 2011</u>
• Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
. <i>Interessi e commissioni corrisposti a banche</i>	2.440	2.588
. <i>Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori</i>	31.320	31.305
. <i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	0	200
. <i>Altri</i>	801	3.128
	34.561	37.221

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” diminuiscono di 148 migliaia di euro per la minore esposizione media derivante dai rimborsi del *Term Loan Facility* effettuati nel mese di settembre 2011 e, con la definitiva chiusura della linea, nel febbraio del 2012 per un totale di 68,0 milioni di euro, oltre al pagamento delle rate in scadenza del debito verso banca OPI per 8,5 milioni di euro.

Gli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” risultano invece sostanzialmente in linea con il primo semestre del 2011.

La voce “altri” è costituita sostanzialmente dal differenziale, negativo per entrambi i periodo a confronto, maturato sugli *interest rate collar*. L’impatto risulta inferiore nel semestre appena chiuso in quanto le coperture sono scadute nel mese di febbraio.

Utili e perdite su cambi

	<u>I semestre 2012</u>	<u>I semestre 2011</u>
. <i>Proventi di cambio</i>	18	12
. <i>Oneri di cambio</i>	3	2
	15	10

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

	<u>I semestre 2012</u>	<u>I semestre 2011</u>
• Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
. <i>Insussistenza del passivo</i>	2	1.416
. <i>Indennizzi ricevuti</i>	737	0
. <i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	4	1
	743	1.417

La voce “indennizzi ricevuti” include il risarcimento assicurativo relativo al furto del magazzino centrale avvenuto a fine 2010.

Oneri straordinari

	I semestre 2012	I semestre 2011
▪ Imposte relative ad esercizi precedenti	7	0
▪ Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
Costo di produzione	93	155
Oneri finanziari		0
Insussistenze dell'attivo		1.166
	93	1.321
Altri oneri straordinari:		
Diritti dovuti per merci mancanti	128	37
Contravvenzioni	21	26
Costi per operazioni straordinarie	2.664	0
Altri oneri	390	7
	3.202	70
	3.295	1.391
	3.302	1.391

La voce “costi per operazioni straordinarie” include gli oneri sostenuti nel semestre relativi alle operazioni di societizzazione relative alle attività di vendite dirette, gestione parcheggi e sicurezza e a quelle di vendita della società ADR Retail e ADR Mobility.

IMPOSTE

	I semestre 2012	I semestre 2011
▪ Imposte correnti		
. IRES	1.589	183
. proventi da tassazione consolidata	(268)	(340)
. oneri da tassazione consolidata	11.533	12.127
. IRAP	7.329	7.341
	20.183	19.311
▪ Imposte (anticipate) differite nette		
. imposte anticipate	(2.470)	(2.128)
. imposte differite	0	(5)
	(2.470)	(2.133)
	17.713	17.178

La voce “imposte correnti – IRES” si riferisce alle controllate ADR Advertising, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security che non partecipano al consolidato fiscale del Gruppo Gemina.

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR ha esercitato, congiuntamente alle società del Gruppo, ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo, con la consolidante Gemina, l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2010-2012. Per quanto riguarda la fiscalità differita, gli accordi vigenti stabiliscono il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee. In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina dalle società consolidate sono stati iscritti “oneri da tassazione consolidata” per 11.533 migliaia di euro, mentre a fronte delle eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali) apportate al consolidato fiscale, sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 268 migliaia di euro, pari all'aliquota IRES applicata al 50% dell'eccedenza positiva di ROL trasferita, in conformità agli accordi contrattuali.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

Si ricorda infine che i dati di conto economico, in assenza di elementi certi sulla disponibilità dei fondi erariali, non includono prudentemente la sopravvenienza attiva di 1.610 migliaia di euro (di cui 1.565 migliaia di euro relativa ad ADR, 22 migliaia di euro a ADR Tel e 23 migliaia di euro relativa ad ADR Engineering) connessa al rimborso IRES derivante dalla deduzione del 10% dell'IRAP relativa agli anni 2004-2007. L'istanza di rimborso è stata presentata in data 1 febbraio 2010 dalla consolidante ADR per gli anni 2004-2006 e in data 24 febbraio 2010 dalla consolidante Gemina per l'anno 2007.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	I sem. 2012	I sem. 2011	variazione
Dirigenti	42,1	42,3	(0,2)
Quadri	183,8	178,8	5,0
Impiegati	1.595,4	1.604,1	(8,7)
Operai	508,5	524,5	(16,1)
Totale	2.329,7	2.349,7	(20,0)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per società:

Forza media	I sem. 2012	I sem. 2011	variazione
ADR S.p.A.	1.682,8	2.054,4	(371,6)
ADR Engineering S.p.A.	33,1	34,0	(0,9)
ADR Tel S.p.A.	16,0	16,0	0,0
ADR Advertising S.p.A.	9,0	8,0	1,0
ADR Assistance S.r.l.	247,8	237,3	10,5
ADR Security S.r.l.	224,9	0,0	224,9
ADR Retail S.r.l.	97,6	0,0	97,6
ADR Mobility S.r.l.	18,4	0,0	18,4
Totale	2.329,7	2.349,7	(20,0)

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	109
Sindaci	164
Totale	273

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrari.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Contenzioso tributario

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta la Capogruppo ADR:

- In data 3 novembre 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un'attività di controllo nei confronti di ADR a tutela dell'imposta erariale di consumo e della relativa addizionale locale sull'energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo 2002-2006.

A seguito di tale attività, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro (comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica), aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002 - 2006. Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale".

Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 Atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare riferito all'anno 2002 pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi.

ADR ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati Avvisi di pagamento e di contestazione. A seguito delle udienze del 2008 e 2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto tutti i ricorsi riguardanti gli avvisi di pagamento dei tributi e gli atti di irrogazione delle sanzioni.

L'Agenzia delle Dogane ha quindi presentato ricorso in appello. La Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha confermato l'esito dei giudizi della Commissione Tributaria Provinciale, respingendo tutti gli appelli dell'Agenzia delle Dogane.

In data 5 novembre 2010 l'Avvocatura Generale dello Stato ha impugnato in Cassazione alcune delle sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio. La Società si è ritualmente costituita in giudizio.

- In data 1 marzo 2011, l'Agenzia delle Dogane – Ufficio Roma 2 ha avviato nei confronti di ADR, una verifica riguardante la corretta applicazione della normativa vigente in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull'energia elettrica nel periodo 2007-2010.

L'attività di verifica si collega a quella che intrapresa, per gli anni dal 2002 al 2006, dall'allora UTF di Roma, per la quale è tuttora pendente un contenzioso tributario dinanzi la Corte di Cassazione (vedi punto precedente). In data 9 febbraio 2012 è stato notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione con il quale l'Agenzia ha quantificato in 2,5 milioni di euro l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo, della relativa addizionale e dell'IVA dovute per il suddetto periodo. La Società, nel prendere atto del verbale, si è riservata di produrre eventuali memorie e di intraprendere azioni nelle sedi competenti.

- In data 16 agosto 2007, la Circoscrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR un Verbale di Constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty Free Shop nel periodo 1° gennaio 1993 – 31 gennaio 1998. I rilievi riguardavano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.

La stessa Circostrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito a pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati nel Verbale di constatazione. L'importo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,3 milioni di euro.

ADR ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto Avviso di pagamento. In data 6 aprile 2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha depositato la sentenza n. 149/39/00 con la quale è stato respinto il ricorso presentato dalla società. L'Agenzia delle Dogane ha successivamente attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, che ADR ha pagato in forma rateale, per un importo complessivo, inclusivo di interessi e oneri accessori, pari a 26,1 milioni di euro.

In data 14 luglio 2009, ADR ha proposto appello avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 26 maggio 2010 è stata depositata la sentenza n. 105/35/10 della Commissione Tributaria Regionale di Roma che ha rigettato il ricorso in appello di ADR, compensando le spese di lite.

Questa ulteriore evoluzione negativa ha maggiormente accreditato il rischio di soccombenza, indipendentemente dalle immutate posizioni di merito espresse dalla Società e dai suoi fiscalisti, in sede giurisdizionale, sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato. Conseguentemente in sede di Bilancio al 31 dicembre 2010 si è ritenuto di accantonare anche l'ammontare dei tributi accertati in via statistico-deduttiva commisurando così il fondo imposte all'intero ammontare del tributo comprensivo di interessi ed oneri accessori.

Ritenendo immutate le posizioni di merito espresse in sede giurisdizionale sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato, la società ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Diritti e regolazione tariffaria

- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel 2005 ADR ha impugnato al TAR Lazio le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali si negava alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (cosiddetto *regulatory asset base*) per la determinazione dei diritti aeroportuali, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiedeva inoltre la condanna delle Amministrazioni al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché avevano illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della L. n. 248/2005 – cosiddetti “requisiti di sistema”-, vi è il giudizio proposto nel febbraio 2006 davanti al Tribunale Civile di Roma contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005, disposto dalla L. n. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. n. 248/2005. Con sentenza n. 19720/2010 il Tribunale ha respinto le domande di ADR. E' stato proposto appello; la causa è aggiornata al 25 giugno 2014 per la precisazione delle conclusioni.
- Altra azione scaturente dai “requisiti di sistema” è il ricorso instaurato, nel febbraio 2006, da ADR davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. n. 248/2005 ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007 depositata il 5 giugno 2007, il TAR Lazio ha respinto il ricorso. ADR ha proposto appello. Il giudizio è aggiornato al 27 novembre 2012.
- Con atto depositato in data 21 novembre 2007, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio (senza istanza di sospensiva), per ottenere l'annullamento della Delibera CIPE n. 38/07 e della “Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva” alla stessa allegata. Successivamente ADR ha proposto ricorso (sempre senza istanza di sospensiva) avverso le Linee Guida emanate dall'ENAC in attuazione della predetta Direttiva.

- Il 17 febbraio 2010 è stato depositato innanzi al TAR Lazio il ricorso promosso da ADR avverso il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti recante il “Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l’anno 2009” pubblicato il 22 dicembre 2009, con il quale l’importo dei diritti aeroportuali veniva aggiornato alla misura dell’inflazione programmata relativa all’anno 2009, che nel Documento di Programmazione economico e finanziaria è prevista pari a 1,5%. Il ricorso al TAR Lazio è analogo, per motivazioni ed argomentazioni, a quello con cui ADR aveva impugnato il precedente decreto di aggiornamento all’inflazione dei diritti aeroportuali per l’anno 2008.
- Analogamente, nel mese di gennaio 2011 ADR ha promosso ricorso al TAR Lazio avverso il Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti 4 ottobre 2010 in materia di “Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l’anno 2010” (pubblicato l’11 dicembre 2010) con il quale l’importo dei diritti aeroportuali veniva aggiornato alla misura dell’inflazione programmata relativa all’anno 2010, pari all’1,5% (da Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2010-2013).
- Il 2 luglio 2012 ADR ha depositato innanzi al TAR Lazio il ricorso avverso il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011, in materia di “Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l’anno 2011” (pubblicato il 4 maggio 2012) con il quale l’importo dei diritti aeroportuali veniva aggiornato alla misura dell’inflazione programmata relativa all’anno 2011, pari a 1,5% (da Documento di Decisione di Finanza Pubblica 2011-2013). Il ricorso, pur essendo analogo, per motivazioni ed argomentazioni, a quelli precedenti con cui ADR aveva impugnato i decreti di aggiornamento 2008, 2009 e 2010, in aggiunta contesta il D.M. impugnato nella parte in cui non ha riconosciuto l’adeguamento al tasso di inflazione programmato pari al 2% così come fissato dal Governo, a settembre 2011, nella “Nota di aggiornamento al DEF 2011”.
- ADR ha impugnato al TAR Lazio la lettera di ENAC del 13 aprile 2010 e la nota del Ministero dei trasporti del 13 maggio 2010 (e tutte le altre note connesse) con cui viene indicato di applicare l’importo dei diritti UE ai vettori svizzeri, o meglio ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera (ADR applica, viceversa, i diritti extra UE per tali voli). L’affermazione di ENAC si basa sul fatto che l’accordo UE /Confederazione Svizzera del 21 gennaio 1999 (entrato in vigore il 1 giugno 2002) avrebbe parificato i vettori svizzeri a quelli comunitari e, pertanto, ADR discriminerebbe i vettori svizzeri. La Società sostiene, viceversa, di non avere effettuato alcuna discriminazione dato che l’applicazione dei diritti aeroportuali, e relativi importi, in Italia è disciplinata dal DM 14.11.2000 che si basa sul territorio (intra o extra Unione Europea) del volo e non sulla soggettività del vettore che lo effettua.

Con sentenza depositata il 18 giugno 2012 il TAR Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso “*dovendosi escludere che le note impugnate siano espressive di attività provvedimento*”, disponendo la compensazione delle spese di lite per la peculiarità e la novità della questione. Il TAR ha altresì escluso dall’ambito della propria cognizione l’accertamento sulla misura dei diritti aeroportuali dovuti verso la Svizzera, affermando, al riguardo, la giurisdizione del Giudice Ordinario.

L’importo complessivo massimo oggetto di potenziale richiesta di restituzione è stimato in circa 10 milioni di euro (dato aggiornato a giugno 2012), oltre interessi; naturalmente il diritto che vanterebbero tali vettori dovrà a sua volta essere verificato in sede giudiziaria.

Proprio sul tema, in data 21 luglio 2011 è stato notificato ad ADR l’atto di citazione della Swiss International Airlines Ltd per la restituzione della somma di 5,2 milioni di euro (comprensiva di interessi) pari alla presunta differenza in eccesso pagata da Swiss dal 2002 al 2009 per diritti di approdo e decollo (nell’udienza del 23 dicembre 2011, Swiss ha ridotto a 1,6 milioni di euro, il valore delle proprie pretese, ammettendo sul punto di aver commesso un errore materiale). In data 18 agosto 2011 è stato notificato ad ADR analogo atto, sempre da parte di Swiss, con una richiesta pari a 3,1 milioni di euro, più interessi, per un totale di 3,5 milioni di euro a titolo di diritti di imbarco passeggeri.

Darwin Airline SA ha notificato analogo atto di citazione, innanzi al Tribunale di Civitavecchia, il 30 maggio 2012; l’importo reclamato da tale vettore ammonta a 360 migliaia di euro (più interessi come per legge) e riguarda la presunta differenza in eccesso pagata dal vettore, dal 2004 al 2011, per diritti di approdo e decollo e diritti di imbarco passeggeri.

- In data 11 luglio 2011 è stato notificato ad ADR, in qualità di contro interessata, il ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio da IBAR e da dieci vettori (Brussels Airlines, Qatar Airways, Kuwait Airways, Egypt Air, Cyprus Airways, Bulgaria Air, Malaysia Airlines, Iberia, Tunisair) per l’annullamento del provvedimento (lettera dell’11 maggio 2011) con cui ENAC ha dichiarato che, con riferimento al corrispettivo per l’uso dell’impianto di smistamento bagagli in transito “NET6000”, il limite di connessione al costo risulta - per il solo 2011 - “pari ad 1,87 euro a bagaglio”. I proponenti il ricorso non hanno formulato istanza di sospensiva e si è in attesa di fissazione dell’udienza di merito.

- A fronte del mancato pagamento da gennaio 2011 dell'utilizzo dell'impianto NET6000 da parte di dieci vettori, ADR, in data 22 dicembre 2011, ha depositato i relativi ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito scaduto relativo alle competenze fino a settembre 2011 pari a 3,8 milioni di euro nei confronti di: Alitalia (3,6 milioni di euro), Air France, Delta, Korean, Air One, United, Darwin, Emirates, Continental e Qatar. In data 17 gennaio 2012 la Società ha depositato le note integrative ai ricorsi per decreti ingiuntivi nei confronti di Alitalia, Air One, Emirates, Delta ed Air France per chiederne la provvisoria esecutività, mentre ha rinunciato a quelli verso Darwin, Continental e United che hanno provveduto al pagamento del debito scaduto. In data 8 giugno 2012 è stato notificato ad Alitalia un secondo decreto ingiuntivo per un importo pari ad 1,8 milioni di euro relativo alle fatture emesse fino alla competenza di gennaio 2012, pagate solo parzialmente da Alitalia che arbitrariamente si è autoridotta il corrispettivo da 1,87 euro a 0,30 euro a passeggero. Tutti i vettori hanno proposto causa di opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti ed a loro notificati da ADR e le rispettive udienze di prima comparizione sono fissate dalla fine del mese di settembre a seguire.

Corrispettivi fornitura carburanti

- Nel marzo 2006 ADR ha impugnato al TAR Lazio la nota ENAC del 3 febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente sosteneva l'opportunità di sospendere le royalties sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere ed anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR Lazio la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti, chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridina e Neos) perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre 2005 (entrata in vigore del D.L. 211/2005 c.d. "requisiti di sistema").
Con lo stesso atto - in via subordinata - ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre 2005, pari a 276 migliaia di euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31 maggio 2006 e non pagata. La causa è aggiornata al 24 gennaio 2013 per la precisazione delle conclusioni.
- AirOne ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali (SAB – Aeroporto di Bologna, ADR, SEA e SAVE) perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e, per l'effetto, si accerti e dichiari che Tamoil – in solido con i gestori aeroportuali convenuti, ciascuno per quanto di propria competenza - è tenuta alla restituzione della somma corrisposta da Airone dal 2003, pari a 2,9 milioni di euro. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.

Canone concessorio

- Il 26 maggio 1999 ADR ha impugnato al TAR Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente. Analogo giudizio proposto da ADR davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997.

- Nel 2003 ADR ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6 settembre 2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, ha dichiarato "non dovute"" le maggiori somme corrisposte ad ENAC rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della Legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del DM 12.12.1998". L'Agenzia del Demanio ha proposto appello, integralmente respinto con sentenza n. 2454/2012.

Fondo servizio antincendio

- Nel novembre 2009 ADR ha impugnato davanti al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, il provvedimento ENAC del 31 luglio 2009 prot. n. 0050644/DIRGEN/CEC, con cui è stata trasmessa la tabella nella quale sono state indicate le quote di spettanza di ciascun gestore aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio.
Nel febbraio 2010 sono stati notificati motivi aggiunti avverso il successivo provvedimento ENAC datato 11 dicembre 2009 prot. 0087809/DIRGEN/DG, con cui, facendo riferimento ad una tabella già superata con il precedente atto del 31 luglio 2009, si è ribadito l'invito ai gestori aeroportuali a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile onde "sanare l'inadempienza agli obblighi della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
Al riguardo si segnala che la Commissione Tributaria di 1° grado, con sentenza del 26 ottobre 2010, si è pronunciata su un ricorso proposto da tredici gestori aeroportuali (tra cui non c'è ADR che, come altri gestori, ha optato per l'impugnativa in sede amministrativa davanti al TAR Lazio di cui sopra), dichiarando le società reclamanti non obbligate a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la "prestazione patrimoniale stabilita dall'art. 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 4, commi 3bis, 3ter, 3 quater della Legge n. 185/2008, al cosiddetto "fondo antincendi", nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". Con sentenza n. 252/10/11 la Commissione Tributaria Regionale (2° grado), accogliendo il ricorso delle Amministrazioni, ha riformato la predetta sentenza di 1° grado.

Antitrust

- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha concluso un'istruttoria a carico di ADR ravvisando una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con il provvedimento del 26 aprile 2012, l'AGCM ha avviato un'istruttoria volta a verificare se ADR nella sua veste di concessionaria in esclusiva della gestione dell'aeroporto di Fiumicino, abbia violato, o meno, l'art. 3 della legge n. 287/90 "*nel tentativo d'imporre a HI [Hertz Italia] condizioni ingiustificatamente gravose nella forma di corrispettivi per servizi non resi*".
Hertz Italia ha stipulato con ADR una convenzione per la subconcessione di beni demaniali presso l'aeroporto di Fiumicino finalizzata allo svolgimento dell'attività di autonoleggio senza conducente, che prevede determinati impegni verso ADR stessa. Nonostante ciò, Hertz Italia, utilizzando il marchio "*Advantage rent a car*" ed in virtù di un mandato con rappresentanza, ha avviato un'attività di autonoleggio appena al di fuori del sedime aeroportuale ed ha organizzato un servizio di navetta attraverso cui preleva i clienti presso l'aeroporto di Fiumicino per condurli al luogo di consegna dell'auto noleggiata. A fronte di tale ulteriore e diversa attività, ADR ha richiesto ad Hertz Italia il rispetto degli impegni contrattuali assunti (pena la risoluzione del contratto), nonché il versamento di un equo corrispettivo derivante dall'attività lucrativa svolta nell'ambito dell'aeroporto di Fiumicino (con particolare riferimento al servizio di navetta offerto all'interno del sedime aeroportuale).
L'AGCM intende verificare se le richieste che ADR ha avanzato nei confronti di Hertz Italia possano integrare gli estremi di un abuso di posizione dominante nello specifico mercato dei servizi di autonoleggio senza conducente all'interno dell'aeroporto di Fiumicino. Il procedimento, per espressa disposizione dell'AGCM, si definirà entro il 3 maggio 2013.

Misure abbattimento rumore

- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti. In particolare il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:
 - individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al DM 31.10.1997;
 - verifica, con precise scadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di Lva (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997). L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata. Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della Legge n. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati". La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rinvia al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".
- ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1° luglio 2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire ed approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'Aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Limitazione traffico Ciampino

- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento - previa sospensiva - della Ordinanza n. 14/2007 del 9.7.2007 emanata dalla DA di Ciampino con cui è stata disposta l'allocatione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di "slot" pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007/2008. Il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Con ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Ryanair in sede cautelare. In data 25 marzo 2008 è stato notificato ad ADR, da parte di Ryanair, ricorso al TAR Lazio per motivi aggiunti, a seguito della negazione da parte di Assoclerance di n. 2 slot non eccedenti il limite dei 138 giornalieri in vigore, ma di cui non godeva nella *Summer* 2007. Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 2046/08 ha respinto la tesi di Ryanair.

Piano regolatore

- Con sentenza del 14 marzo 2012, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso con il quale, nel 2003, ADR aveva impugnato gli atti del Comune di Fiumicino che modificavano il preesistente Piano regolatore aprendo di conseguenza alla possibilità di edificazione delle aree limitrofe all'aeroporto (dette "Quadrante Ovest" e "Fiumicino Nord"). Con tale decisione viene riconosciuto ad ADR un interesse proprio ed una legittimazione attiva a tutelare le condizioni necessarie ed idonee sul territorio per lo sviluppo del traffico aereo.

Procedure concorsuali clienti

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012 sono stati depositati gli stati passivi. ADR ha proposto opposizione allo stato passivo Alitalia in a.s. e Alitalia Airport in a.s..
- Nel mese di ottobre 2009 le società Volare Airlines S.p.A. in a.s. e Air Europe S.p.A. in a.s. hanno proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR nel corso dell'anno antecedente all'ammissione dei vettori alla procedura concorsuale avvenuta con decreto del 30 novembre 2004 - e, per l'effetto, la condanna della società alla refusione della somma di 6,7 milioni di euro relativamente a Volare Airlines S.p.A. e 1,8 milioni di euro relativamente a Air Europe S.p.A. in a.s..
Con sentenze del giugno 2011 il Tribunale ha dichiarato inefficaci, ai sensi dell'art. 67 comma 2 della Legge fallimentare, i pagamenti eseguiti dal vettore ad ADR e, per l'effetto, ha condannato la società al pagamento di quanto richiesto. ADR ha proposto appello.
Con riferimento al giudizio di Volare Airlines in a.s., con sentenza depositata il 4 luglio 2012, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, condannando la società anche al pagamento delle spese di lite. La società sta provvedendo al relativo pagamento.
Il giudizio di Air Europe è aggiornato al 6 marzo 2014 per la precisazione delle conclusioni.
- Nel 2011 Livingston S.p.A. in a.s. ha proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR nel corso del semestre antecedente all'ammissione del vettore alla procedura concorsuale avvenuta con decreto del 21 ottobre 2010 - e, per l'effetto, la condanna della Società alla refusione della somma di 1,0 milioni di euro. Il giudizio è aggiornato all'udienza del 24 ottobre 2012 per la precisazione delle conclusioni.
- Nell'agosto 2011 le società del gruppo Alitalia in a.s. hanno proposto un giudizio civile davanti al Tribunale di Roma per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR nel corso del semestre antecedente all'ammissione delle singole società alla procedura concorsuale. I pagamenti revocati ammontano complessivamente a circa 2 milioni di euro. La prossima udienza è quella relativa al giudizio di Volare S.p.A. in a.s. fissata per l'11 ottobre 2012.

Lavoro

- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per un importo complessivo di circa 9,8 milioni di euro. Con sentenza del 29 giugno 2010, la vertenza è stata vinta da ADR. Dei 16 attori della fase di primo grado, 14 hanno proposto atto di citazione in appello, rispetto al quale ADR si è costituita in giudizio. La prossima udienza è fissata in data 2 dicembre 2014.

Appalti

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione). L'udienza per la precisazione delle conclusioni si è tenuta il 24 gennaio 2012. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto stipulato nel 1988 per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della “vecchia” Aerostazione Nazionale dell'aeroporto di Fiumicino. Con sentenza parziale n. 6265/2008 il Tribunale di Roma ha respinto le domande dell'attrice ATI Finprest, ritenendo tuttavia fondata la domanda dell'attrice volta al pagamento in suo favore degli interessi per presunti ritardati pagamenti delle rate corrisposte nel corso dell'appalto a titolo di revisione prezzi. Con perizia depositata in data 5 maggio 2009, il CTU ha quantificato in 174 migliaia di euro gli interessi per ritardati pagamenti e contabilizzazioni a carico di ADR. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 20 marzo 2014.
- In data 1 febbraio 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma riproponendo le medesime richieste risarcitorie dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell'esecuzione dei lavori di costruzione della “galleria servizi lato chiusura anello” dell'aeroporto di Fiumicino. All'udienza per la precisazione delle conclusioni, tenutasi il 13 marzo 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.
- Nel mese di gennaio 2012 le società Ing. Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A. e IRCOP S.p.A. hanno proposto ricorso al TAR Lazio, contro ADR e nei confronti dell'Impresa Cavalieri Ottavio S.p.A. e della De Sanctis Costruzioni S.p.A., per l'annullamento, previa sospensiva, di una serie di provvedimenti che hanno prodotto l'esclusione dei ricorrenti, per anomalia dell'offerta economica, dalla procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di “riqualifica delle pavimentazioni della Pista di Volo 07/25, delle Vie di Rullaggio “Hotel e Golf”, sistemazione delle aree di sicurezza (*Runway strip*) e adeguamento degli impianti AVL” presso l'aeroporto di Fiumicino. Con lo stesso ricorso è stato, inoltre, richiesto l'accoglimento dell'istanza risarcitoria per i danni subiti e *subendi* per effetto della mancata aggiudicazione, da quantificarsi in corso di giudizio, e comunque non inferiore al 10% del valore di offerta, oltre che dei danni subiti e *subendi* a titolo di responsabilità precontrattuale e/o extracontrattuale, pure da quantificarsi in corso di giudizio. Le parti, di comune accordo, hanno rinunciato alla discussione dell'istanza cautelare, per la fissazione di un merito a breve, alla cui udienza, tenutasi il 10 maggio 2012 è stata disposta una CTU che dovrà essere predisposta entro la metà del mese di settembre 2012.
- Con sentenza depositata il 15 marzo 2012, la Corte d'Appello di Roma ha integralmente respinto l'appello del Consorzio Aerest - condannando, peraltro, la controparte alle spese di lite - relativo al risarcimento del danno, quantificato complessivamente in 2,2 milioni di euro oltre interessi e rivalutazione, che lo stesso asseriva di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto di Fiumicino (Molo B) e relative pertinenze (anni '90).
- Pur non trattandosi di un contenzioso, si segnala che i lavori di costruzione dell'area di imbarco F (ex Molo C) affidati all'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) Cimolai procedono in ritardo rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto a seguito del continuo rinvio nella stipula della nuova Convenzione/Contratto di Programma, che tra l'altro permette il recupero dell'ingente investimento tramite il meccanismo tariffario. A fine 2011 è stato raggiunto un accordo con l'impresa nell'ambito del quale sono stati rimodulati i lavori e sono state definite le riserve iscritte sul giornale dei lavori, con l'obiettivo di rinviare la definitiva decisione circa la continuazione dell'investimento a tutto settembre 2012, data a suo tempo individuata come possibile per la stipula della nuova Convenzione. Al momento, ed attesa la perdurante incertezza sui tempi necessari per la conclusione dell'*iter* amministrativo, è in corso una approfondita verifica legale degli aspetti contrattuali, per gli accordi con l'ATI Cimolai e regolatori (ENAC).

RICHIESTE RISARCITORIE

- In data 22 giugno 2011 ADR ha ricevuto formale richiesta di risarcimento dalla AXA Assicurazioni, in veste di assicuratore della compagnia aerea Ryanair, per il danno subito dall'aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell'atterraggio in emergenza causato da evento di “bird strike” avvenuto in data 10 novembre 2008 presso l'aeroporto di Ciampino. ADR respinge ogni responsabilità sull'accaduto ancorché le indagini da parte delle autorità competenti risultino, ad oggi, ancora in corso. La richiesta risarcitoria ammonta a circa 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti risultano ancora in corso di definizione) e l'eventuale risarcimento risulterebbe sotto il profilo assicurativo coperto dalla polizza RCT del Gestore Aeroportuale qualora, ad esito delle indagini, risultasse acclarata la responsabilità in capo ad ADR dell'evento accaduto.

* * *

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Finanziaria Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel semestre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI

(non assoggettati a revisione contabile)

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2012

(in Euro)

	30/06/2012	31/12/2011
ATTIVO		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	943.146	1.023.412
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.605.481.335	1.630.994.645
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	31.446.259	31.644.945
• Altre	<u>235.792.945</u>	<u>235.464.781</u>
	1.873.663.685	1.899.127.783
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	2.110.863	2.348.229
• Impianti e macchinari	47.962.096	53.144.366
• Attrezzature industriali e commerciali	1.190.199	1.399.102
• Beni gratuitamente devolvibili	79.932.200	83.928.838
• Altri beni	2.067.796	2.079.227
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>52.389.597</u>	<u>49.643.143</u>
	185.652.751	192.542.905
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate	10.018.324	7.338.324
- imprese collegate	10.330	10.330
- altre imprese	<u>2.202.006</u>	<u>2.202.006</u>
	12.230.660	9.550.660
• Crediti v/ altri:		
. scadenti oltre 12 mesi	<u>458.471</u>	<u>470.171</u>
	458.471	470.171
• Altri titoli:		
- obbligazioni	<u>2.758.309</u>	2.758.309
	2.758.309	2.758.309
	15.447.440	12.779.140
Totale Immobilizzazioni	<u>2.074.763.876</u>	<u>2.104.449.828</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.259.358	2.691.494
• Lavori in corso su ordinazione	7.510.003	6.977.683
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>0</u>	<u>8.654.811</u>
	0	8.654.811
	10.769.361	18.323.988
CREDITI		
• Verso clienti	159.137.828	173.624.308
• Verso imprese controllate	19.010.909	9.106.673
• Verso imprese collegate	482.332	482.332
• Verso controllanti	370.823	319.741
• Crediti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	1.336.362	2.693.824
. scadenti oltre 12 mesi	<u>26.096.949</u>	<u>23.695.105</u>
	27.433.311	26.388.929
• Imposte anticipate	35.490.428	33.662.345
• Verso altri:		
- debitori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	53.909.652	59.141.965
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>11.226</u>	<u>140.417</u>
	53.920.878	59.282.382
	295.846.509	302.866.710
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	150.220.955	172.539.799
• Denaro e valori in cassa	<u>111.606</u>	<u>862.184</u>
	150.332.561	173.401.983
Totale attivo circolante	<u>456.948.431</u>	<u>494.592.681</u>
RATEI E RISCONTI		
• Ratei e altri risconti	<u>6.950.418</u>	<u>5.160.375</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.538.662.725</u>	<u>2.604.202.884</u>

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2012

(in Euro)

PASSIVO	30/06/2012	31/12/2011
PATRIMONIO NETTO		
• CAPITALE		
azioni ordinarie	62.224.743	62.224.743
• RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389.495	667.389.495
• RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
• RISERVA LEGALE	12.461.960	12.461.960
• RISERVE STATUTARIE	0	0
• RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
• ALTRE RISERVE	501.358	501.358
• UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	82.993.487	43.307.323
• UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	9.698.990	39.686.164
Totale patrimonio netto	<u>835.270.033</u>	<u>825.571.043</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
• Per imposte, anche differite	26.092.600	26.092.600
- imposte		
• Altri	59.890.457	57.653.868
Totale fondi per rischi e oneri	<u>85.983.057</u>	<u>83.746.468</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>17.045.574</u>	<u>23.461.324</u>
DEBITI		
• Debiti verso banche:		
. scadenti entro 12 mesi	9.043.237	74.823.908
. scadenti oltre 12 mesi	<u>93.600.000</u>	<u>97.850.000</u>
	102.643.237	172.673.908
• Debiti verso altri finanziatori:		
. scadenti entro 12 mesi	501.558.427	14.142.990
. scadenti oltre 12 mesi	<u>700.018.896</u>	<u>1.200.018.896</u>
	1.201.577.323	1.214.161.886
• Acconti:		
- anticipi da clienti		
. anticipi Ministero Trasporti:		
. scadenti entro 12 mesi	267.000	267.000
. scadenti oltre 12 mesi	2.650.311	2.844.461
. altri	<u>9.080.379</u>	<u>5.658.505</u>
	11.997.690	8.769.966
• Debiti verso fornitori:		
. scadenti entro 12 mesi	95.848.507	112.400.696
. scadenti oltre 12 mesi	<u>2.649.061</u>	<u>2.861.092</u>
	98.497.568	115.261.788
• Debiti verso imprese controllate:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>26.093.725</u>	<u>17.426.781</u>
	26.093.725	17.426.781
• Debiti verso imprese collegate:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>968.680</u>	<u>968.680</u>
	968.680	968.680
• Debiti verso controllanti:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>24.965.767</u>	<u>17.165.031</u>
	24.965.767	17.165.031
• Debiti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>50.330.685</u>	<u>46.498.097</u>
	50.330.685	46.498.097
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.031.674	6.417.490
• Altri debiti: creditori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	61.227.924	60.623.175
. scadenti oltre 12 mesi	<u>8.677.520</u>	<u>8.975.230</u>
	69.905.444	69.598.405
Totale debiti	<u>1.591.011.793</u>	<u>1.668.942.032</u>
RATEI E RISCONTI		
• Ratei e altri risonci	<u>9.352.268</u>	<u>2.482.017</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>2.538.662.725</u>	<u>2.604.202.884</u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2012

(in Euro)

	30/06/2012	31/12/2011
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	110.522	110.522
• Altre	<u>715.841</u>	<u>715.841</u>
	826.363	826.363
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	83.269.521	83.208.010
Altri	<u>994.433.949</u>	<u>989.532.007</u>
	<u>1.078.529.833</u>	<u>1.073.566.380</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2012
(in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione

I Semestre 2012

I Semestre 2011

- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

- Altri ricavi e proventi:

- contributi in conto esercizio
- plusvalenze da alienazioni
- diversi

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- per servizi
- per godimento di beni di terzi

- per il personale:

- salari e stipendi
- oneri sociali
- trattamento di fine rapporto
- altri costi

- Ammortamenti e svalutazioni:

- ammortamento delle imm.ni imm.li
- ammortamento delle imm.ni materiali
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- Accantonamenti per rischi

- Altri accantonamenti

- Oneri diversi di gestione:

- minusvalenze da alienazioni
- canoni di concessione
- altri oneri

Differenza tra valore e costi della produzione

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:

- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

- proventi diversi dai precedenti

- . Interessi e commissioni da imprese controllate
- . Interessi e commissioni da banche
- . Interessi e commissioni da clienti
- . interessi e commissioni da altri

- Interessi e altri oneri finanziari:

- interessi e commissioni a imprese controllate
- interessi e commissioni a banche
- interessi e commissioni ad altri finanziatori
- interessi e commissioni ad altri
- acc.to f.dosvalut. crediti per interessi di mora

- Utili e perdite su cambi

- utili su cambi
- perdite su cambi

Totale proventi ed oneri finanziari

	I Semestre 2012		I Semestre 2011	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
• Ricavi delle vendite e prestazioni:				
- ricavi per vendite	19.457.841		42.446.935	
- ricavi per prestazioni	250.184.267		243.469.671	
- ricavi per lavori su ordinazione	<u>2.157.244</u>		<u>5.570.924</u>	
		271.799.352		291.487.530
• Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		532.320		(2.892.530)
• Altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	22.667		183.555	
- plusvalenze da alienazioni	6.059		0	
- diversi	<u>4.259.583</u>		<u>3.689.837</u>	
		<u>4.288.309</u>		<u>3.873.392</u>
				<u>292.468.392</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
• per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		29.775.634		38.541.752
• per servizi		65.678.621		61.039.297
• per godimento di beni di terzi		5.357.253		5.584.489
• per il personale:				
- salari e stipendi	34.666.560		40.340.769	
- oneri sociali	10.030.794		11.628.576	
- trattamento di fine rapporto	2.624.612		3.241.661	
- altri costi	<u>407.944</u>		<u>450.736</u>	
		47.729.910		55.661.742
• Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle imm.ni imm.li	47.995.291		47.055.828	
- ammortamento delle imm.ni materiali	10.290.349		10.686.729	
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>4.406.954</u>		<u>4.925.978</u>	
		62.692.594		62.668.535
• Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.976.656)		(2.437.064)
• Accantonamenti per rischi		3.463.071		6.415.666
• Altri accantonamenti		140.000		120.012
• Oneri diversi di gestione:				
- minusvalenze da alienazioni	326		0	
- canoni di concessione	11.189		10.906	
- altri oneri	<u>2.853.536</u>		<u>3.169.134</u>	
		<u>2.865.051</u>		<u>3.180.040</u>
				<u>(230.774.469)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>60.894.503</u>		<u>61.693.923</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
• Altri proventi finanziari:				
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	197.326		185.045	
- proventi diversi dai precedenti				
. Interessi e commissioni da imprese controllate	3.152		25.332	
. Interessi e commissioni da banche	861.644		1.108.666	
. Interessi e commissioni da clienti	712		107.207	
. interessi e commissioni da altri	<u>41.638</u>		<u>883</u>	
		1.104.472		1.427.133
• Interessi e altri oneri finanziari:				
- interessi e commissioni a imprese controllate	19.565		2.361	
- interessi e commissioni a banche	2.428.661		2.576.533	
- interessi e commissioni ad altri finanziatori	31.320.085		31.306.354	
- interessi e commissioni ad altri	796.667		3.228.950	
- acc.to f.dosvalut. crediti per interessi di mora	0		94.902	
		<u>(34.564.978)</u>		<u>(37.209.100)</u>
• Utili e perdite su cambi				
- utili su cambi	8.772		12.275	
- perdite su cambi	<u>2.780</u>		<u>2.108</u>	
		5.992		10.167
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>(33.454.514)</u>		<u>(35.771.800)</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2012
(in Euro)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

• Svalutazioni:

- di partecipazioni

6.000

Totale delle rettifiche

(6.000)

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

• Proventi:

- altri

739.249

739.249

• Oneri:

- imposte relative ad esercizi precedenti

6.582

- altri

3.294.064

(3.300.646)

Totale delle partite straordinarie

(2.561.397)

Risultato prima delle imposte

24.872.592

**Imposte sul reddito del periodo, correnti,
differite e anticipate:**

- imposte correnti

(17.520.602)

- imposte anticipate (differite)

2.347.000

(15.173.602)

Utile (perdita) del periodo

9.698.990

I Semestre 2011

0

0

1.416.660

1.416.660

0

1.386.367

(1.386.367)

30.293

25.952.416

(18.709.731)

2.290.000

(16.419.731)

9.532.685

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO


**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla relativa nota integrativa, di Aeroporti di Roma S.p.A. ("Società") e controllate ("Gruppo Aeroporti di Roma") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30), compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2011 presentati ai fini comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 19 marzo 2012 e in data 5 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30).

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 3 agosto 2012

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited